



Comune di Foligno

COESIONE
ITALIA 21-27
UMBRIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Umbria



PROGRAMMA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE DEL COMUNE DI FOLIGNO 2021-2027

*Riconnettere cultura,
ambiente e qualità della vita*

Elaborazione del programma e assistenza tecnica:



Comune di Foligno

PROGRAMMA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE DEL COMUNE DI FOLIGNO 2021-2027

*Riconnettere cultura,
ambiente e qualità della vita*



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Umbria





Comune di Foligno

Avv. Stefano Zuccarini - Sindaco

Avv. Decio Barili - Assessore all'Agenda Urbana

Dott.ssa Francesca Rossi - Dirigente Area Cultura, Turismo e Sport e Coordinatrice di Agenda Urbana

Dott.ssa Martina Del Buono - Responsabile del Servizio Progetti Europei e Cooperazione e Referente di Agenda Urbana

Stefania Santopaolo - Funzionario | Supporto tecnico all'Agenda Urbana

Dott.ssa Sandra Ansuini - Dirigente Area Diritti di Cittadinanza

Arch. Anna Conti - Dirigente Area Governo del Territorio

Ing. Francesco Maria Castellani - Dirigente Area Lavori Pubblici e Servizi Scolastici

Elaborazione del programma e assistenza tecnica:

Prof. Arch. Paolo Verducci

Indice

| | |
|---|-----------|
| 1. Visione del programma | 7 |
| 1.1 Città intelligente, città resiliente, città dei quindici minuti: riconnettere cultura, ambiente e qualità della vita | 7 |
| 2. Percorso pubblico di partecipazione | 11 |
| 3. Mandato | 12 |
| 3.1 Analisi di contesto..... | 12 |
| 3.1.1 Analisi delle criticità e individuazione delle principali strategie di intervento | 17 |
| 3.2 Descrizione generale degli obiettivi del programma | 21 |
| 3.2.1 Priorità e obiettivi specifici..... | 29 |
| 3.2.2 Azioni | 30 |
| 3.3 Coerenza del programma | 32 |
| 4. Risultati finali e benefici del programma | 38 |
| 5. Gli ambiti di continuità con il periodo 2014-2020..... | 40 |
| 6. Dettaglio degli interventi previsti dal PSUS e piano finanziario azione/annualità | 50 |
| 6.1 Schede intervento | 58 |
| INTERVENTO 1.1 - Piantumazione fascia alberata lungo la ciclopedinale di collegamento tra il Parco Sportivo di Sterpete e il Parco degli Animali | 58 |
| INTERVENTO 1.2 - Interventi per la realizzazione e il potenziamento delle infrastrutture verdi a supporto dei parchi urbani (inclusi imboschimento, impianti di irrigazione e sensori per il monitoraggio della salute delle piante) | 61 |
| INTERVENTO 2.1 - Infrastrutture ciclistiche di collegamento e ricuciture rete ciclabile esistente | 65 |
| INTERVENTO 3.1 - Intervento di realizzazione ponte sospeso per collegamento aereo Museo della Città di palazzo Trinci e Museo della Stampa in palazzo Orfini-Podestà | 68 |
| INTERVENTO 4.1 - Intervento di realizzazione ascensore, ampliamento spazi museali, riqualificazione, ammodernamento e riorganizzazione accessi del Palazzo Orfini-Podestà | 71 |
| INTERVENTO 4.2 - Intervento di riqualificazione funzionale, ambientale e impiantistica della Biblioteca Comunale "Dante Alighieri", interventi di riqualificazione del cortile adiacente e del seminterrato di Palazzo Deli che ospiterà il "Centro Famiglia" | 74 |
| INTERVENTO 4.3 - Interventi per la realizzazione del Parco Sportivo di Sterpete..... | 78 |
| INTERVENTO 4.4 - Interventi per la valorizzazione e il restauro del parco urbano attrezzato dei Canapè | 82 |
| INTERVENTO 5.1 - Evoluzione della piattaforma smart city per realizzare un sistema informatico a supporto delle decisioni (DSS) per la viabilità comunale e gestione del traffico | 86 |
| INTERVENTO 5.2 - Digital Twin - il gemello digitale per gestione, monitoring e management degli asset urbani e territoriali e sottoservizi | 88 |
| INTERVENTO 6.1 - Interventi di inclusione sociale e lavorativa realizzati attraverso lo strumento del tirocinio extracurriculare | 90 |
| INTERVENTO 6.2 - Interventi per una nuova dimensione delle politiche di sostegno alle famiglie | 92 |
| INTERVENTO 6.3 - Innovazione sociale sperimentazione di modelli innovativi di servizi collaborativi, servizi di assistenza leggera, progettazione e organizzazione di attività nella logica della interazione e della responsabilità diffusa | 94 |
| INTERVENTO 6.4 - Economia Sociale, Rafforzamento degli interventi attraverso attività degli Enti del Terzo Settore al fine di consolidare e sviluppare servizi di welfare territoriale | 96 |
| 7. Misure organizzative | 97 |
| 7.1 Assistenza tecnica | 97 |
| INTERVENTO 7.1 - Assistenza Tecnica | 99 |

Allegato 1

PROGRAMMA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE DEL COMUNE DI FOLIGNO

1. Visione del programma

1.1 Città intelligente, città resiliente, città dei quindici minuti: riconnettere cultura, ambiente e qualità della vita

La proposta di Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile (PSUS) del Comune di Foligno s'inserisce all'interno del cambio di paradigma che vede, nel passaggio da città intelligente a città resiliente e a città dei 15 minuti, la via maestra per costruire una visione avanzata e innovativa per la rigenerazione urbana integrata. Una città intelligente è una città che punta soprattutto a valorizzare la propria identità, privilegiando il riuso dell'esistente, che evita il consumo di suolo, che recupera, protegge e valorizza il verde urbano, razionalizzando i consumi elettrici e riducendo le emissioni tramite lo snellimento del traffico privato anche attraverso l'adozione di ampie aree pedonali.

In ultimo, una città intelligente è una città dove i suoi cittadini vivono bene.¹ Una città intelligente non può che essere anche una città resiliente. Paolo Pileri, nell'introduzione al libro di Pietro Mezzi e Piero Pelizzaro, *La Città Resiliente, Strategie e azioni di resilienza urbana in Italia e nel mondo*, Edizioni Altreconomia, 2016, afferma che: "Johan Rockström, uno dei padri della resilienza, ci mette in guardia con due precisi messaggi. Il primo è che non c'è più tempo, che non possiamo rimandare le decisioni. Il secondo è che siamo diventati improvvisamente un grande mondo in un piccolo pianeta (Rockström J., Klum M., Grande Mondo in Piccolo pianeta, Ed. Ambiente 2015) e la sola cosa per evitare che il primo cresca ancora e sempre più abnormemente mentre il secondo si faccia più piccolo e smunto, è cambiare stile, sterzando senza tentennamenti. E siamo noi popoli del Nord del mondo a dover cambiare modo di pensare e fare, perché siamo noi quelli con maggiori responsabilità sulle sorti del pianeta". Risulta evidente che per migliorare la nostra riposta in termini di maggiore efficienza e maggiore responsabilità dobbiamo impegnarci a far crescere la parola 'resilienza'. Un concetto molto esteso che 'spazia' dall'ingegneria dei materiali all'urbanistica, dalle scienze naturali alla psicologia, dalla sociologia all'ecologia all'architettura ed al mondo delle costruzioni e delle infrastrutture.

Al tema della resilienza si sovrappone il tema della qualità dell'abitare e della città dei quindici minuti, in cui tutti i servizi essenziali sono raggiungibili a piedi o in bicicletta in un massimo di 15 minuti. Questo modello si basa sull'idea che le persone dovrebbero poter accedere a tutte le necessità quotidiane, come lavoro, negozi, scuole, strutture sanitarie e spazi ricreativi, senza dover percorrere lunghe distanze o dipendere dal trasporto motorizzato. Il concetto di città dei quindici minuti è stato reso popolare dall'urbanista francese Carlos Moreno, il quale ha proposto questa visione come soluzione alle problematiche legate alla congestione del traffico, all'inquinamento e alla perdita di qualità della vita nelle metropoli moderne. L'idea è stata adottata

¹ Testa P., La dimensione umana della smart city, in "The smart city La città dell'uomo" supplemento a Domus n. 985, novembre 2014, pag. 14-15. 'Una smart city', afferma Testa, 'deve avere una infrastruttura, una piattaforma di condivisione fisica, sociale e civica. Da una parte, i dati, le informazioni e le persone si devono poter spostare agevolmente e velocemente sul territorio della città – e devono – essere facilmente accessibili –; dall'altra ci deve essere un capitale sociale, fatto di buone relazioni e di tessuto civico, fitto, che possa in qualche modo anche intervenire – quando le istituzioni pubbliche non sono in grado di farlo – come agente di socializzazione, di miglioramento della qualità della vita e riduzione delle disuguaglianze. Questi due elementi – di infrastrutture fisica per l'accesso ai dati ed infrastruttura civica per la condivisione di un senso di comunità – sono assolutamente imprescindibili'

da diverse città in tutto il mondo, tra cui Parigi, Melbourne, Madrid e Portland, che cercano di riorganizzare il proprio tessuto urbano per renderlo più sostenibile e vivibile, basandosi su alcuni principi chiave: **prossimità**: tutte le funzioni quotidiane (lavoro, istruzione, salute, commercio, tempo libero) sono disponibili in un raggio di 15 minuti a piedi o in bicicletta; **accessibilità**: la città è progettata in modo che le persone possano muoversi facilmente e senza dispendio di tempo o risorse, riducendo il bisogno di auto private; **sostenibilità**: un focus sulla riduzione delle emissioni di carbonio attraverso la riduzione degli spostamenti in auto e l'incentivazione dell'uso di mezzi di trasporto ecologici come la bicicletta e il camminare; **comunità**: le persone sono incoraggiate a interagire tra loro, sfruttando i quartieri che diventano luoghi di aggregazione e di promozione della socialità, riducendo altresì le distanze; **resilienza**: una città dei quindici minuti è progettata per essere più resistente a crisi esterne (come pandemie, disastri naturali) poiché riduce la dipendenza da catene di approvvigionamento globali e da sistemi centralizzati di trasporto.

Sulla base di questa riflessione, il Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile del Comune di Foligno è stato impostato attraverso la costruzione di una visione interdisciplinare e interscalare, a garanzia di una migliore qualità della vita e dell'abitare, che possa coinvolgere le sei funzioni sociali urbane essenziali: vivere, lavorare, rifornire, curare, imparare e divertirsi.

Premesso che le funzioni di base richiamate sono in larga parte inserite nello spazio urbano del programma e vista l'offerta abitativa-residenziale, comprensiva dei servizi e delle attrezzature esistenti, la proposta di programma intende migliorare il sistema delle connessioni, avvicinando i servizi culturali e sociali, diffondendo i servizi eco sistemicci e rafforzando le relazioni mediante interventi materiali e immateriali.

A tal fine si evidenzia che il contesto urbano individuato, rappresentato nell'allegato cartografico, comprende:

- la città storica;
- la città consolidata;
- la città recente (gli spazi aperti periurbani).

L'area urbana così definita raccoglie al suo interno:

- 1) la città storica, porzione di città di origine antica stratificata nel tempo all'interno della cerchia muraria;
- 2) la città "storicizzata", cresciuta cioè fuori delle mura in epoche successive e che allo stato odierno ha raggiunto una sua definizione, consolidandosi sia nella forma che nella consistenza, appunto "consolidata", all'interno della quale sono stati individuati una serie di spazi aperti, alcuni interclusi nell'edificato, altri posti ai margini dello stesso;
- 3) la città recente, caratterizzata dalla presenza dei cosiddetti spazi periurbani, ovvero quelli situati in una sorta di margine, seppur sfumato, tra città e campagna, spesso inutilizzati e abbandonati, o già trasformati e utilizzati come giardini e parchi attrezzati.

Gli interventi programmati con il PSUS sono volti a costituire una serie di connessioni e ricuciture di beni e servizi posti all'interno del contesto urbano.

La morfologia urbana di Foligno consente l'applicazione di tale modello e le connessioni che si intendono attuare sono volte ad una maggiore integrazione tra la città storica, la città consolidata e la città recente (il sistema degli spazi aperti urbani e periurbani).

Attraverso l'analisi del contesto, illustrata nelle tre carte tematiche allegate², si possono delineare:

- i tessuti della città storica, della città consolidata e città recente;
- la rete dei percorsi ciclabili esistenti e le connessioni necessarie per il suo completamento, anche in relazione agli attrattori culturali e ai poli di servizio;
- le dotazioni culturali e relazionali che costituiscono siti di interesse cultuale e storico-artistico (palazzi storici, contenitori culturali ed espositivi) e gli spazi urbani storici (piazze, slarghi in ambito della città storica);
- l'ambito sociale, attraverso nuove funzioni e spazi dedicati.

La riconnessione del sistema ciclabile consentirà ai residenti e ai fruitori della città una migliore qualità dell'abitare, potendo contare su collegamenti che consentiranno un più agevole accesso agli spazi di relazione sociale per il benessere della collettività.

Il sistema ciclabile insiste, in parte, sul percorso della ciclovia "Monte Argentario – Civitanova Marche" (cosiddetta ciclovia Dei Due Mari) che genererà connessioni con il circuito del turismo ciclistico, permettendo a chi si appresterà a percorrere la Due Mari, di raggiungere con estrema facilità gli attrattori e i servizi della città di Foligno. Oltre a migliorare la mobilità sostenibile, il progetto si integra con le strategie di promozione turistica della Regione Umbria.

Foligno mira ad una maggiore qualità della vita, dove l'abitare, nella più ampia accezione del termine, potrebbe trovare nella multifunzionalità della città una vasta offerta per il benessere e la crescita della comunità, attraverso un sistema integrato di spazi, servizi e infrastrutture.

Con il Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile, in coerenza e in continuità con le programmazioni attuate in precedenza (Agenda Urbana 2014-2020 – PUC2 – Quadro Strategico di Valorizzazione, PUMS e PNRR)³, si intende realizzare una rete di infrastrutture culturali, ambientali e sociali (connettere cultura, ambiente e sociale), in grado di ricucire le dotazioni esistenti e di rappresentare un sistema integrato di offerte tese alla maggiore prossimità, attrattività, accessibilità e vivibilità dell'area urbana interessata.

A tale scopo si prevede la realizzazione di un sistema di spazi e attrezzature pubbliche capaci di accogliere un insieme di servizi per la collettività e la fruizione turistica, volti altresì al potenziamento della biodiversità, a migliorare il funzionamento ecologico delle infrastrutture verdi, ad incrementare le performance del micro clima urbano, ad innalzare il livello della sicurezza della città, ad accrescere l'offerta culturale e promozionale aumentando la dotazione di spazi pubblici, nonché a rinnovare il modo di pensare le politiche sociali.

Per raggiungere tali obiettivi occorrono infrastrutture di collegamento tra le principali funzioni urbane: sociali, luoghi della natura, siti culturali, spazi storici e pubblici. Nel presente programma esse sono rappresentate dalle ricuciture delle vie ciclabili secondo il concetto di prossimità ottimizzata: si sottolinea che tale rappresentazione perderebbe di significato se non fosse organicamente strutturata in modo da essere connessa anche con i contesti esterni al presente Programma: si è pertanto lavorato per evitare "isole" non dialoganti con il resto del territorio. Tali spostamenti permetteranno un miglioramento delle condizioni di degrado atmosferico della città attraverso la diminuzione dell'utilizzo dell'automobile e del ciclomotore.

² V. Allegati cartografici «I tessuti della città storica, della città consolidata e degli spazi urbani e periurbani», «La rete dei percorsi ciclabili esistenti e le connessioni necessarie», «Le dotazioni culturali e relazionali che costituiscono siti di interesse cultuale e storico-artistico»

³ V. Allegato cartografico «Masterplan del PSUS»

Le infrastrutture ciclabili e le relative interconnessioni esterne non sarebbero comunque sufficienti, poiché è necessario che siano efficaci, efficienti e sicure. Ci si avvarrà pertanto di determinate innovazioni digitali a supporto della viabilità e del suo controllo, in modo da armonizzare l'intero sistema viario alle piste ciclabili, con la finalità di migliorare il loro accesso e la loro sicurezza. Verrà attivata quindi una piattaforma software per la gestione digitale dei servizi integrati (Smart city, QGIS).

Le infrastrutture sono uno strumento strategico per connettere le sei funzioni sociali urbane essenziali (vivere, lavorare, rifornire, curare, imparare e divertirsi) ed è proprio attraverso questo approccio "di sistema" che il programma sviluppa la rigenerazione di spazi verdi, essenziali non soltanto per promuovere le attività all'aperto, ma anche per fortificare il legame tra la popolazione e il patrimonio ambientale della città. Un bene, che sia materiale o immateriale, viene percepito dalla cittadinanza con un grado di appartenenza direttamente proporzionale alla sua vicinanza: è dal concetto di appartenenza che il programma muove le proprie azioni.

In funzione di quanto sopra detto, risultano strategiche la valorizzazione e la riqualificazione degli attrattori storici e culturali cittadini, poiché all'interno dei più importanti edifici di valenza storica di Foligno, si svolgono le fondamentali funzioni amministrative, culturali, divulgative e sociali.

In coerenza con l'approccio "sistemico", quale principio ispiratore del programma, si è deciso di implementare i servizi rivolti alla cittadinanza attraverso interventi di inclusione sociale e lavorativa, di sostegno alle famiglie, di economia e di innovazione sociale: i servizi si collocheranno all'interno del contesto urbano, utilizzeranno spazi all'aperto, saranno di facile e veloce accesso e, soprattutto, saranno funzionali alla crescita di Foligno, della propria qualità della vita intesa in maniera sinergica.

2. Percorso pubblico di partecipazione

Al centro di questo progetto vi è l'integrazione del concetto di città intelligente, resiliente e di "città dei 15 minuti" che mira a creare un ambiente urbano dove servizi culturali, sociali ed eco sistemici siano facilmente accessibili, riducendo così distanze e divari sociali mediante una strategia che valorizzi la prossimità.

Per realizzare tale visione è fondamentale il coinvolgimento attivo della società civile, delle associazioni, delle organizzazioni operanti sul territorio e, in generale, di tutti gli stakeholders. A tal fine l'Amministrazione comunale prevede di adottare un approccio partecipativo inclusivo, coinvolgendo cittadini, associazioni, imprese e altri portatori di interessi, attraverso la somministrazione di un questionario, nel quale saranno indicate le singole azioni previste dal PSUS nel loro dettaglio e i relativi interventi.

Il concetto di partecipazione seguirà pertanto i principi propri del programma in modo da coinvolgere soggetti interessati (direttamente e/o indirettamente) senza circoscrivere rigidamente la platea.

Per poter raggiungere una fetta di popolazione il più possibile consistente è stato stabilito che il questionario sia pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

I questionari, redatti in forma anonima, contempleranno domande relative a:

- Anagrafica – genere, età, attività svolta, cittadinanza, residenza;
- Usi – Modalità di accesso alla città, frequenza nell'uso di mobilità alternativa, frequenza di utenza dei parchi pubblici, di servizi culturali, di servizi sociali;
- Livello percepito di azioni volte al miglioramento della sostenibilità ambientale;
- Sicurezza cittadina;
- Livello percepito di azioni volte al miglioramento del benessere, della qualità dell'aria e della fruibilità degli spazi e dei percorsi pubblici.
- Percezione del grado di importanza degli interventi previsti dal Piano

Il questionario, composto prevalentemente da risposte di tipo chiuso, sarà fruibile per un mese a partire dal 5 dicembre. Successivamente al 6 gennaio verranno presentati gli esiti, oggetto di una fase di monitoraggio e valutazione in base ai quali saranno predisposte azioni correttive in coerenza con il Piano.

Il percorso partenariale divulgativo troverà attuazione nel mese di giugno 2025 attraverso l'organizzazione di un workshop che si svolgerà presso l'Auditorium Santa Caterina al quale verranno invitati, tra gli altri, i seguenti soggetti:

| | |
|---------------------------------------|--|
| USL Umbria 2 | Associazione UNA (Uomo Natura Animali) |
| Dirigenti degli istituti scolastici | Laboratorio di Scienze Sperimentali |
| Azienda dei trasporti pubblici | PRO Foligno |
| FIAB | ARIEL |
| Associazioni Sportive del Territorio | AUSER |
| Associazioni Culturali del Territorio | Cooperativa La Locomotiva |
| Legambiente Foligno | Cooperativa la Dinamica |

3. Mandato

3.1 Analisi di contesto

Nel suo insieme l'area urbana sottoposta all'analisi di contesto del programma è costituita dalla città storica, il cui margine morfologico principale è compreso da nord-est a sud-ovest dal tratto urbano del Fiume Topino; dalla città consolidata, posta tra il margine est disegnato dalla ferrovia e l'asse urbano di Viale Roma; dalla città recente, caratterizzata dalla presenza di una serie di spazi aperti periurbani a margine tra città e campagna.

Occorre sottolineare che l'ambito urbano così descritto fa parte di una visione a lungo termine e non può essere completamente influenzato dalle azioni del presente programma. Tuttavia, rappresenta la base per una visione complessiva da realizzare nel tempo, anche attraverso altri strumenti di programmazione. Il PSUS è un primo passo, in continuità e coerenza con gli interventi precedenti che verranno descritti in seguito e che rispondono agli obiettivi stabiliti.

Il contesto selezionato è attraversato da una rete ciclo-pedonale che si sviluppa per un totale di 26 km, ma presenta elementi di discontinuità per tratti non realizzati pari a 13 km, che rendono inefficace la rete stessa. Il dato relativo alla lunghezza della rete ciclabile rappresenta il fenomeno della discontinuità dal punto di vista quantitativo. Rispetto alla rete ciclabile esistente e a quella di progetto (vedi rappresentazione cartografica dove si distinguono i tratti esistenti da quelli di progetto come indicato nel PUMS), il PSUS interviene attraverso una serie di ricuciture strategiche (parte tratteggiata).

I tratti oggetto di intervento, collocati nei punti maggiormente strategici ai fini delle connessioni necessarie, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, realizzano, dei 13 km mancanti, circa un chilometro e mezzo (1.480 m). Naturalmente, il valore aggiunto risiede nel ruolo che tali ricuciture assumono (vedi schede allegate).

Gli spazi aperti naturali e semi naturali esistenti occupano una superficie pari a circa 820 m², non completamente naturalizzati e/o funzionalizzati come spazi pubblici di relazione. In particolare, questi ultimi misurano, rispetto al dato complessivo, circa 590 m². Anche in questo caso il dato quantitativo rappresenta l'entità fisica tra lo spazio aperto funzionalizzato dal non funzionalizzato, quale dotazione per la comunità. Dalla cartografia allegata si evince la localizzazione del sistema degli spazi aperti che fanno parte della città determinandone potenzialmente le qualità eco sistematica, ecologica, ambientale e paesaggistica, nonché relazionale nella misura in cui tali spazi vengano resi fruibili dalla comunità.

La scelta di intervenire nel Parco dei Canapè e nel Parco Sportivo di Sterpete risiede nella possibilità di raggiungere gli obiettivi del programma mediante interventi di riqualificazione e di potenziamento delle infrastrutture verdi presenti in città, della biodiversità nel settore urbano, con l'ulteriore obiettivo di contrastare le isole di calore e realizzare spazi per la socialità e il benessere psico-fisico delle persone.

L'intervento di riqualificazione del Parco dei Canapè, sito all'interno della città storica e fortemente identitario per la comunità, è volto alla riconnessione, mediante la ricucitura dei percorsi ciclopedinali, con il centro storico, dove si interviene per la riqualificazione e la valorizzazione di Palazzo Orfini-Podestà (che ospita il Museo della Stampa), oltre al nodo di interscambio del Plateatico, dotato di terminal BUS, parcheggi e servizi.

Per quanto riguarda la riqualificazione delle aree semi naturali di Sterpete, in attuale stato di abbandono, l'intervento prevede la realizzazione di un parco urbano (da qui denominato "Parco sportivo di Sterpete") analogo ai Parchi Hoffmann/Sportella Marini e Santa Maria in Campis, tutti posti a corona rispetto al perimetro urbano selezionato e collegati da percorsi ciclo-pedonali le cui percorrenze risultano compatibili con il principio della città dei 15 minuti. Gli interventi di riqualificazione ecologico-ambientale riguardanti

spazi aperti e relativi annessi per le attività sportive, prevedono altresì la collocazione di ulteriori servizi di prossimità, così da integrare gli aspetti ambientali con quelli sociali.

Come elemento di contesto, seppur non oggetto di intervento, si evidenzia che l'ambito urbano è caratterizzato dalla presenza di infrastrutture verdi e blu, in particolare quella del Fiume Topino, che dal punto di vista dell'integrazione tra il suo valore ecologico e fruitivo, presenta criticità legate alla sua effettiva godibilità nel tratto urbano, potenzialmente oggetto di intervento con altre programmazioni.

L'ambito urbano individuato conta una serie di servizi culturali, soprattutto concentrati nella città storica, che interessano i seguenti ambiti e/o settori dell'offerta culturale:

- servizi museali (Palazzo Trinci, il cui museo ospita opere d'arte e affreschi storici; Museo della Stampa, che esplora la storia della stampa e della tipografia; Centro Italiano Arte Contemporanea; Museo della Quintana);
- spazi espositivi (Oratorio della Nunziatella luogo di interesse storico e artistico spesso utilizzato per mostre; Ex Chiesa della Santissima Trinità che ospita la Calamita Cosmica; Pinacoteca Civica di Foligno);
- servizi culturali-turistici (Ufficio Informazioni Turistiche; Giostra della Quintana; Primi d'Italia; Segni Barocchi; Festa della Scienza e della Filosofia; Mielinumbria; Dancity; Young Jazz);
- servizi bibliotecari (Biblioteca Dante Alighieri; Biblioteca ragazzi; Biblioteca Lodovico Jacobilli che include Bibliotheca Orientalis);
- servizi per lo spettacolo (Auditorium San Domenico; Teatro San Carlo; Auditorium Santa Caterina; Cinema Clarici; Multisala Politeama);
- servizi per lo sport e lo svago (Palestra Ciccioli; Palestra Gubbini; Impianti Sportivi Porta Todi; Centro Sportivo Foligno; Parco Canapè);
- servizi di relazione e di scambio culturale (Fondazione Carifol; Università della Terza Età (Uni3); Associazione Casa dei Popoli; Centri sociali; Caffè Letterari).

In particolare, all'interno della città storica si concentrano una serie di criticità, evidenziate nell'elaborato cartografico allegato, denominato "Localizzazione emergenze architettoniche e culturali". Alcuni dei servizi sopra richiamati presentano urgenze strutturali e fruitive, nonché carenze dal punto di vista della reciproca integrazione. In tal senso, con il PSUS si vuole intervenire sul complesso architettonico e culturale al fine di rendere questi luoghi più accoglienti e fruibili.

È con tale spirito che, nell'ambito della Biblioteca Comunale "Dante Alighieri", si intende operare una riqualificazione funzionale, ambientale e impiantistica dell'edificio e una riqualificazione funzionale del cortile adiacente. Un altro intervento riguarda la rifunzionalizzazione del piano seminterrato di Palazzo Deli; spazio attualmente occupato dal servizio "Informagiovani", all'interno del quale è prevista l'introduzione del "Centro Famiglia". La scelta di questi spazi è coerente con l'integrazione dei servizi; infatti, al primo piano dello stesso palazzo è attiva la Biblioteca ragazzi.

Per quanto riguarda Palazzo Orfini-Podestà, si intende realizzare un ascensore che consenta l'accesso diretto al terzo piano, sede del Museo della Stampa, simbolo di Foligno "città dantesca" (ora accessibile solo da Via Pertichetti), ponendo l'ingresso da Piazza della Repubblica così da renderlo maggiormente visibile al pubblico e meglio integrato al sistema di percorsi urbani.

L'intervento su Palazzo Orfini-Podestà prevede altresì la realizzazione di un suggestivo percorso di visita "sospeso" che ricomprende gli spazi museali e monumentali che si affacciano sulla piazza principale della città, mediante la realizzazione dello storico collegamento con Palazzo Trinci che si aggiunge al collegamento

esistente tra lo stesso Palazzo Trinci e la Cattedrale di San Feliciano, a fianco della quale è posto il Museo Capitolare Diocesano.



Immagine 1 - Il tratto evidenziato rappresenta la connessione tra il sistema di parchi urbani, spazi e contenitori sociali e culturali, collegati mediante ricuciture di percorsi ciclabili.

Di seguito uno schema rappresentativo di queste ulteriori relazioni.

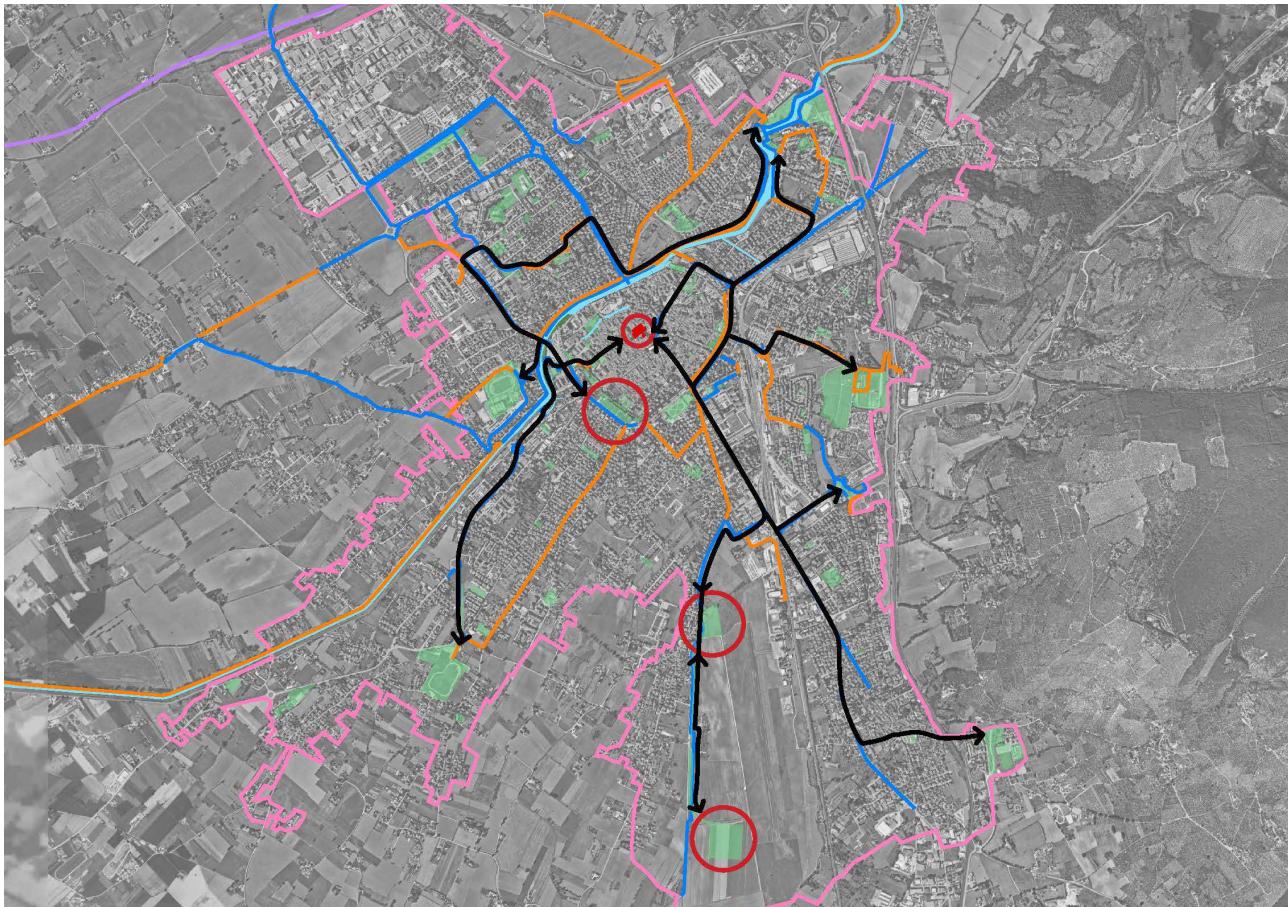


Immagine 2 - I collegamenti rappresentati nella Immagine 1 sono di nuovo evidenziati nell'immagine 2 in funzione delle ulteriori relazioni e degli elementi di connessione illustrati con gli interventi del PSUS evidenziati in rosso.

Rispetto a quanto sopra rappresentato, si riporta nel dettaglio lo schema del progetto con l'elaborato cartografico allegato, denominato "Masterplan del PSUS".

In via sintetica se ne traccia il contenuto: sono evidenziati in rosso (Immagine 2) i nodi del sistema che costituiscono il filo conduttore del programma, un sistema di parchi urbani e di contenitori sociali e culturali connessi da una rete di percorsi ciclabili e pedonali già individuati in precedenza.

Il sistema di relazioni costituito dalla rete ciclabile esistente presenta criticità dovute alla mancanza di tratti di ciclabile che saranno realizzati con l'attuazione del PSUS.

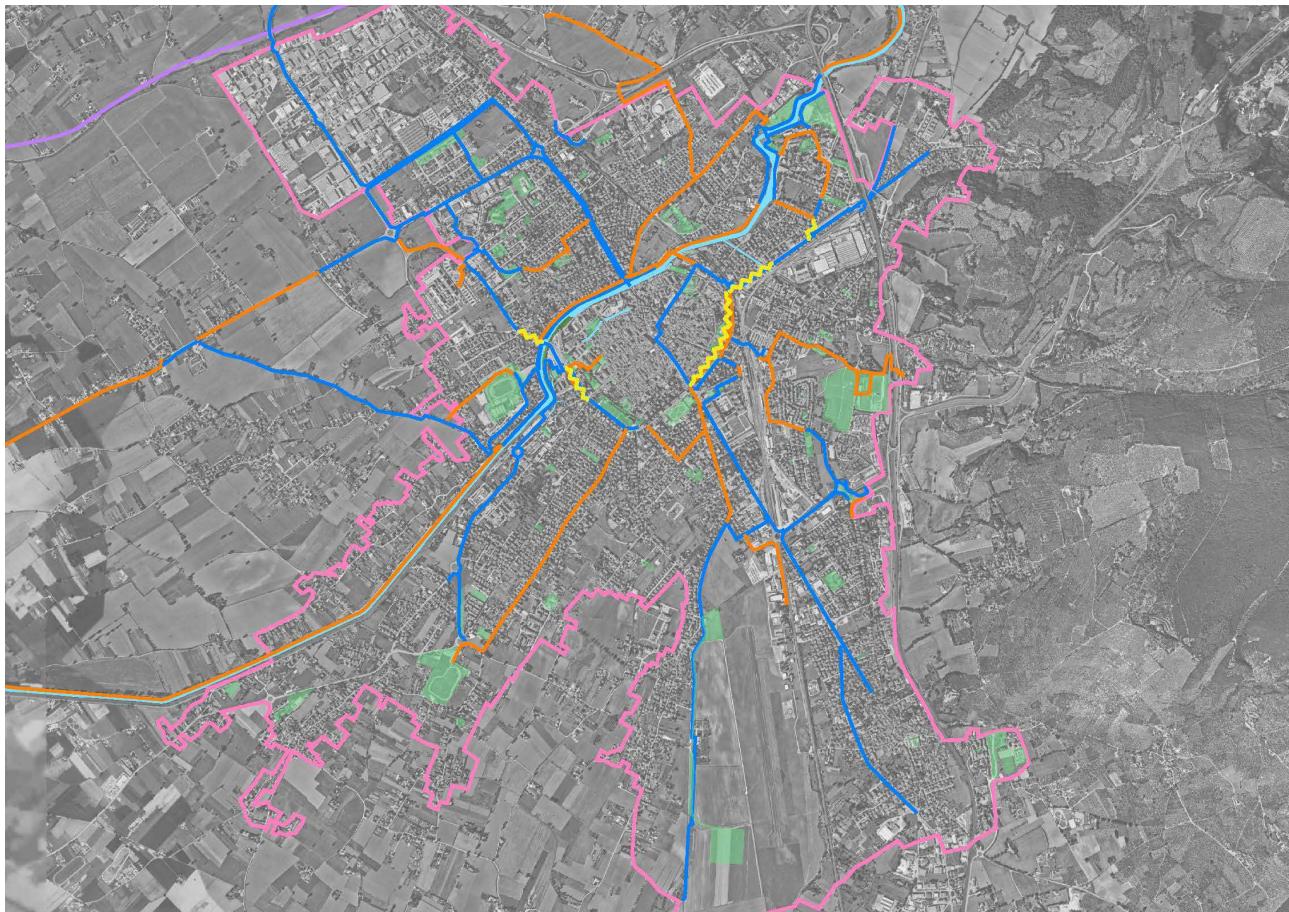


Immagine 3 - Gli elementi di ricucitura illustrati sono evidenziati in giallo, a completamento della rete ciclabile che interessa l'intera zona urbana selezionata.

3.1.1 Analisi delle criticità e individuazione delle principali strategie di intervento

Attività economiche

Le attività economiche insistenti nell'area, definibili perlopiù come "di prossimità", sono a gestione familiare. Le imprese presenti nel territorio comunale hanno subito un decremento a partire dal 2011 e, nonostante un leggero incremento nel 2018 (23 unità), dal 2019 si è registrato un nuovo calo, amplificato nel 2020 a causa della pandemia Covid. Nel 2021, anche grazie ai numerosi strumenti volti ad arginare la crisi pandemica, si registra un sensibile aumento (incremento di 88 unità) tornando però a diminuire fino al primo trimestre del 2023, anno in cui il numero delle imprese è calato di ulteriori 30 unità (dati desunti dal sistema informativo della camera di commercio dell'Umbria). Tale risultanza va comunque considerata alla luce delle dinamiche interne ai settori, ad esempio, nel centro storico il decremento è più accentuato. Se si analizzano invece le categorie merceologiche, emergono dati interessanti: al diminuire dei bar corrisponde un aumento dei ristoranti, calano invece i settori alimentare, mobiliare, della moda e quello ambulante. Anche le attività artigianali tradizionali (idraulici, elettricisti, falegnami ecc.) sono in calo, mentre si registra un aumento dei settori dell'informatica e del benessere.

I dati delineano una dinamica molto preoccupante: la città è a rischio di desertificazione, non solo commerciale ma di popolazione residente, seppure con intensità e tempistiche più rarefatte rispetto a luoghi più isolati (Aree Interne) o a città più popolose (Perugia).

In conclusione, la diminuzione delle attività di vicinato comporta la scarsa capacità di mantenimento di sufficienti livelli di redditività, anche a causa della decrescita della residenzialità che disincentiva a sua volta gli imprenditori a fare investimenti nei centri storici. Il fenomeno delinea un contesto dove le attività sono sempre meno e scarsamente accoglienti, moderne e riqualificate. Appare dunque strategico migliorarne l'accessibilità, affinché anche le attività economiche benefino delle azioni pianificate.

Causa principale di tale diminuzione risiede nel progressivo invecchiamento della popolazione artigiana che provoca un insufficiente ricambio generazionale. Se a questo si somma lo scarso interesse che i giovani mostrano nei confronti del lavoro manuale e la carente programmazione formativa, risulta evidente il bisogno di introdurre misure cautelative.

Il Programma mira a contrastare la mancanza di inclusione lavorativa attraverso interventi formativi mirati, in linea con le esigenze del mercato del lavoro. Questo approccio non solo incrementa le opportunità di impiego, ma contribuisce anche a preservare settori professionali di valore, attualmente a rischio di scomparsa.

Il sistema di spostamenti dei residenti, fondamentale per le attività quotidiane nelle varie zone urbane, è fortemente basato sull'uso di veicoli privati.

Da questo punto di vista è in attuazione il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, che individua una serie di interventi volti alla fluidificazione del traffico, all'incremento della sicurezza per gli utenti e ad una maggiore integrazione tra mobilità carrabile e ciclo-pedonale, la cui frammentarietà è oggetto di intervento nel PSUS.

Servizi culturali

Per quanto riguarda il sistema dei servizi culturali, concentrati in particolare nell'area urbana storica, si rileva la necessità di renderlo maggiormente integrato, sia per una migliore fruizione degli spazi e dei contenitori (carenze sull'accessibilità e sulla fruibilità), che per una maggiore erogazione di servizi.

Inclusione sociale

Dal punto di vista sociale lo spazio urbano paga una riduzione del reddito familiare (che ha caratterizzato l'intera Umbria negli ultimi anni), accentuata durante il periodo dell'emergenza Covid 19, causando un aumento della diseguaglianza proveniente dalla distribuzione del reddito (seppur meno accentuata rispetto a quanto rilevato nel resto del Paese). Al fine di ovviare a tale situazione, verranno attivate azioni volte all'inclusione lavorativa destinata, in modo particolare, alle fasce più deboli.

Il piano intende rafforzare tutte le misure necessarie a contrastare il rischio di esclusione sociale e di marginalità delle persone in condizione di svantaggio, al fine di facilitare la loro integrazione nel mondo del lavoro mediante un inserimento accompagnato e mirato.

Si intende inoltre:

- attivare (tramite il Centro Famiglia) un sostegno alle competenze e al diritto allo studio, in ausilio alle famiglie;
- integrare servizi sociali e sanitari per potenziare gli interventi per l'accesso ai servizi socioassistenziali e socioeducativi per i bisognosi, ivi compresi i cittadini di paesi terzi e migranti;
- supportare azioni innovative per una economia sociale più competitiva.

L'azione di tali interventi potrà essere rafforzata dalle ulteriori attività degli Enti del Terzo Settore, qualora selezionati, nell'area di riferimento della strategia a valere sul bando regionale – che prevede un'apposita riserva finanziaria per le Aree Urbane – riguardante il tema dell'innovazione sociale per il finanziamento di progetti volti a consolidare e sviluppare sistemi di welfare territoriale.

In particolare, si prevedono interventi per una nuova dimensione delle politiche di sostegno alle famiglie e dell'approccio relazionale globale, finalizzati al recupero e al rafforzamento delle risorse presenti nel nucleo familiare. A tale scopo si prevede la realizzazione di uno spazio per lo svolgimento delle attività progettuali del centro stesso, che svolgerà anche funzioni di front office, prima accoglienza e consulenze specialistiche (servizi per la famiglia).

Si realizzerà uno sportello informativo di orientamento, informazione e divulgazione di opportunità/iniziative e servizi presenti sul territorio per la conoscenza e l'accesso ai servizi esistenti e alle agevolazioni disponibili. Attualmente nel Comune di Foligno opera lo Sportello Famiglia, che necessita di ampliare le sue funzioni. Ne consegue l'ideazione di un Centro Famiglia, che avrà necessariamente bisogno di una nuova ubicazione, dove saranno sviluppati servizi innovativi rivolti alle famiglie.

La struttura sarà molto dinamica, suscettibile di eventuali revisioni e/o modifiche in base alle richieste degli utenti e alle risultanze degli screening periodici, che valuteranno l'utilizzo del servizio in termini numerici, gli indici di gradimento degli utenti nonché i risultati in termini di miglioramento sociale nella zona individuata. La progettazione dei servizi è subordinata alle esigenze emerse dal front office e, più in generale, dal contesto cittadino, così da poter soddisfare le specifiche esigenze segnalate.

Verranno inoltre introdotti progetti di inclusione lavorativa per favorire e sostenere l'occupabilità di persone in condizione di svantaggio e/o a rischio di esclusione sociale, incentivando l'inclusione attiva attraverso azioni rivolte alle persone, al sistema produttivo del mercato del lavoro, alla rete dei servizi territoriali e alla collaborazione con altre realtà operanti nell'ambito di progetti di inserimento lavorativo. Come detto, tali azioni avranno anche lo scopo di ripopolare il sistema di attività artigianali che tanto soffrono l'invecchiamento della propria popolazione e la diminuzione dei mestieri in città.

L'integrazione tra le azioni sopra elencate e il potenziamento dei servizi collocati negli spazi e negli immobili oggetto di intervento, risponde alla necessità di realizzare il "Centro Famiglia", che sarà ubicato nei locali al piano seminterrato di Palazzo Deli attualmente occupati dal servizio "Informagiovani", e di organizzare attività

all'aperto, rivolte a minori e famiglie, anziani e persone con disabilità, all'interno del Parco sportivo di Sterpete (innovazione sociale).

Qualità dell'aria e monitoraggio ambientale

L'opera di ricucitura dei tratti ciclo-pedonali, oltre a sviluppare un modello di spostamento sostenibile, migliorando l'accessibilità e consentendo significative riduzioni dei tempi di percorrenza, garantirà una maggiore sicurezza mediante innovazioni digitali incidendo significativamente anche sul miglioramento della qualità dell'aria.

Parallelamente alla realizzazione delle infrastrutture ciclabili, al fine di contribuire alla sicurezza e alla migliore gestione del traffico, si procederà alla dotazione di un Software per l'interpretazione dei dati presenti nella piattaforma Smart city, alimentata anche dall'infrastruttura del monitoraggio del traffico con cui realizzare un sistema informatico a supporto delle decisioni (DSS) per la viabilità comunale. Si prevede anche la realizzazione di una piattaforma software completa di tipo broker (raccolta dati, temporizzazione e controllo errori) per l'invio centralizzato dei dati alle piattaforme Smart city, QGIS e Digital Twin.

Ulteriori criticità riguardano la qualità dell'aria e la sicurezza. Per quest'ultima si rileva una possibile vulnerabilità dovuta alla presenza di numerosi attraversamenti fluviali costituiti da ponti carrabili realizzati in tempi non proprio recenti, risolvibile attraverso l'introduzione di una piattaforma software che consentirà il continuo monitoraggio del loro stato di salute.

Allo scopo di monitorare le infrastrutture della città per garantire maggiori livelli di sicurezza, si provvederà inoltre alla realizzazione del gemello digitale - Digital Twin - per la gestione, monitoring e management degli asset urbani e territoriali.

Tutti gli interventi sono orientati verso una riqualificazione ambientale ed ecologica, integrandosi con quelli volti al miglioramento della gestione del traffico per un minore impatto sulla qualità dell'aria.

Infrastrutture verdi per il benessere e la socialità

In riferimento alle risorse naturali e alla biodiversità, relazionate alle infrastrutture verdi e blu, l'intervento punta alla riqualificazione di spazi aperti che custodiscono il patrimonio naturale, attraverso la realizzazione di un sistema dei parchi urbani e il potenziamento delle infrastrutture verdi esistenti mediante nuove piantumazioni in ambito urbano e lungo le mobilità ciclabili.

Per quanto riguarda il sistema degli spazi pubblici, delle infrastrutture e aree verdi individuate nel perimetro urbano selezionato, si rilevano carenze di tipo ecologico-ambientale e funzionale, spesso dovute alla scarsa accessibilità. Lo spazio aperto periurbano di Sterpete, che ad oggi si configura come un'area in stato di abbandono, potrebbe assumere un ruolo importante sia per la socialità e le attività ad essa rivolte, sia per l'incremento della biodiversità e per il potenziamento della naturalità in ambito cittadino, una volta trasformato in parco sportivo.

La tipologia di interventi previsti per il Parco sportivo di Sterpete è riconducibile alla messa a dimora di nuove alberature, essenze arbustive e manti erbosi, alla realizzazione di percorsi pedonali con materiali naturali e drenanti, oltre ad aree dedicate alla sosta dei fruitori, allestite con elementi di arredo urbano e opere connesse alla funzionalizzazione di quanto richiamato. Ulteriori interventi riguarderanno la ristrutturazione degli annessi, precedentemente adibiti a servizi per le pratiche sportive, e la collocazione sugli immobili esistenti di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia da fonti rinnovabili strettamente necessaria all'auto consumo delle strutture medesime.

Date le carenze rilevate nell'ambito urbano dal punto di vista sociale, si prevede una integrazione tra gli investimenti materiali già richiamati e la previsione di dotazioni e servizi che si potranno insediare rispettivamente negli spazi della Biblioteca Comunale e nel Parco sportivo di Sterpete.

Saranno, inoltre, avviati interventi sperimentali ed innovativi di welfare territoriale, volti a sviluppare un welfare di prossimità, sostenendo sperimentazioni di innovazione sociale (i cui interventi dovranno essere elaborati e realizzati attraverso il metodo della progettazione partecipata e condivisa, che conduca all'attivazione di processi collaborativi sul territorio agendo sulla innovazione, sulla generazione di idee, sulla creazione di ecosistemi territoriali fertili e facilitando la sperimentazione di servizi e/o prodotti innovativi). Lo scopo è quello di valorizzare le connessioni territoriali e le relazioni sociali per rispondere a nuovi bisogni non ancora soddisfatti dal mercato, così da rendere maggiormente incisiva e stabile l'innovazione sociale prodotta, dimostrandone la sostenibilità, l'integrazione e la scalabilità nell'amministrazione ordinaria dei servizi. Si avvierà inoltre la sperimentazione di modelli innovativi di servizi collaborativi rivolti a cittadini con fragilità sociale, di assistenza leggera di prossimità e di accompagnamento verso l'autonomia.

Gli interventi sulle aree verdi prevedono, oltre alla realizzazione del Parco sportivo di Sterpete, la riqualificazione del Parco dei Canapè. Parallelamente, la ricucitura dei percorsi ciclo - pedonali esistenti (Via Battisti, Via IV Novembre, Via Arcamone – Via Fratelli Bandiera e Scarpellini), consente il miglioramento dell'interconnettività, anche in relazione al polo culturale sito nel cuore della città, costituito dal complesso Biblioteca Comunale, Palazzo Orfini-Podestà - Museo della Stampa.

3.2 Descrizione generale degli obiettivi del programma

ASSE 1: SOSTENIBILITÀ E PATRIMONIO NATURALE

| POR FESR 2021-2027 | PRIORITÀ | OBIETTIVI SPECIFICI | CATEGORIA DI SPESA | AZIONE |
|--------------------|---|--|---|--|
| | PRIORITÀ 2: Una Regione più sostenibile: lotta ai cambiamenti climatici, transizione verso un'economia a zero emissioni e circolare | Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane e ridurre tutte le forme di inquinamento | C77: misure per la qualità dell'aria e la riduzione del rumore C79: Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu | 2.7.2: Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu |
| PSUS FOLIGNO | PRIORITÀ | OBIETTIVI SPECIFICI | AZIONI | INTERVENTI |
| | PO01: mitigazione dell'impatto sulla città dei cambiamenti climatici per accrescere il benessere e la salute dei cittadini | OS 1.1: riduzione dell'effetto isola di calore; OS 1.2: innalzamento della qualità dell'aria; OS 1.3: mitigazione dell'inquinamento atmosferico e degli effetti del particolato. | Potenziare il sistema delle infrastrutture verdi e delle aree naturali e seminaturali in area urbana; migliorare la qualità dell'aria e mitigare l'effetto isola di calore, migliorare il microclima urbano, potenziare la micro-rete ecologica locale attraverso soluzioni tecnologiche innovative | INT.1.1: Piantumazione fascia alberata lungo la ciclopedinale di collegamento tra il Parco Sportivo di Sterpete e il Parco degli Animali INT.1.2: Interventi per la realizzazione e il potenziamento delle infrastrutture verdi a supporto dei parchi urbani (inclusi imboschimento, impianti di irrigazione e sensori per il monitoraggio della salute delle piante) |

ASSE 2: MOBILITÀ DOLCE

| POR FESR 2021-2027 | PRIORITÀ | OBIETTIVI SPECIFICI | CATEGORIA DI SPESA | AZIONE |
|--------------------|---|--|--|---|
| | PRIORITÀ 3: una Regione più connessa: mobilità urbana sostenibile | Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio | C83: Infrastrutture ciclistiche | AZIONE 2.8.1: mobilità dolce |
| PSUS FOLIGNO | PRIORITÀ | OBIETTIVI SPECIFICI | AZIONI | INTERVENTI |
| | PO02: Promuovere la mobilità sostenibile e migliorare la qualità dell'ambiente urbano di Foligno attraverso l'espansione e il potenziamento delle infrastrutture ciclo-pedonali, contribuendo all'abbattimento delle emissioni di carbonio e garantendo contemporaneamente un elevato livello di sicurezza nei percorsi esistenti e di nuova realizzazione. | OS 2.1: Aumentare la dotazione di percorsi ciclo-pedonali in grado di offrire un sistema continuo senza interruzioni OS 2.2: Aumentare il grado di sicurezza nei percorsi ciclo-pedonali esistenti e di nuova realizzazione | Ricucire il sistema di infrastrutture ciclo-pedonali esistenti | INT.2.1: Infrastrutture ciclistiche di collegamento e ricuciture rete ciclabile esistente |

ASSE 3: PATRIMONIO E SERVIZI CULTURALI

| POR FESR 2021-2027 | PRIORITÀ | OBIETTIVI SPECIFICI | CATEGORIA DI SPESA | AZIONE |
|--------------------|---|--|--|--|
| | PRIORITÀ 5: una Regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività | 5.1: Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane | C166: Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali | AZIONE 5.1.1: Attuazione delle strategie territoriali per le Autorità Urbane |
| PSUS FOLIGNO | PRIORITÀ | OBIETTIVI SPECIFICI | AZIONI | INTERVENTI |
| | PO03: Potenziare e valorizzare il patrimonio culturale, storico, artistico e architettonico della città di Foligno attraverso interventi di recupero strutturale, riqualificazione degli spazi e rifunzionalizzazione degli edifici pubblici, integrando soluzioni innovative e tecnologiche al fine di promuovere la sostenibilità, l'accessibilità universale, la conservazione e la diversificazione dell'offerta culturale. | OS.3.1: Promuovere l'innovazione tecnologica per la valorizzazione del patrimonio culturale. OS.3.2: Favorire lo sviluppo di un ecosistema digitale per la gestione del patrimonio culturale. OS.3.3: Garantire la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico e architettonico OS.3.4: Promuovere l'accessibilità universale degli spazi culturali. OS.3.5: favorire la vivacità e la diversificazione dell'offerta culturale della città. | Potenziare l'offerta di spazi e attrezzature pubbliche per la cultura e per il sociale e la facilitazione delle relazioni sociali e culturali nell'area urbana | INT.3.1: Intervento di realizzazione ponte sospeso per collegamento aereo Museo della Città di palazzo Trinci e Museo della Stampa in palazzo Orfini-Podestà |

ASSE 4: LUOGHI DELLA COMUNITÀ

| POR FESR 2021-2027 | PRIORITÀ | OBIETTIVI SPECIFICI | CATEGORIA DI SPESA | AZIONE |
|--------------------|---|---|---|---|
| | PRIORITÀ 5: una Regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività | Obiettivo Specifico 5.1: Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane | C168: Riqualificazione materiale e sicurezza spazi pubblici | AZIONE 5.1.1: Attuazione delle strategie territoriali per le Autorità Urbane |
| PSUS FOLIGNO | PRIORITÀ | OBIETTIVI SPECIFICI | AZIONI | INTERVENTI |
| | PO04: Potenziare e migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso interventi di recupero e riqualificazione di infrastrutture pubbliche per la pratica sportiva e la rigenerazione degli spazi pubblici, promuovendo l'accessibilità universale, la partecipazione sportiva, l'integrazione sociale e culturale, l'inclusione, la valorizzazione del patrimonio culturale e storico. | OS.4.1: Promuovere l'accessibilità; OS.4.2: Migliorare la qualità degli spazi sportivi; OS.4.3: Favorire l'integrazione sociale e culturale; OS.4.4: Promuovere la socializzazione e l'inclusione; OS.4.5: Valorizzare il patrimonio culturale e storico; OS.4.6: Potenziare il sistema di controllo e sicurezza dell'area urbana | Creazione di un sistema a rete degli spazi e delle attrezzature pubbliche per potenziare le dotazioni sociali e culturali nell'area urbana, per una maggiore attrattività e inclusività | INT.4.1: Intervento di realizzazione ascensore, ampliamento spazi museali, riqualificazione, ammodernamento e riorganizzazione accessi del Palazzo Orfini-Podestà; INT.4.2: Intervento di riqualificazione funzionale, ambientale e impiantistica della Biblioteca Comunale "Dante Alighieri", interventi di riqualificazione del cortile adiacente e del seminterrato di Palazzo Deli che ospiterà il "Centro Famiglia" INT.4.3: Interventi per la realizzazione del Parco Sportivo di Sterpete INT.4.4: Interventi per la valorizzazione e il restauro del parco urbano attrezzato dei Canapè |

ASSE 5: INNOVAZIONE DIGITALE

| POR FESR 2021-2027 | PRIORITÀ | OBIETTIVI SPECIFICI | CATEGORIA DI SPESA | AZIONE |
|--------------------|---|--|--|---|
| | PRIORITÀ 5: una Regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività | Obiettivo Specifico 5.1: Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane | C16: Soluzioni ICT, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione | AZIONE 5.1.1: Attuazione delle strategie territoriali per le Autorità Urbane |
| PSUS FOLIGNO | PRIORITÀ | OBIETTIVI SPECIFICI | AZIONI | INTERVENTI |
| | PO05: Migliorare la qualità della vita dei cittadini mediante l'uso di tecnologie digitali e innovative e potenziando l'efficienza, la qualità e l'accessibilità dei servizi pubblici, attraverso la digitalizzazione e l'innovazione, promuovendo la sostenibilità ambientale. | OS 5.1 Migliorare l'accessibilità ai servizi pubblici; OS 5.2 garantire una maggiore qualità, efficienza ed efficacia nella erogazione di servizi pubblici; OS 5.3 Facilitare gli spostamenti urbani, riducendo il traffico e l'inquinamento e favorendo la sostenibilità ambientale; OS 5.4 migliorare l'efficienza e la qualità della vita dei cittadini attraverso l'uso di tecnologie digitali e innovative | Sviluppo e implementazione di soluzioni tecnologiche innovative, promozione della collaborazione tra settori pubblici e privati; adozione di politiche incentrate sull'uso efficiente delle risorse e sulla partecipazione attiva dei cittadini, al fine di migliorare l'accessibilità, l'efficienza e la sostenibilità dei servizi urbani e della mobilità. | INT.5.1: Evoluzione della piattaforma smart city per realizzare un sistema informatico a supporto delle decisioni (DSS) per la viabilità comunale e gestione del traffico; INT.5.2: Piattaforma Digital Twin - il gemello digitale per la gestione, monitoring e management degli asset urbani e territoriali e sottoservizi |

ASSE 6: ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI

| FSE+ 2021-2027 | PRIORITÀ | OBIETTIVI SPECIFICI | AZIONE | |
|----------------|---|--|--|---|
| | PRIORITÀ 3: un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali | ESO4.08: Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati | Percorsi di inclusione socio-lavorativa | |
| PSUS FOLIGNO | PRIORITÀ | OBIETTIVI SPECIFICI | AZIONI | INTERVENTI |
| | Fornire opportunità concrete ai gruppi svantaggiati affinché possano integrarsi pienamente nella società e nel mercato del lavoro, garantendo loro un accesso equo a risorse, servizi e opportunità di sviluppo personale. Ridurre le disuguaglianze sociali ed economiche, promuovendo la partecipazione attiva e la dignità di tutti i cittadini. | OS1: implementare programmi di formazione e riqualificazione per sviluppare competenze richieste dal mercato del lavoro, aumentando l'occupabilità dei gruppi svantaggiati e riducendo il divario delle competenze. OS2: Promuovere politiche attive per facilitare l'inserimento lavorativo dei gruppi svantaggiati, sostenendo i percorsi di accesso al mondo del lavoro. OS3: Implementare programmi di sostegno e orientamento professionale per aumentare le competenze lavorative e l'inclusione sociale ed economica dei gruppi svantaggiati. | Creazione di programmi di formazione e riqualificazione professionale. Promozione di politiche attive per l'inclusione lavorativa. Implementazione di programmi di sostegno diretto, orientamento professionale per accrescere la capacità di partecipare attivamente alla vita della comunità. | INT.6.1: Interventi di inclusione sociale e lavorativa realizzati attraverso lo strumento del tirocinio extracurriculare |

ASSE 6: ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI

| FSE+ 2021-2027 | PRIORITÀ | OBIETTIVI SPECIFICI | AZIONE |
|----------------|---|---|---|
| | PRIORITÀ 3: un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali | ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità / Centri Famiglia e servizi educativi territoriali di comunità | <ul style="list-style-type: none"> - Economia sociale - Centri Famiglia e servizi educativi territoriali di comunità. - Innovazione sociale territoriale. |
| PSUS FOLIGNO | PRIORITÀ | OBIETTIVI SPECIFICI | <p>AZIONI</p> <p>INTERVENTI</p> |
| | Promuovere un'economia sociale e solidale inclusiva e sostenibile, nonché un ambiente sociale equo e resiliente, anche attraverso sistemi di Governance orizzontale e collaborazioni tra pubblico e privato anche rafforzando l'ecosistema delle imprese sociali. | OS1: Garantire sostegno alle famiglie con minori in difficoltà, intervenendo con un approccio relazionale globale sui fattori di rischio, rafforzando le risorse familiari e territoriali e creando spazi dedicati accessibili per collaborazioni e progetti legati alla famiglia. | <p>Individuare spazi per le attività del Centro Famiglia, integrando i fondi FESR, e programmare azioni specifiche che uniscano servizi sociali, educativi, psicopedagogici, sanitari e culturali. Coinvolgere e connettere tutti i soggetti istituzionali del territorio tramite accordi e amministrazione condivisa.</p> <p>INT.6.2: Interventi per una nuova dimensione delle politiche di sostegno alle famiglie.</p> |

ASSE 6: ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI

| PSUS FOLIGNO | PRIORITÀ | OBIETTIVI SPECIFICI | AZIONI | INTERVENTI |
|--------------|--|---|--|---|
| | <p>Promuovere un'economia sociale e solidale inclusiva e sostenibile, nonché un ambiente sociale equo e resiliente, anche attraverso sistemi di Governance orizzontale e collaborazioni tra pubblico e privato anche rafforzando l'ecosistema delle imprese sociali.</p> | <p>OS2: Sviluppare interventi di welfare territoriale innovativi e sperimentali, valorizzando le connessioni locali per un welfare di prossimità più efficace e stabile. Promuovere un processo di innovazione sociale che risponda a nuovi bisogni non ancora soddisfatti o migliori le risposte ai bisogni esistenti, dimostrando sostenibilità, integrazione e scalabilità. Stimolare processi collaborativi e facilitare la sperimentazione di servizi e prodotti innovativi nei territori.</p> | <p>Favorire progetti che migliorino la qualità delle relazioni e la coesione sociale, creando un piano integrato di politica attiva. Promuovere governance locale, sperimentare servizi innovativi, lanciare iniziative ad ampio impatto e sostenere soluzioni innovative di minore entità finanziaria con effetti socialmente desiderabili.</p> | <p>INT.6.3: Innovazione sociale sperimentazione di modelli innovativi di servizi collaborativi, servizi di assistenza leggera, progettazione e organizzazione di attività nella logica della interazione e della responsabilità diffusa.</p> <p>INT.6.4: Economia Sociale, Rafforzamento degli interventi attraverso attività degli Enti del Terzo Settore al fine di consolidare e sviluppare servizi di welfare territoriale.</p> |

3.2.1 Priorità e obiettivi specifici

Il Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile del Comune di Foligno si pone al centro di una strategia ambiziosa e innovativa, mirata a rafforzare la sostenibilità e la resilienza urbana attraverso una serie di priorità e obiettivi specifici attentamente delineati, indirizzando le sue risorse e le sue energie verso un futuro più verde, più inclusivo e tecnologicamente avanzato.

Al cuore di questa visione c'è la comprensione che le sfide poste dai cambiamenti climatici richiedono una risposta proattiva e ben coordinata. In questo contesto, il Comune di Foligno si impegna a mitigare gli effetti nocivi dei cambiamenti climatici attraverso interventi mirati alla riduzione delle emissioni di gas serra, alla promozione di una maggiore biodiversità urbana e alla implementazione di soluzioni per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Questi obiettivi non solo rispondono all'urgenza climatica ma puntano anche a migliorare significativamente la qualità della vita dei cittadini, offrendo spazi verdi più accessibili e ambienti urbani più salubri.

Parallelamente al concetto di città resiliente vi è quello di città intelligente, ove la mobilità sostenibile si presenta come un pilastro del programma con l'obiettivo di ridurre la dipendenza dalle automobili private in favore di modalità di trasporto più ecologiche. Ciò comprende lo sviluppo di infrastrutture dedicate alla mobilità dolce, come piste ciclabili e percorsi pedonali, nonché il potenziamento del trasporto pubblico locale per rendere gli spostamenti quotidiani più efficienti e meno impattanti sull'ambiente. Questa transizione verso una mobilità sostenibile è cruciale non solo per ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, ma anche per incentivare uno stile di vita più attivo e salutare tra i cittadini.

Un'altra dimensione fondamentale del programma è il riconoscimento e la valorizzazione del ricco patrimonio culturale di Foligno. L'obiettivo è duplice: da un lato, preservare e restaurare i monumenti storici e le aree di valore artistico, rendendoli più accessibili e fruibili da parte della comunità e dei visitatori; dall'altro, utilizzare il patrimonio culturale come leva per lo sviluppo economico sostenibile, attraverso la promozione del turismo responsabile e la valorizzazione delle tradizioni locali.

Questa strategia non solo contribuisce a mantenere viva l'identità culturale di Foligno ma apre anche nuove opportunità di crescita e di inclusione sociale. Appare opportuno ricordare che una città intelligente è una città che punta a rafforzare la propria identità.

Quanto premesso in termini di rappresentazione dei pilastri del programma, risponde ad una azione strategica integrata che trova la sua sintesi nel principio della città dei 15 minuti.

In questo senso, dato l'ambito urbano individuato, la proposta ruota intorno alla individuazione di una serie di polarità, costituite da aree verdi e da contenitori culturali. Parallelamente, si è tracciata la rete della mobilità ciclabile esistente e la sua attuale frammentazione, caratterizzata da tratti ciclabili in essere e di progetto (rete definita dal PUMS). L'obiettivo del programma, oltre a concretizzare la connessione della rete attraverso la realizzazione di vie ciclabili selezionate, al fine di ricucire e connettere i poli sopra richiamati, è anche volto a far sì che i poli "verdi" e "culturali" siano caratterizzati da una capacità di creare occasioni relazionali e sociali. Da un lato, infatti, si provvederà a riqualificare la Biblioteca Comunale collocandovi un servizio per i giovani e le famiglie; dall'altro, si realizzerà il Parco sportivo di Sterpette, nel quale si svolgeranno attività di innovazione sociale per anziani, famiglie e persone affette da forme di disabilità. Gli interventi programmati per i poli e per la rete rispondono contemporaneamente alle istanze sociali, culturali ed ambientali, agendo nello stesso tempo sulla implementazione delle infrastrutture verdi, sul potenziamento della biodiversità, sul miglioramento del microclima urbano, sulla creazione di spazi per la socialità e il benessere, oltre alla promozione di una mobilità sostenibile che migliori qualità dell'aria. In questo senso si collocano altresì le

piattaforme software per la smart city e per il monitoraggio della sicurezza urbana, che costituiscono un altro elemento di integrazione per una città più sostenibile.

In aggiunta, il programma prevede un forte impegno verso l'innovazione tecnologica, con l'obiettivo di trasformare Foligno in una smart city all'avanguardia. Ciò si traduce nell'adozione di soluzioni digitali per ottimizzare i servizi pubblici, migliorare l'efficienza energetica degli edifici e promuovere la partecipazione cittadina attraverso piattaforme online. Questo approccio non solo facilita la gestione della città ma contribuisce anche a rendere Foligno un modello di sostenibilità urbana e di governance partecipativa.

3.2.2 Azioni

Il Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile del Comune di Foligno si basa su una visione olistica e integrata dello sviluppo urbano, che pone le persone e l'ambiente al centro delle sue priorità. Attraverso la realizzazione degli obiettivi specifici sopra richiamati, il Comune si impegna a costruire un futuro in cui sostenibilità, cultura, innovazione sociale e benessere convivono in armonia, delineando un percorso esemplare per le città che ambiscono a un domani più resiliente e inclusivo, il cui scopo è trasformare la visione di sostenibilità e innovazione della città in realtà tangibile.

Tra le azioni principali, vi è la promozione di una mobilità urbana sostenibile, che si concretizza attraverso lo sviluppo di infrastrutture dedicate, la rigenerazione di aree e spazi in semi-abbandono o sottoutilizzati e la realizzazione di un ampio parco sportivo, che fornirà ai cittadini un luogo di svago e relax contribuendo ad arricchire il paesaggio urbano con aree verdi rigenerate. In tal senso sono programmate azioni per la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali in risposta alla logica di ricucitura tra le vie ciclabili esistenti e le polarità richiamate.

Per rendere effettive queste azioni, sono previsti diversi interventi specifici, come la realizzazione del "Parco sportivo di Sterpete" e del bosco periurbano del parco dell'aeroporto, progetti che prevedono, attraverso un'opera di forestazione, la creazione di boschi urbani, futuri luoghi di incontro per la comunità, che miglioreranno la qualità dell'aria, mitigando altresì l'inquinamento atmosferico. Il Parco sportivo, collocato in area periurbana interclusa tra l'aeroporto e l'edificato prevalentemente residenziale di Sterpete, a sud dell'ambito urbano, e il bosco del parco dell'aeroporto, completano il disegno delle polarità verdi e forniscono spazi e luoghi per la socialità, garantendo inoltre le performance ambientali sopra descritte. Naturalmente essi si pongono lungo le vie ciclabili riconnesse e rispondono alla logica della prossimità posta alla base della filosofia di progetto.

Nello specifico, tali interventi prevedono la piantumazione di nuove alberature, la formazione di prati rustici, la messa a dimora di siepi e arbusti. Il Parco sportivo così concepito è collegato mediante un percorso ciclo-pedonale esistente, lungo il quale si intende piantumare un filare di alberature per migliorarne la fruibilità rispetto al soleggiamento introducendo zone d'ombra al fine di ridurre l'effetto "isola di calore". Tale piantumazione non interesserà il sedime del percorso esistente, ma si affiancherà allo stesso senza comprometterne funzionalità e integrità. Il bosco periurbano del Parco dell'aeroporto si pone in continuità con il parco sportivo di Sterpete sia in ottica di mobilità dolce che in ottica di rete ecologica. Questo bosco ha inoltre lo scopo di valorizzare l'area del Parco degli Animali andando ad innestarsi sugli spazi connessi ad esso e incrementandone la valenza ecologica e paesaggistica e garantendo una migliore funzione di mitigazione dell'effetto isola di calore.

Al fine di migliorare il microclima urbano e di dare una continuità ecologica rispetto all'esistente, è prevista la piantumazione di alberature nel "Parco Sportivo di Sterpete", nel "Parco dell'aeroporto" e nel "Parco dei

Canapè" (oggetto di riqualificazione), dove si intende intervenire mediante una integrazione delle alberature rispetto a quelle esistenti.

Il Parco Sportivo di Sterpete è collegato al Parco dell'aeroporto e al Parco degli animali mediante il percorso ciclo pedonale esistente per il quale il presente Programma prevede l'intervento di piantumazione di una fascia alberata. L'intervento nel parco sportivo prevede la riqualificazione dei manufatti e delle strutture sportive esistenti, al fine di poterle riutilizzare per scopi socio-aggregativi, come parco urbano attrezzato. Il programma prevede: la realizzazione di percorsi pedonali e di un percorso verde attrezzato per l'esercizio di pratiche sportive all'aperto; l'installazione di un sistema di illuminazione ad alto risparmio energetico e a basso impatto rispetto all'inquinamento luminoso; l'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia da fonti rinnovabili con relativo sistema di accumulo, dimensionati per garantire esclusivamente il funzionamento del parco e degli spogliatoi, collocati sulla copertura dell'edificio oggetto di ristrutturazione edilizia.

Un'enfasi particolare sarà posta sulla valorizzazione e preservazione del patrimonio culturale di Foligno. Attraverso il restauro di monumenti storici e la riqualificazione di spazi pubblici, si intende non solo proteggere l'identità culturale e sociale della città, ma anche stimolare il turismo sostenibile e l'engagement della comunità. L'approccio multidisciplinare adottato, mira a creare un legame indissolubile tra il passato, il presente e il futuro di Foligno, rendendola un punto di riferimento per la cultura e l'innovazione.

In questo senso è stato individuato il complesso architettonico costituito dalla Biblioteca Comunale e da Palazzo Orfini-Podestà-Museo della Stampa, posto nel cuore della città storica e connesso mediante percorsi pedonali e ciclabili al resto del tessuto urbano individuato. Le azioni integrate non riguardano solo interventi di restauro e riqualificazione del patrimonio edilizio, ma anche lavori che ne migliorino l'attrattività, la visibilità e l'accessibilità, nonché l'attivazione nell'adiacente Palazzo Deli, al piano seminterrato, di servizi per i giovani e le famiglie, attraverso l'istituzione del sopraccitato "Centro Famiglia", considerando che al primo piano dello stesso palazzo è attiva la Biblioteca ragazzi.

L'adozione delle tecnologie digitali rappresenta un altro pilastro fondamentale del programma, con interventi il cui obiettivo è migliorare l'efficienza dei servizi pubblici, favorire la partecipazione attiva dei cittadini nella vita comunitaria e contribuire alle azioni ambientali previste dal programma, in particolare per una migliore qualità dell'aria e gestione della sicurezza urbana. Il raggiungimento di tali obiettivi è conseguente alla realizzazione di una Piattaforma software completa di tipo broker (raccolta dati, temporizzazione e controllo errori). Si prevede anche la realizzazione di una piattaforma software completa di tipo broker (raccolta dati, temporizzazione e controllo errori) per l'invio centralizzato dei dati alle piattaforme Smart city, QGIS e Digital Twin, oltre allo sviluppo di un software per la gestione digitale di ponti e viadotti. Il Digital Twin (gemello digitale per la gestione, monitoring e management degli asset urbani e territoriali), funzionale al monitoraggio delle infrastrutture pubbliche, potrà consentire livelli più alti di sicurezza urbana.

3.3 Coerenza del programma

Il PSUS 2021-2027 del Comune di Foligno si inserisce in un quadro programmatico attuato negli ultimi anni in coerenza e in continuità con le politiche integrate attraverso la condivisione degli obiettivi e l'adozione dei principi di sistema, operando perfezionamenti, implementazioni e connessioni, evitando accuratamente sovrapposizioni e repliche inefficaci di politiche e interventi.

I principali strumenti di programmazione adottati dal Comune di Foligno negli ultimi anni sono i seguenti:

- Quadro Strategico di Valorizzazione (QSV);
- Programma Urbano Complesso (PUC2 "Foligno c'entro");
- Programma di Sviluppo Rurale (PSR "Il Parco Urbano Diffuso – Connessioni tra Città dell'acqua e la montagna");
- Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS).

Il perimetro di azione del QSV si incentra su una migliore accessibilità e mobilità, sulla ricerca di identità specifiche mediante la valorizzazione degli attrattori culturali oltre che sulla specializzazione di settori dell'economia locale, principi ampiamente ripresi dal PSUS (in particolare gli interventi 1.1 – 1.2 – 2.1 – 3.1 – 4.1 – 4.2 – 4.3 – 4.4 – 5.1 – 6.1). Un progetto emblematico è lo sviluppo della mobilità dolce, sia nell'ambito urbano che territoriale, attraverso l'integrazione con i percorsi di valenza sovracomunale, che sarà perfezionato con gli interventi di ricucitura delle ciclabili presenti nel PSUS.

MASTER PALN DEL CENTRO STORICO

QSW
o Strategico di Valorizzazione
FOLIGNO

10

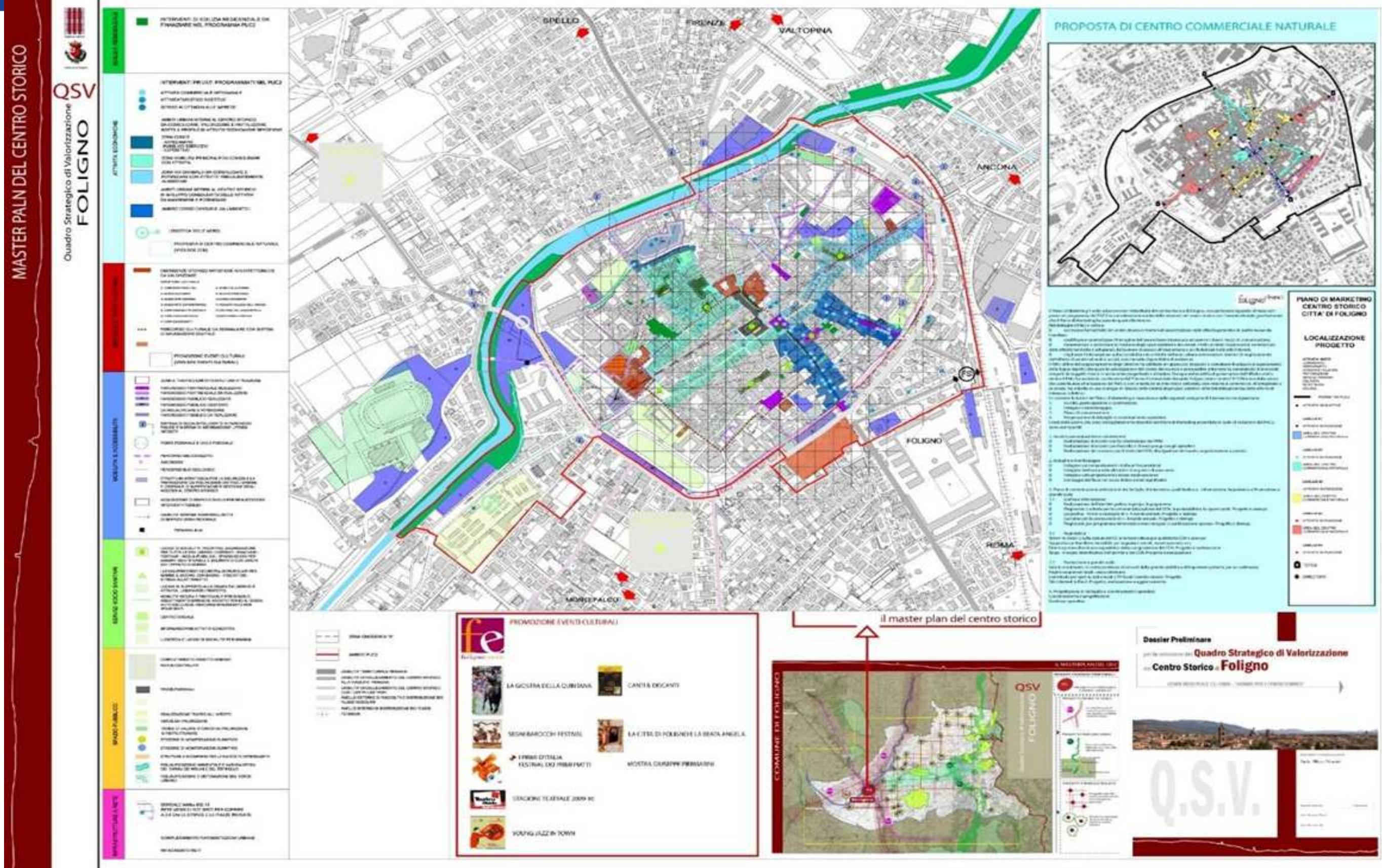


Immagine 4 - Masterplan del Quadro Strategico di Valorizzazione (QSV)

IL PUC2 costituisce l'attuazione della linea strategica denominata "Ripensare il ruolo e le funzioni del Centro storico e sostenere le nuove centralità". Tra gli obiettivi più importanti del programma si individua:

- miglioramento dell'ambiente e della qualità abitativa, attraverso l'incremento degli standard ambientali e della sicurezza, la promozione di interventi di housing sociale: gli interventi del PSUS (in particolare gli interventi 1.1 - 1.2 - 2.1 - 3.1 - 4.1 - 4.3 - 4.4 - 5.1 - 6.2 - 6.3) delineano una continuità netta data proprio dalle azioni da esso previste;
- miglioramento dell'accessibilità e della mobilità ciclo-pedonale, anche attraverso la realizzazione di nuovi percorsi con modalità alternative e di interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche (intero asse 2 e parte importante dell'asse 5 del PSUS);
- qualificazione degli spazi pubblici esistenti attraverso opere di arredo urbano, pubblica illuminazione, miglioramento e adeguamento sismico in seguito agli eventi sismici del '97: portato a termine l'obiettivo del PUC2, l'azione del PSUS intende proseguire la qualificazione concentrandosi su azioni volte alla valorizzazione, alla promozione e al miglioramento della qualità della vita dei cittadini attraverso interventi di recupero di edifici pubblici e di valorizzazione del patrimonio culturale (interventi 3.1 – 4.1 – 4.2);
- raggiungimento dell'efficienza degli edifici strategici: ogni singola azione prevista dal PSUS e riguardante gli edifici pubblici (sia di natura storico-culturale che di natura ludico-sportiva) intende efficientare questi ultimi al fine di restituire alla cittadinanza spazi e luoghi sempre migliori;
- individuazione di percorsi culturali e museali comprendenti anche i locali storici esistenti, opportunamente segnalati anche attraverso sistemi digitali di promozione e diffusione, connessi alla copertura di rete Wi-Fi attiva parzialmente nel Centro storico. Grazie al Digital Twin, questa azione viene messa a sistema al fine di realizzare un insieme di funzioni maggiormente accessibile (intervento 5.2);
- riduzione dei livelli di inquinamento acustico e da immissioni nell'atmosfera, attraverso la riduzione dei volumi di traffico passivo, anche con sistemi di guida intelligente ai parcheggi e organizzazione della logistica urbana per la distribuzione delle merci: nel PSUS molte azioni vanno in questa direzione, a partire dagli interventi dell'asse 2 fino agli interventi dell'asse 5;
- attivazione di interventi di genere e per categorie particolari di cittadini, quali anziani, bambini, persone con disabilità. L'attenzione al sociale caratterizza fortemente il PSUS, infatti, tutti gli interventi dell'asse 6 sono orientati alla fornitura di opportunità per i soggetti svantaggiati e alla promozione di un'economia sociale, solidale, inclusiva e sostenibile. Inoltre, gli interventi dell'asse 1, il risanamento di parte dei locali del seminterrato di Palazzo Deli che ospiteranno il Centro Famiglia contenuto nell'asse 3, gli interventi 4.1 – 4.3 – 4.4 in ordine all'asse 4, sono finalizzati al miglioramento in senso inclusivo delle strutture e ad ospitare gli interventi previsti dall'asse 6.

Con il Programma di Sviluppo Rurale del Comune di Foligno, "Il Parco Urbano Diffuso – Connessioni tra Città dell'acqua e la montagna" vengono attuati una serie di interventi volti alla realizzazione di parchi urbani, collocati anche nel contesto periurbano della città, mediante la riqualificazione di aree verdi sottoutilizzate. L'azione è rivolta al potenziamento della biodiversità e della naturalità in area urbana, alla riqualificazione dei paesaggi critici, alla realizzazione di spazi caratterizzati dalla presenza di infrastrutture verdi da dedicare alla socialità e al benessere della collettività. Il PSR ha consentito la realizzazione del parco urbano denominato Santa Maria in Campis, il potenziamento del Parco Hoffmann e la realizzazione del così detto bosco urbano.

Ai fini del nostro interesse specifico in relazione al programma PSUS, si evidenzia che gli interventi relativi alla realizzazione del Parco sportivo di Sterpete, del bosco periurbano del Parco dell'aeroporto e alla riqualificazione del Parco dei Canapè, completano e incrementano le azioni volte alla forestazione urbana.

Ulteriore piano di programmazione coerente, posto alla base dell'Agenda Urbana 2014-2020, e adottato anche per la redazione del presente PSUS, è il Piano per la Mobilità Sostenibile del Comune di Foligno, fondato su una articolata famiglia di azioni tra loro coordinate ed intrecciate, fino a toccare i principali assi della sostenibilità: mobilità dolce ed attiva, trasporto pubblico, parcheggi di scambio, nodi intermodali, zone pedonali e aree 30, la consegna delle merci in centro, infomobilità e sistemi ITS.

Si ravvedono elementi di stretta coerenza tra alcune delle più importanti tematiche assunte dal PUMS e le azioni previste dal PSUS, in particolare:

- Foligno città sicura: per i luoghi a maggiore incidentalità che presentano potenziali conflitti veicolo-veicolo e/o veicolo- pedone-ciclista, sono stati definiti interventi puntuali. Il PSUS, con le azioni dell'asse 5, mostra l'intenzione di proseguire nella strategia adottata;
- Le cerniere di mobilità: la definizione di strategia di mobilità sostenibile assegna un ruolo importante alle cerniere di mobilità, nodi della rete in cui è possibile passare da un mezzo all'altro (intermodalità auto-treno, auto-bus, auto-bici, auto-piedi) in cui trovano spazio tutti gli attrezzaggi propri di una città smart. Le ricuciture previste dal PSUS con le azioni dell'asse 2 renderanno maggiormente efficace l'intermodalità del PUMS e amplieranno la porzione di territorio da cui vi si può accedere. Infine, gli interventi dell'asse 5 vanno a ordinare tutte le informazioni utili in modo da rendere maggiormente sicura l'esperienza di mobilità sostenibile creando ulteriori incentivi al suo utilizzo;
- La mobilità attiva-biciplan e zone 30: un ruolo di grande rilevanza per l'organizzazione di una mobilità sostenibile in città, anche in relazione a quella ciclabile, è riservato alla mobilità attiva. Il PUMS fa propria una nuova visione della ciclabilità che, insieme alle zone 30, vuole approdare al concetto di "itinerario ciclabile". Anche in questo caso l'asse 2 del PSUS va a completare e integrare la visione del PUMS;
- Interventi di mobilità sostenibile a Foligno-mobilità attiva: "Foligno capitale della bicicletta" è lo slogan scelto per l'azione programmatica/progettuale sul fronte della ciclabilità, di cui al punto precedente.
- La rete ciclabile esistente e di progetto: il PUMS definisce le ciclabili esistenti per delineare continuità e utilità della rete, assunta dal PSUS come base per la definizione dell'ambito urbano oggetto di programma, sul quale imposta la visione in connessione con le altre azioni (integrate alla mobilità sostenibile). In questo senso la traduzione più efficace per raggiungere tali obiettivi è risultata quella della città dei 15 minuti.

Tra i principali strumenti di programmazione adottati dalla Regione Umbria negli ultimi anni si ritiene strategico considerare:

- Il Piano Regionale per la Qualità dell'Aria [PRQA]
- Il Piano Regionale dei Trasporti [PRT]
- La Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile [SRSvS]

Il Piano Regionale per la Qualità dell'Aria intende intervenire sui comportamenti dei cittadini e dei Comuni, al fine di diminuire la percentuale delle polveri sottili nell'atmosfera. L'obiettivo è il miglioramento complessivo della qualità dell'aria su tutto il territorio regionale, prevedendo la riduzione graduale del traffico nelle aree urbane di Perugia, Terni, Foligno e Corciano. Nelle Misure del PRQA, paragrafo relativo alla Mobilità (M1F01) si afferma che gli Enti Locali promuovono misure di incremento delle piste ciclabili urbane e azioni di sensibilizzazione per l'utilizzo della bicicletta.

Il Piano Regionale dei Trasporti ha tra i suoi obiettivi strategici la configurazione di un assetto ottimale del sistema plurimodale dei trasporti e il raggiungimento degli obiettivi in materia di tutela dell'ambiente. Le soluzioni tecnologiche proposte dal PSUS rappresentano uno strumento di facilitazione per un utilizzo ideale dei mezzi di trasporto, favorendo altresì la tutela ambientale.

Gli interventi del PSUS sono pienamente coerenti con le misure e le politiche che il PRT 2032 ha individuato, infatti, rispetto agli Obiettivi finali EU 2025 “Azzeramento emissioni nette climalteranti” e “Zero vittime in incidenti stradali”, prevede per l’uno la riduzione delle percorrenze su mezzi motorizzati (a partire da quelli individuali), per l’altro, politiche e misure a favore della mobilità sostenibile.

Parallelamente a quanto stabilito nel PRQA, la Regione Umbria accoglie nel PRT 2032 uno degli obiettivi del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS), ossia migliorare la qualità dell’aria e ridurre le emissioni climalteranti ed il particolato.

La Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile individua quattro aree prioritarie: Persone; Pace; Pianeta; Prosperità.

Con riferimento all’area Persone (nella sezione Salute), tra gli obiettivi compare quello di concordare con le Amministrazioni comunali le linee di indirizzo volte al miglioramento della circolazione urbana, alla riqualificazione di zone degradate, alla riduzione delle emissioni inquinanti generate dal traffico veicolare, oltre a quella del consumo del suolo.

Si prevede la realizzazione di spazi verdi e piste ciclo-pedonali, volti alla predisposizione di nuovi percorsi che permettano sia lo svolgimento di attività fisiche che lo spostamento più fluido tra le diverse zone della città. Tra gli obiettivi inclusi nella sezione Sociale, può annoverarsi una maggiore omogeneità nella diffusione dei servizi e degli standard qualitativi, oltre al superamento della frammentazione dell’offerta, promuovendo una integrazione tra i molteplici soggetti operanti nel territorio, implementando modelli di coprogettazione tra pubblico e privato e favorendo lo sviluppo di modelli innovativi di governance nell’ambito del welfare di comunità attraverso l’introduzione di nuovi servizi.

Con riferimento all’area Pianeta (nella sezione Uso del Suolo) tra gli obiettivi compare quello di recuperare e rigenerare spazi e tessuti esistenti, spesso in cattivo stato o solo parzialmente utilizzati, ma densi di potenzialità identitarie e di opportunità di riutilizzo efficace. Utile al raggiungimento di tali obiettivi è la dotazione di criteri metodologici e scientifici atti alla formazione degli strumenti di pianificazione urbanistica, alla misurazione della sostenibilità in fase di attuazione, avvalendosi di adeguate infrastrutture e sistemi digitali per informatizzare i piani in ambito geografico e gestirne l’attuazione con il conseguente controllo degli effetti in modo certo e costante.

Il principale strumento di programmazione adottato dalla Comunità Europea negli ultimi anni è il The Recovery and Resilience Facility, tradotto in Italia nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che promuove una visione integrata dello sviluppo, ricercando un equilibrio sinergico tra dimensioni economiche, sociali e ambientali e gli aspetti di natura tecnico-realizzativa. Si tratta di un formidabile strumento di innovazione, sia sul piano della programmazione per l’individuazione preventiva delle infrastrutture pertinenti alle necessità (il “Che Cosa”), sia riguardo alle modalità atte al conseguimento di una adeguata progettazione e realizzazione di infrastrutture efficienti e sostenibili (il “Come”). Già dai principi fondanti emergono le analogie tra lo spirito del PNRR e quello del PSUS: si notino ad esempio la volontà di coniugare efficienza (sotto il profilo tecnico-economico) e sostenibilità (sotto i profili ambientale e sociale). Altro elemento di coerenza tra i due programmi è il rispetto del “Regolamento Tassonomia”, secondo il quale i singoli progetti non devono arrecare danni significativi all’ambiente: nel caso del PSUS ci si trova di fronte ad una progettualità che non soltanto adempie al succitato principio, ma anzi favorisce il rispetto dell’ambiente attraverso interventi non invasivi, ecosostenibili e volti alla diminuzione dell’effetto “isola di calore”.

Il Comune di Foligno utilizzerà i fondi del PNRR per la realizzazione di uno spazio verde attrezzato a tutela degli animali randagi (canile e gattile) e all’attivazione di servizi utili alla cittadinanza (spazio per pet therapy, parcheggio). Tale spazio, denominato “Parco degli animali”, verrà realizzato all’interno del Parco dell’aeroporto e sarà collocato in prossimità del Parco sportivo di Sterpette. Gli interventi sul Parco sportivo di

Sterpete e di realizzazione del bosco periurbano nel parco dell'aeroporto (negli spazi connessi al parco degli animali) (INT.1.2) e l'intervento di piantumazione di una fascia alberata lungo la ciclabile che collega queste aree (INT.1.1) previsti nel presente Programma, si connetteranno all'intervento del PNRR sul parco degli animali generando uno spazio ancora più ricco e accogliente potenziandosi reciprocamente.

Il PSUS 2021-2027 del Comune di Foligno nel quadro programmatico. Conclusioni

In definitiva dal quadro programmatico richiamato, emerge come il PSUS 2021-2027 si inserisce in continuità e integrazione con esso, migliorando la qualità dell'abitare in città attraverso la dimensione della prossimità tradotta con il principio della città dei 15 minuti e integrando le politiche richiamate nei seguenti aspetti e temi:

1. mobilità sostenibile, gestione del traffico, sicurezza, migliore qualità dell'aria, benessere per la salute degli individui, efficienza degli spostamenti, continuità della rete ciclabile, riduzione dei tempi per lo svolgimento delle funzioni vitali in città;
2. infrastrutture verdi e blu, potenziamento della biodiversità e della natura in zona urbana, mitigazione degli effetti negativi del cambiamento climatico, riduzione delle isole di calore, maggiore dotazione di spazi verdi urbani per il benessere della collettività, oltre all'erogazione di servizi alle persone per un migliore welfare di prossimità;
3. valorizzazione dei beni e servizi culturali e maggiore fruizione mediante il potenziamento dell'accessibilità ai siti culturali e all'integrazione tra servizi di carattere culturale e sociale per le famiglie.

Gli interventi programmati con il PSUS non si sovrappongono con quelli realizzati con gli strumenti richiamati, bensì operano in continuità con essi, soprattutto per quanto concerne la mobilità sostenibile, l'implementazione delle piattaforme software della smart city, la valorizzazione del patrimonio culturale e le azioni volte all'ampliamento del verde urbano.

L'integrazione e la continuità programmatica sopra citata, è rintracciabile nella identificazione degli interventi di cui alla sezione 6. Per quanto attiene altresì agli ambiti di continuità del PSUS 2021-2027 con la programmazione del periodo 2014-2020 si rimanda all'apposita sezione 5.

4. Risultati finali e benefici del programma

Il Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile (PSUS) del Comune di Foligno rappresenta una visione ambiziosa e trasformativa per il futuro della città, incentrato su un impegno profondo verso la realizzazione di una città intelligente e resiliente, aperta all'innovazione e al benessere dei cittadini, riflettendo un approccio volto alla crescita urbana che risponde alle sfide ambientali, sociali ed economiche del XXI secolo.

Uno degli aspetti fondamentali del PSUS è l'adozione del modello della "città dei 15 minuti", che punta a ridurre le distanze fisiche, promuovendo una città dove ogni abitante può raggiungere i servizi essenziali in quindici minuti, favorendo così stili di vita più sani, oltre a ridurre la dipendenza dalle auto e l'impatto ambientale.

Il PSUS rivolge il proprio impegno verso lo sviluppo sostenibile e la protezione ambientale attraverso la realizzazione di infrastrutture verdi e la valorizzazione di spazi aperti, puntando al miglioramento della qualità dell'aria e della biodiversità. Queste aree verdi saranno altresì luoghi di incontro e socializzazione, contribuendo al benessere psicofisico dei cittadini e promuovendo un senso di comunità.

Parallelamente, con l'implementazione della mobilità sostenibile, si vuole ridurre l'inquinamento e incentivare uno stile di vita attivo. L'ampliamento delle infrastrutture ciclo-pedonali e la promozione di mezzi di trasporto ecologici, mirano a rendere gli spostamenti più sicuri, piacevoli e meno inquinanti, contribuendo a ottenere una città più vivibile e accessibile per tutti.

Attraverso l'adozione di pratiche di mobilità sostenibile, Foligno si impegna a ridurre l'impronta ecologica degli spostamenti urbani, rendendo l'ambiente più accogliente e accessibile a pedoni, ciclisti e visitatori. La valorizzazione del patrimonio culturale e storico di Foligno costituisce un altro pilastro chiave del PSUS, infatti gli interventi di restauro e riqualificazione di monumenti e spazi pubblici, non solo preservano la ricchezza storica della città, ma ne favoriscono anche la maggiore valorizzazione dal punto di vista culturale e turistico. Tale strategia non solo salvaguarda l'identità di Foligno, ma stimola anche lo sviluppo economico, attraverso la promozione del turismo sostenibile e il potenziamento delle attività culturali.

L'innovazione tecnologica gioca un ruolo cruciale nel trasformare Foligno in una smart city mediante l'introduzione di soluzioni digitali avanzate per la gestione dei servizi pubblici al fine di migliorare l'efficienza e la sostenibilità urbana. Ciò non solo facilita la vita quotidiana dei cittadini, ma apre anche la strada a una partecipazione più attiva nella vita comunitaria, promuovendo un dialogo costruttivo tra amministrazione e cittadinanza.

Attraverso il PSUS, Foligno si impegna a diventare un modello di città futura, dove convivono sostenibilità, coesione sociale, innovazione e valorizzazione culturale. La sua attuazione promette di portare una trasformazione tangibile nella vita dei cittadini, migliorando la qualità dell'abitare, promuovendo e stimolando una crescita economica inclusiva e sostenibile. L'approccio integrato adottato nel piano mira a costruire una comunità resiliente e dinamica, capace di affrontare le sfide del presente e del futuro con creatività e solidarietà.

Il percorso delineato dal PSUS valorizza le risorse locali incoraggiando una partecipazione attiva degli abitanti nel processo di trasformazione della città, con lo scopo di renderla ancor più moderna in termini di sostenibilità, accessibilità e vivibilità.

Il coinvolgimento dei cittadini nelle fasi di pianificazione e realizzazione del PSUS è fondamentale per garantire che le iniziative rispondano effettivamente alle esigenze della comunità, favorendo altresì un senso di

appartenenza e responsabilità collettiva e rafforzando il legame tra gli individui e il tessuto urbano che li circonda.

5. Gli ambiti di continuità con il periodo 2014-2020

Gli ambiti tematici in continuità con la precedente programmazione sono individuabili in quelli che erano definiti gli Obiettivi Tematici (OT) dell'Agenda Urbana 2014-2020 di seguito elencati:

OT 2 - Innovazione digitale della Pubblica Amministrazione;

OT 4 - Efficientamento energetico e mobilità sostenibile;

OT 6 - Fruizione di attrattori culturali e loro messa in rete;

OT 9 - Inclusione sociale e lotta alla discriminazione (cfr. Convenzione tra Regione Umbria, in qualità di Autorità di Gestione AdG, e Comune di Foligno, in qualità di Autorità Urbana e Organismo Intermedio).

Il PSUS 2021-2027, con la sigla INT.N.n., distingue gli interventi per ciascun obiettivo specifico e relativa azione (in corsivo l'elemento di continuità rappresentato dai temi di Agenda Urbana 2014-2020).

ASSE 1: SOSTENIBILITÀ E PATRIMONIO NATURALE

Obiettivi specifici:

OS.1.1: Riduzione dell'effetto isola di calore;

OS.1.2: Innalzamento della qualità dell'aria;

OS.1.3: Mitigazione dell'inquinamento atmosferico e degli effetti del particolato;

Azioni: **Potenziare il sistema delle infrastrutture verdi e delle aree naturali e semi-naturali urbane; migliorare la qualità dell'aria e mitigare l'effetto isola di calore; migliorare il microclima urbano; potenziare la micro-rete ecologica locale attraverso soluzioni tecnologiche innovative.**

Tematica: "Mobilità sostenibile e riduzione delle emissioni di carbonio" AU 2014-2020

INT.1.1: Piantumazione fascia alberata lungo la ciclopedinale di collegamento tra il Parco Sportivo di Sterpete e il Parco degli Animali;

INT.1.2: Interventi per la realizzazione e il potenziamento delle infrastrutture verdi a supporto dei parchi urbani (inclusi imboschimento, impianti di irrigazione e sensori per il monitoraggio della salute delle piante).

ASSE 2: MOBILITÀ DOLCE

Obiettivi specifici:

OS.2.1: Aumentare la dotazione di percorsi ciclo/pedonali in grado di offrire un sistema continuo senza interruzioni;

OS.2.2: Aumentare il grado di sicurezza nei percorsi ciclo/pedonali esistenti e di nuova realizzazione.

Azioni: Ricucire il sistema di infrastrutture ciclo/pedonali esistenti

INT.2.1: Infrastrutture ciclistiche di collegamento e ricuciture rete ciclabile esistente.

ASSE 3: PATRIMONIO E SERVIZI CULTURALI

Obiettivi specifici:

OS.3.1: Promuovere l'innovazione tecnologica per la valorizzazione del patrimonio culturale; OS.3.2: Favorire lo sviluppo di un ecosistema digitale per la gestione del patrimonio culturale;

OS.3.3: Garantire la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico e architettonico;

OS.3.4: Promuovere l'accessibilità universale degli spazi culturali;

OS.3.5: Favorire la vivacità e la diversificazione dell'offerta culturale della città.

Azioni: Potenziare l'offerta di spazi e attrezzature pubbliche al fine di facilitare le relazioni sociali e culturali nell'area urbana.

INT.3.1: Intervento di realizzazione ponte sospeso per collegamento aereo Museo della Città di palazzo Trinci e Museo della Stampa in palazzo Orfini-Podestà.

ASSE 4: LUOGHI DELLA COMUNITÀ

Obiettivi specifici:

OS.4.1: Promuovere l'accessibilità;

OS.4.2: Migliorare la qualità degli spazi sportivi;

OS.4.3: Favorire l'integrazione sociale e culturale;

OS.4.4: Promuovere la socializzazione e l'inclusione;

OS.4.5: Valorizzare il patrimonio culturale e storico;

OS.4.6: Potenziare il sistema di controllo e sicurezza dell'area urbana.

Azioni: Creazione di un sistema a rete degli spazi e delle attrezzature pubbliche per potenziare le dotazioni sociali e culturali nell'area urbana, aumentandone attrattività e inclusività.

INT.4.1: Intervento di realizzazione ascensore, ampliamento spazi museali, riqualificazione, ammodernamento e riorganizzazione accessi del Palazzo Orfini-Podestà;

INT.4.2: Intervento di riqualificazione funzionale, ambientale e impiantistica della Biblioteca Comunale "Dante Alighieri", interventi di riqualificazione del cortile adiacente e del seminterrato di Palazzo Deli che ospiterà il "Centro Famiglia";

INT.4.3: Interventi per la realizzazione del Parco Sportivo di Sterpete;

INT.4.4: Interventi per la valorizzazione e il restauro del parco urbano attrezzato dei Canapè.

Tematica: "Tutela dell'ambiente e valorizzazione degli attrattori culturali" e "Inclusione e innovazione sociale"
AU 2014-2020

ASSE 5: INNOVAZIONE DIGITALE

Obiettivi specifici:

OS.5.1: Migliorare l'accessibilità ai servizi pubblici;

OS.5.2: Garantire una maggiore qualità, efficienza ed efficacia nella erogazione di servizi pubblici;

OS.5.3: Facilitare gli spostamenti urbani, riducendo il traffico e l'inquinamento e favorendo la sostenibilità ambientale;

OS.5.4: Migliorare l'efficienza e la qualità della vita dei cittadini attraverso l'uso di tecnologie digitali e innovative;

Azioni: Sviluppo e implementazione di soluzioni tecnologiche innovative; promozione della collaborazione tra settori pubblici e privati; adozione di politiche incentrate sull'uso efficiente delle risorse e sulla partecipazione attiva dei cittadini al fine di migliorare l'accessibilità, l'efficienza e la sostenibilità dei servizi urbani e della mobilità.

INT.5.1: Evoluzione della piattaforma smart city per realizzare un sistema informatico a supporto delle decisioni (DSS) per la viabilità comunale e gestione del traffico;

INT.5.2: Piattaforma Digital Twin - il gemello digitale per la gestione, monitoring e management degli asset urbani e territoriali e sottoservizi.

Tematica: "Accesso alle Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione (T.I.C.) - Agenda Digitale" AU 2014-2020.

ASSE 6: ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI

Obiettivi specifici:

OS1: Garantire il massimo sostegno alle famiglie, in particolare in presenza di minori in difficoltà, intervenendo attraverso un approccio relazionale globale, in grado di incidere sui fattori di rischio con una risposta innovativa, sfruttando le risorse presenti nel contesto territoriale. Implementare programmi di formazione e riqualificazione per sviluppare competenze richieste dal mercato del lavoro, aumentando l'occupabilità dei gruppi svantaggiati e riducendo il divario delle competenze.

OS2: Sviluppare interventi innovativi e sperimentali di welfare territoriale e di prossimità; promuovere un processo di innovazione sociale che risponda a bisogni non ancora soddisfatti, dimostrando sostenibilità, integrazione e scalabilità; stimolare processi collaborativi e facilitare la sperimentazione di servizi e prodotti innovativi nei territori;

OS3: Implementare programmi di sostegno e orientamento professionale per aumentare le competenze lavorative e l'inclusione sociale ed economica dei gruppi svantaggiati.

Azioni: Creazione di programmi di formazione e riqualificazione professionale. Promozione di politiche attive per l'inclusione lavorativa. Implementazione di programmi di sostegno diretto, orientamento professionale per accrescere la capacità di partecipare attivamente alla vita comunitaria. Individuare spazi per le attività del Centro Famiglia, integrando i fondi FESR e programmare azioni specifiche che uniscono servizi sociali, educativi, psicopedagogici, sanitari e culturali. Coinvolgere e connettere tutti i soggetti istituzionali del territorio tramite accordi e amministrazione condivisa. Favorire progetti che migliorino la qualità delle relazioni e della coesione sociale attraverso un piano integrato di politica attiva; promuovere governance locale, sperimentando servizi innovativi, lanciando iniziative ad ampio impatto e sostenendo soluzioni in grado di ridurre la spesa aumentandone l'efficienza.

INT.6.1: Interventi di inclusione sociale e lavorativa realizzati attraverso lo strumento del tirocinio extracurriculare;

INT.6.2: Interventi per una nuova dimensione delle politiche di sostegno alle famiglie.

INT.6.3: Innovazione sociale e sperimentazione di modelli di collaborazione; attivazione di servizi di assistenza leggera, mediante l'organizzazione di attività volte all'interazione e alla responsabilità diffusa;

INT.6.4: Economia Sociale, Rafforzamento degli interventi attraverso attività degli Enti del Terzo Settore al fine di consolidare e sviluppare servizi di welfare territoriale.

Tematica: "Inclusione sociale attiva" - Agenda Digitale" AU 2014-2020.

In sintesi, gli ambiti di continuità rispetto ad Agenda Urbana 2014 – 2020 sono sintetizzati come segue:

| Agenda Urbana 2014-2020 | Agenda Urbana 2021-2027 |
|---|--|
| OT 2 Innovazione digitale della Pubblica Amministrazione | <p>OS 5.1 Migliorare l'accessibilità ai servizi pubblici</p> <p>INT.5.1: Evoluzione della piattaforma smart city per realizzare un sistema informatico a supporto delle decisioni (DSS) per la viabilità comunale e gestione del traffico</p> <p>INT.5.2: Piattaforma Digital Twin - il gemello digitale per la gestione, monitoring e management degli asset urbani e territoriali e sottoservizi</p> |
| | <p>OS 5.2 Garantire una maggiore qualità, efficienza ed efficacia nella erogazione di servizi pubblici</p> <p>INT.5.1: Evoluzione della piattaforma smart city per realizzare un sistema informatico a supporto delle decisioni (DSS) per la viabilità comunale e gestione del traffico</p> <p>INT.5.2: Piattaforma Digital Twin - il gemello digitale per la gestione, monitoring e management degli asset urbani e territoriali e sottoservizi</p> |
| | <p>OS 5.3 Facilitare gli spostamenti urbani, riducendo il traffico e l'inquinamento e favorendo la sostenibilità ambientale</p> <p>INT.5.1: Evoluzione della piattaforma smart city per realizzare un sistema informatico a supporto delle decisioni (DSS) per la viabilità comunale e gestione del traffico</p> <p>INT.5.2: Piattaforma Digital Twin - il gemello digitale per la gestione, monitoring e management degli asset urbani e territoriali e sottoservizi</p> |
| | <p>OS 5.4 Migliorare l'efficienza e la qualità della vita dei cittadini attraverso l'uso di tecnologie digitali e innovative</p> <p>INT.5.1: Evoluzione della piattaforma smart city per realizzare un sistema informatico a supporto delle decisioni (DSS) per la viabilità comunale e gestione del traffico</p> <p>INT.5.2: Piattaforma Digital Twin - il gemello digitale per la gestione, monitoring e management degli</p> |

| | | |
|--|--|--|
| | | asset urbani e territoriali e sottoservizi |
| OT 4 Efficientamento energetico e mobilità sostenibile | OS 2.1 Aumentare la dotazione di percorsi ciclo/pedonali in grado di offrire un sistema continuo senza interruzioni OS 2.2 Aumentare il grado di sicurezza nei percorsi ciclo/pedonali esistenti e di nuova realizzazione | INT.2.1: Infrastrutture ciclistiche di collegamento e ricuciture rete ciclabile esistente INT.2.1: Infrastrutture ciclistiche di collegamento e ricuciture rete ciclabile esistente |
| OT 6 Fruizione di attrattori culturali e loro messa in rete | OS 3.1 Promuovere l'innovazione tecnologica per la valorizzazione del patrimonio culturale OS 3.2 Favorire lo sviluppo di un ecosistema digitale per la gestione del patrimonio culturale OS 3.3 Garantire la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico e architettonico OS 3.4 Promuovere l'accessibilità universale degli spazi culturali OS 3.5 Favorire la vivacità e la diversificazione dell'offerta culturale della città | INT.3.1: Intervento di realizzazione ponte sospeso per collegamento aereo Museo della Città di palazzo Trinci e Museo della Stampa in palazzo Orfini-Podestà INT.3.1: Intervento di realizzazione ponte sospeso per collegamento aereo Museo della Città di palazzo Trinci e Museo della Stampa in palazzo Orfini-Podestà INT.3.1: Intervento di realizzazione ponte sospeso per collegamento aereo Museo della Città di palazzo Trinci e Museo della Stampa in palazzo Orfini-Podestà INT.3.1: Intervento di realizzazione ponte sospeso per collegamento aereo Museo della Città di palazzo Trinci e Museo della Stampa in palazzo Orfini-Podestà |
| | OS 4.1 Promuovere l'accessibilità | INT.4.1: Intervento di realizzazione ascensore, ampliamento spazi museali, riqualificazione, ammodernamento e riorganizzazione accessi del Palazzo Orfini-Podestà INT.4.2: Intervento di riqualificazione funzionale, ambientale e impiantistica della Biblioteca Comunale "Dante Alighieri", interventi di riqualificazione del |

| | | |
|--|---|---|
| | | cortile adiacente e del seminterrato di Palazzo Deli che ospiterà il “Centro Famiglia” |
| | OS 4.2 Migliorare la qualità degli spazi sportivi | INT.4.3: Interventi per la realizzazione del Parco Sportivo di Sterpete |
| | | INT.4.4: Interventi per la valorizzazione e il restauro del parco urbano attrezzato dei Canapè |
| | OS 4.3 Favorire l'integrazione sociale e culturale | INT.4.1: Intervento di realizzazione ascensore, ampliamento spazi museali, riqualificazione, ammodernamento e riorganizzazione accessi del Palazzo Orfini-Podestà |
| | | INT.4.2: Intervento di riqualificazione funzionale, ambientale e impiantistica della Biblioteca Comunale “Dante Alighieri”, interventi di riqualificazione del cortile adiacente e del seminterrato di Palazzo Deli che ospiterà il “Centro Famiglia” |
| | | INT.4.3: Interventi per la realizzazione del Parco Sportivo di Sterpete |
| | | INT.4.4: Interventi per la valorizzazione e il restauro del parco urbano attrezzato dei Canapè |
| | OS 4.4 Promuovere la socializzazione e l'inclusione | INT.4.1: Intervento di realizzazione ascensore, ampliamento spazi museali, riqualificazione, ammodernamento e riorganizzazione accessi del Palazzo Orfini-Podestà |
| | | INT.4.2: Intervento di riqualificazione funzionale, ambientale e impiantistica della Biblioteca Comunale “Dante Alighieri”, interventi di riqualificazione del cortile adiacente e del seminterrato di Palazzo Deli che ospiterà il “Centro Famiglia” |
| | | INT.4.3: Interventi per la realizzazione del Parco Sportivo di Sterpete |

| | | |
|---|--|--|
| | | INT.4.4: Interventi per la valorizzazione e il restauro del parco urbano attrezzato dei Canapè |
| | OS 4.5 Valorizzare il patrimonio culturale e storico | INT.4.1: Intervento di realizzazione ascensore, ampliamento spazi museali, riqualificazione, ammodernamento e riorganizzazione accessi del Palazzo Orfini-Podestà INT.4.2: Intervento di riqualificazione funzionale, ambientale e impiantistica della Biblioteca Comunale "Dante Alighieri", interventi di riqualificazione del cortile adiacente e del seminterrato di Palazzo Deli che ospiterà il "Centro Famiglia" |
| | OS 4.6 Potenziare il sistema di controllo e sicurezza dell'area urbana | INT.4.1: Intervento di realizzazione ascensore, ampliamento spazi museali, riqualificazione, ammodernamento e riorganizzazione accessi del Palazzo Orfini-Podestà INT.4.2: Intervento di riqualificazione funzionale, ambientale e impiantistica della Biblioteca Comunale "Dante Alighieri", interventi di riqualificazione del cortile adiacente e del seminterrato di Palazzo Deli che ospiterà il "Centro Famiglia" |
| OT 9 Inclusione sociale e lotta alla discriminazione | OS 1.1 Riduzione dell'effetto isola di calore | INT.1.1: Piantumazione fascia alberata lungo la ciclopedonale di collegamento tra il Parco Sportivo di Sterpete e il Parco degli Animali INT.1.2: Interventi per la realizzazione e il potenziamento delle infrastrutture verdi a supporto dei parchi urbani (inclusi imboschimento, impianti di irrigazione e sensori per il monitoraggio della salute delle piante) |
| | OS 1.2 Innalzamento della qualità dell'aria | INT.1.1: Piantumazione fascia alberata lungo la ciclopedonale di collegamento tra il Parco Sportivo di Sterpete e il Parco degli Animali |

| | | |
|---|--|--|
| | | INT.1.2: Interventi per la realizzazione e il potenziamento delle infrastrutture verdi a supporto dei parchi urbani (inclusi imboschimento, impianti di irrigazione e sensori per il monitoraggio della salute delle piante) |
| OS 1.3 Mitigazione dell'inquinamento atmosferico e degli effetti del particolato | | INT.1.1: Piantumazione fascia alberata lungo la ciclopedinale di collegamento tra il Parco Sportivo di Sterpete e il Parco degli Animali INT.1.2: Interventi per la realizzazione e il potenziamento delle infrastrutture verdi a supporto dei parchi urbani (inclusi imboschimento, impianti di irrigazione e sensori per il monitoraggio della salute delle piante) |
| OS 3.1 Promuovere l'innovazione tecnologica per la valorizzazione del patrimonio culturale | | INT.3.1: Intervento di realizzazione ponte sospeso per collegamento aereo Museo della Città di palazzo Trinci e Museo della Stampa in palazzo Orfini-Podestà |
| OS 3.2 Favorire lo sviluppo di un ecosistema digitale per la gestione del patrimonio culturale | | INT.3.1: Intervento di realizzazione ponte sospeso per collegamento aereo Museo della Città di palazzo Trinci e Museo della Stampa in palazzo Orfini-Podestà |
| OS 3.3 Garantire la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico e architettonico | | INT.3.1: Intervento di realizzazione ponte sospeso per collegamento aereo Museo della Città di palazzo Trinci e Museo della Stampa in palazzo Orfini-Podestà |
| OS 3.4 Promuovere l'accessibilità universale degli spazi culturali | | INT.3.1: Intervento di realizzazione ponte sospeso per collegamento aereo Museo della Città di palazzo Trinci e Museo della Stampa in palazzo Orfini-Podestà |
| OS 3.5 Favorire la vivacità e la diversificazione dell'offerta culturale della città | | INT.3.1: Intervento di realizzazione ponte sospeso per collegamento aereo Museo della Città di palazzo Trinci e Museo della Stampa in palazzo Orfini-Podestà |

| | | |
|--|---|---|
| | <p>OS 4.1 Promuovere l'accessibilità</p> | <p>INT.4.1: Intervento di realizzazione ascensore, ampliamento spazi museali, riqualificazione, ammodernamento e riorganizzazione accessi del Palazzo Orfini-Podestà</p> <p>INT.4.2: Intervento di riqualificazione funzionale, ambientale e impiantistica della Biblioteca Comunale "Dante Alighieri", interventi di riqualificazione del cortile adiacente e del seminterrato di Palazzo Deli che ospiterà il "Centro Famiglia"</p> |
| | <p>OS 4.2 Migliorare la qualità degli spazi sportivi</p> | <p>INT.4.3: Interventi per la realizzazione del Parco Sportivo di Sterpete</p> <p>INT.4.4: Interventi per la valorizzazione e il restauro del parco urbano attrezzato dei Canapè</p> |
| | <p>OS.4.3: Favorire l'integrazione sociale e culturale</p> | <p>INT.4.1: Intervento di realizzazione ascensore, ampliamento spazi museali, riqualificazione, ammodernamento e riorganizzazione accessi del Palazzo Orfini-Podestà</p> <p>INT.4.2: Intervento di riqualificazione funzionale, ambientale e impiantistica della Biblioteca Comunale "Dante Alighieri", interventi di riqualificazione del cortile adiacente e del seminterrato di Palazzo Deli che ospiterà il "Centro Famiglia"</p> |
| | | <p>INT.4.3: Interventi per la realizzazione del Parco Sportivo di Sterpete</p> |
| | | <p>INT.4.4: Interventi per la valorizzazione e il restauro del parco urbano attrezzato dei Canapè</p> |
| | <p>OS.4.4: Promuovere la socializzazione e l'inclusione</p> | <p>INT.4.1: Intervento di realizzazione ascensore, ampliamento spazi museali, riqualificazione, ammodernamento e riorganizzazione accessi del Palazzo Orfini-Podestà</p> <p>INT.4.2: Intervento di riqualificazione funzionale, ambientale e impiantistica della Biblioteca Comunale "Dante Alighieri", interventi di riqualificazione del cortile adiacente e del seminterrato di Palazzo Deli che ospiterà il "Centro Famiglia"</p> |
| | | <p>INT.4.3: Interventi per la realizzazione del Parco Sportivo di Sterpete</p> |
| | | <p>INT.4.4: Interventi per la valorizzazione e il restauro del parco urbano attrezzato dei Canapè</p> |

| | | |
|--|---|---|
| | OS.4.5: Valorizzare il patrimonio culturale e storico | INT.4.1: Intervento di realizzazione ascensore, ampliamento spazi museali, riqualificazione, ammodernamento e riorganizzazione accessi del Palazzo Orfini-Podestà INT.4.2: Intervento di riqualificazione funzionale, ambientale e impiantistica della Biblioteca Comunale "Dante Alighieri", interventi di riqualificazione del cortile adiacente e del seminterrato di Palazzo Deli che ospiterà il "Centro Famiglia" INT.4.3: Interventi per la realizzazione del Parco Sportivo di Sterpete INT.4.4: Interventi per la valorizzazione e il restauro del parco urbano attrezzato dei Canapè |
| | OS.4.6: Potenziare il sistema di controllo e sicurezza dell'area urbana | INT.4.1: Intervento di realizzazione ascensore, ampliamento spazi museali, riqualificazione, ammodernamento e riorganizzazione accessi del Palazzo Orfini-Podestà INT.4.2: Intervento di riqualificazione funzionale, ambientale e impiantistica della Biblioteca Comunale "Dante Alighieri", interventi di riqualificazione del cortile adiacente e del seminterrato di Palazzo Deli che ospiterà il "Centro Famiglia" INT.4.3: Interventi per la realizzazione del Parco Sportivo di Sterpete INT.4.4: Interventi per la valorizzazione e il restauro del parco urbano attrezzato dei Canapè |
| | | |

In conclusione, si evidenzia che diversi OS e relativi interventi sono in continuità con più OT. Ad esempio, la mitigazione dell'impatto del cambiamento climatico in città (interventi 1.1 e 1.2), è stata connessa all'OT 9, in virtù dello scopo insito nell'azione volto ad accrescere il benessere e la salute dei cittadini, interessando quindi anche l'ambito sociale. La riduzione dell'effetto isola di calore, il miglioramento della qualità dell'aria e la riduzione dell'inquinamento atmosferico e del particolato, rappresentano la vera innovazione rispetto ad Agenda Urbana 2014 – 2020, in quanto la nuova programmazione ha voluto dedicare a essi un'attenzione diretta e specifica, data la drammaticità della situazione ambientale al livello mondiale. Stesso discorso vale per la promozione della socializzazione e dell'inclusività, nonché per il potenziamento del sistema di controllo e della sicurezza dell'area urbana: tali tematiche, già affrontate nella Agenda Urbana 2014 – 2020, trovano maggiore spazio in quella nuova, attraverso l'inserimento di obiettivi specifici esclusivi.

6. Dettaglio degli interventi previsti dal PSUS e piano finanziario azione/annualità

| PRIORITÀ | PO01: Mitigazione dell'impatto sulla città dei cambiamenti climatici per accrescere il benessere e la salute dei cittadini. | | | | |
|--|--|-----------------------|--|--|---------------------------------------|
| OBIETTIVI SPECIFICI | OS1.1: riduzione dell'effetto isola di calore. OS1.2: innalzamento della qualità dell'aria. OS1.3: mitigazione dell'inquinamento atmosferico e degli effetti del particolato. | | | | |
| Azioni | Intervento | Costo dell'intervento | Destinatari dell'intervento | Prodotto Risultato finale dell'intervento | Responsabile dell'intervento (Comune) |
| Potenziare il sistema delle infrastrutture verdi e delle aree naturali e seminaturali in area urbana; migliorare la qualità dell'aria e mitigare l'effetto isola di calore, migliorare il microclima urbano, potenziare la micro rete ecologica locale attraverso soluzioni tecnologiche innovative | INT.1.1: Piantumazione fascia alberata lungo la ciclopedinale di collegamento tra il Parco Sportivo di Sterpette e il Parco degli Animali | 194.438,00 € | Cittadini e turisti che beneficiano della biblioteca e dell'infrastruttura ciclabile; cittadinanza (per riduzione effetto isole di calore) | Infrastruttura verde per riduzione effetto isola di calore | Area Governo del Territorio |
| | INT.1.2: Interventi per la realizzazione e il potenziamento delle infrastrutture verdi a supporto dei parchi urbani (inclusi imboschimento, impianti di irrigazione e sensori per il monitoraggio della salute delle piante) | 583.312,00 € | Cittadini e turisti che beneficiano del parco dei Canapè, della biblioteca e del Parco sportivo di Sterpette; cittadinanza (per riduzione effetto isole di calore) | Infrastruttura verde per riduzione effetto isola di calore | Area Governo del Territorio |

| PRIORITÀ | PO02: promuovere la mobilità sostenibile e migliorare la qualità dell'ambiente urbano di Foligno attraverso l'espansione e il potenziamento delle infrastrutture ciclo/pedonali, contribuendo all'abbattimento delle emissioni di carbonio e garantendo contemporaneamente un elevato livello di sicurezza nei percorsi esistenti e di nuova realizzazione. | | | | |
|---|--|-----------------------|--|--|---------------------------------------|
| OBIETTIVI SPECIFICI | OS2.1: Aumentare la dotazione di percorsi ciclo/pedonali in grado di offrire un sistema continuo senza interruzioni OS2.2: Aumentare il grado di sicurezza nei percorsi ciclo/pedonali esistenti e di nuova realizzazione | | | | |
| Azione | Intervento | Costo dell'intervento | Destinatari dell'intervento | Prodotto Risultato finale dell'intervento | Responsabile dell'intervento (Comune) |
| Ricucire il sistema di infrastrutture ciclo/pedonali esistenti | 1: Infrastrutture ciclistiche di collegamento e ricuciture rete ciclabile esistente | 1.582.678,00 € | Cittadini e turisti utilizzatori di bici, cittadini potenziali utilizzatori di mezzi di mobilità dolce | Nuove e migliori infrastrutture per la mobilità sostenibile, diminuzione dell'inquinamento innalzamento sicurezza dei percorsi | Area Lavori Pubblici |

| PRIORITÀ | PO03: Potenziare e valorizzare il patrimonio culturale, storico, artistico e architettonico della città di Foligno attraverso interventi di recupero strutturale, riqualificazione degli spazi e rifunzionalizzazione degli edifici pubblici, integrando soluzioni innovative e tecnologiche al fine di promuovere la sostenibilità, l'accessibilità universale, la conservazione e la diversificazione dell'offerta culturale. | | | | |
|--|---|-----------------------|-----------------------------|--|--|
| OBIETTIVI SPECIFICI | OS.3.1: Promuovere l'innovazione tecnologica per la valorizzazione del patrimonio culturale. OS.3.2: Favorire lo sviluppo di un ecosistema digitale per la gestione del patrimonio culturale OS.3.3: Garantire la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico e architettonico OS.3.4: Promuovere l'accessibilità universale degli spazi culturali OS.3.5: favorire la vivacità e la diversificazione dell'offerta culturale della città. | | | | |
| Azione | Intervento | Costo dell'intervento | Destinatari dell'intervento | Prodotto Risultato finale dell'intervento | Responsabile dell'intervento (Comune) |
| Potenziare l'offerta di spazi e attrezzature pubbliche per la cultura e la facilitazione delle relazioni sociali e culturali nell'area urbana | INT.3.1: Intervento di realizzazione ponte sospeso per collegamento aereo Museo della Città di palazzo Trinci e Museo della Stampa in palazzo Orfini-Podestà | 466.650,00 € | Cittadini e turisti | Nuove infrastrutture per l'accessibilità alla visita degli edifici e degli spazi museali | Area Cultura, Turismo e Sport – Area Lavori Pubblici |

| PRIORITÀ | PO04: Potenziare e migliorare la qualità della vita dei cittadini di Foligno attraverso interventi integrati di recupero e riqualificazione delle infrastrutture pubbliche per la pratica sportiva e la rigenerazione degli spazi pubblici, promuovendo l'accessibilità universale, la partecipazione sportiva, l'integrazione sociale e culturale, la socializzazione, l'inclusione, la valorizzazione del patrimonio culturale e storico. | | | | |
|---|--|-----------------------|---|---|--|
| OBIETTIVI SPECIFICI | OS.4.1: Promuovere l'accessibilità OS.4.2: Migliorare la qualità degli spazi sportivi OS.4.3: Favorire l'integrazione sociale e culturale OS.4.4: Promuovere la socializzazione e l'inclusione OS.4.5: Valorizzare il patrimonio culturale e storico OS.4.6: Potenziare il sistema di controllo e sicurezza dell'area urbana | | | | |
| Azione | Intervento | Costo dell'intervento | Destinatari dell'intervento | Prodotto Risultato finale dell'intervento | Responsabile dell'intervento (Comune) |
| Creazione di un sistema a rete degli spazi e delle attrezzature pubbliche per potenziare le dotazioni sociali e culturali nell'area urbana per una maggiore attrattività e inclusività | INT.4.1: Intervento di realizzazione ascensore, ampliamento spazi museali, riqualificazione, ammodernamento e riorganizzazione accessi del Palazzo Orfini-Podestà | 1.280.000,00 € | Cittadini e turisti | Nuove infrastrutture per l'accessibilità alla visita al museo | Area Cultura, Turismo e Sport Area Lavori Pubblici |
| | INT.4.2: Intervento di riqualificazione funzionale, ambientale e impiantistica della Biblioteca Comunale "Dante Alighieri", interventi di riqualificazione del cortile adiacente e del seminterrato di Palazzo Deli che ospiterà il "Centro Famiglia" | 600.000,00 € | Cittadini, studenti, utenti della biblioteca, ricercatori e turisti | Sicurezza e conservazione di tutto il patrimonio librario e documentale, efficientamento dell'edificio dal punto di vista energetico, miglioramento della fruizione del patrimonio e delle numerose attività culturali proposte | Area Cultura, Turismo e Sport – Area Lavori Pubblici |
| | INT.4.3: Interventi per la realizzazione del Parco Sportivo di Sterpete | 1.000.000,00 € | Famiglie, anziani, bambini e persone con difficoltà motoria, sensoriale e intellettuale | Percorso vita attrezzato accessibile a tutti nel Parco Sportivo | Area Governo del Territorio |
| | INT.4.4: Interventi per la valorizzazione e il restauro del parco urbano attrezzato dei Canapè | 1.475.400,00 € | Cittadini e turisti | Riqualificazione materiale e messa in opera di interventi per la sicurezza degli spazi pubblici | Area Governo del Territorio |

| PRIORITÀ | PO05: Migliorare la qualità della vita dei cittadini mediante l'uso di tecnologie digitali e innovative e potenziando l'efficienza, la qualità e l'accessibilità dei servizi pubblici, attraverso la digitalizzazione e l'innovazione e promuovendo la sostenibilità ambientale. | | | | |
|---|--|------------------------------|---|--|--|
| OBIETTIVI SPECIFICI | <p>OS.5.1: Migliorare l'accessibilità ai servizi pubblici.</p> <p>OS.5.2: garantire una maggiore qualità, efficienza ed efficacia nella erogazione di servizi pubblici</p> <p>OS.5.3: Facilitare gli spostamenti urbani, riducendo il traffico e l'inquinamento e favorendo la sostenibilità ambientale.</p> <p>OS.5.4: migliorare l'efficienza e la qualità della vita dei cittadini attraverso l'uso di tecnologie digitali e innovative</p> | | | | |
| Azione | Intervento | Costo dell'intervento | Destinatari dell'intervento | Prodotto Risultato finale dell'intervento | Responsabile dell'intervento (Comune) |
| Sviluppo e implementazione di soluzioni tecnologiche innovative, promozione della collaborazione tra settori pubblici e privati; adozione di politiche incentrate sull'uso efficiente delle risorse e sulla partecipazione attiva dei cittadini, al fine di migliorare l'accessibilità, l'efficienza e la sostenibilità dei servizi urbani e della mobilità. | <p>INT.5.1: Evoluzione della piattaforma smart city per realizzare un sistema informatico a supporto delle decisioni (DSS) per la viabilità comunale e gestione del traffico</p> <p>INT.5.2: Piattaforma Digital Twin - il gemello digitale per la gestione, monitoring e management degli asset urbani e territoriali e sottoservizi</p> | 452.000,00 € 403.525,00 € | Cittadini, utenti dei servizi e lavoratori (anche non residenti), turisti | Sistemi di digitalizzazione dell'accesso ai servizi e implementazione di sistemi ITS | Area Cultura, Turismo e Sport Area Governo del Territorio |
| | | | | | Area Governo del Territorio |

| PRIORITÀ | PO06: Inclusione sociale. | | | | |
|--|---|-----------------------|---|--|---------------------------------------|
| OBIETTIVI SPECIFICI | OS1: Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati. | | | | |
| Azione | Intervento | Costo dell'intervento | Destinatari dell'intervento | Prodotto Risultato finale dell'intervento | Responsabile dell'intervento (Comune) |
| Creazione di programmi di formazione e riqualificazione professionale. Promozione di politiche attive per l'inclusione lavorativa. Implementazione di programmi di sostegno diretto, orientamento professionale per accrescere la capacità di partecipare attivamente alla vita della comunità. | INT.6.1: Interventi di inclusione sociale e lavorativa realizzati attraverso lo strumento del tirocinio extracurriculare. | 240.000,00 € | Disoccupati, inattivi e inoccupati in condizione di svantaggio e a rischio di esclusione sociale, persone provenienti da paesi terzi, migranti, beneficiari di protezione internazionale. | Misure volte all'inclusione lavorativa attraverso: servizi di accompagnamento al lavoro (servizio di supporto specialistico di secondo livello), formazione e riqualificazione professionale, promozione di percorsi di inclusione socio-lavorativa, percorsi di inserimento lavorativo, interventi di inclusione attiva | Area Diritti di Cittadinanza |

| PRIORITÀ | PO06: Promuovere un'economia sociale e solidale inclusiva e sostenibile, nonché un ambiente sociale equo e resiliente, anche attraverso sistemi di Governance orizzontale e collaborazioni tra pubblico e privato anche rafforzando l'ecosistema delle imprese sociali. | | | | |
|--|--|------------------------------|---|---|--|
| OBIETTIVI SPECIFICI | OS1: Garantire il massimo sostegno alle famiglie, in particolare in presenza di minori in difficoltà, intervenendo sul disagio attraverso un approccio relazionale globale in grado di incidere sui fattori di rischio con una risposta innovativa, non solo assistenziale, recuperando e rinforzando le risorse presenti nel nucleo familiare ed intorno ad esso, investendo anche sulle risorse presenti nel contesto territoriale, ciò anche mediante la creazione di "luoghi" dedicati alle famiglie accessibili e aperti a tutti coloro che intendono collaborare per iniziative o attivare progetti legati all'ambito della famiglia. | | | | |
| Azione | Intervento | Costo dell'intervento | Destinatari dell'intervento | Prodotto Risultato finale dell'intervento | Responsabile dell'intervento (Comune) |
| Individuazione di spazi fisici dove svolgere le attività del Centro Famiglia, in sinergia con gli interventi del FERS. Programmazione di azioni specifiche che verranno realizzate all'interno del Centro Famiglia in un'ottica di integrazione tra servizi sociali, educativi, psicopedagogici, sanitari e culturali. Coinvolgimento e interconnessione di tutti i soggetti che operano istituzionalmente sul territorio attraverso i meccanismi di accordo e la logica di amministrazione condivisa | INT.6.2: Interventi per una nuova dimensione delle politiche di sostegno alle famiglie. | 387.960,00 € | Famiglie, in particolare quelle con presenza di minori in difficoltà. | Misure volte al recupero e al rafforzamento delle risorse presenti nel nucleo familiare | Area Diritti di Cittadinanza |

| Azione | Intervento | Costo dell'intervento | Destinatari dell'intervento | Prodotto Risultato finale dell'intervento | Responsabile dell'intervento (Comune) |
|--|--|-----------------------|---------------------------------|---|---------------------------------------|
| Individuazione di spazi fisici dove svolgere le attività del Centro Famiglia, in sinergia con gli interventi del FERS. Programmazione di azioni specifiche che verranno realizzate all'interno del Centro Famiglia in un'ottica di integrazione tra servizi sociali, educativi, psicopedagogici, sanitari e culturali. Coinvolgimento e interconnessione di tutti i soggetti che operano istituzionalmente sul territorio attraverso i meccanismi di accordo e la logica di amministrazione condivisa | INT.6.3: Innovazione sociale sperimentazione di modelli innovativi di servizi collaborativi, servizi di assistenza leggera, progettazione e organizzazione di attività nella logica della interazione e della responsabilità diffusa. INT.6.4: Economia Sociale, Rafforzamento degli interventi attraverso attività degli Enti del Terzo Settore al fine di consolidare e sviluppare servizi di welfare territoriale. | 183.000,00 € | Cittadini con fragilità sociale | Processo di innovazione che consenta di generare un cambiamento nelle relazioni sociali, che risponda a nuovi bisogni ancora non soddisfatti dal mercato o crei risposte più soddisfacenti a bisogni esistenti; a dimostrare sostenibilità, integrazione e scalabilità nell'amministrazione ordinaria dei servizi; a stimolare processi collaborativi sui territori. Interventi di Economia sociale potranno essere rafforzati dalle ulteriori attività degli Enti del Terzo Settore, qualora selezionati, ad implementazione di azioni ed interventi nell'area di riferimento della strategia a valere sul bando regionale riguardante il tema dell'innovazione sociale per il finanziamento di progetti volti a consolidare e sviluppare sistemi di welfare territoriale tesi a riqualificare i servizi della rete territoriale esistenti o a promuoverne di nuovi. | Area Diritti di Cittadinanza |

6.1 Schede intervento

INTERVENTO 1.1 - Piantumazione fascia alberata lungo la ciclopedinale di collegamento tra il Parco Sportivo di Sterpete e il Parco degli Animali

| | |
|------------------------------|---|
| COPERTURA FINANZIARIA | <p>POR FESR 2021-2027</p> <p>Obiettivo specifico: Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento</p> <p>Azione 2.7.2: Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu</p> <p>Categoria di Spesa 77: misure per la qualità dell'aria e la riduzione del rumore 194.438,00 €</p> |
| DESCRIZIONE/MANDATO | <p>L'intervento riguarda la messa a dimora di alberatura d'alto fusto lungo la via ciclopedinale di collegamento tra il parco sportivo di Sterpete e il parco degli animali (che non è oggetto del presente Programma) posto a sud dello stesso, a ridosso dell'aeroporto e dell'abitato.</p> |
| BOZZA DI CASO D'USO | <p>L'intervento punta all'incremento e al potenziamento delle infrastrutture verdi. In questo caso, infatti, si tratta di mettere a dimora nuove alberature lungo il tracciato ciclabile esistente di collegamento tra il parco sportivo di Sterpete e il parco degli animali (che non è oggetto del presente Programma) collocato a sud dello stesso, che costituiranno una fascia tampone e una connessione ecologica tra i due parchi. La fascia alberata garantirà una zona d'ombra lineare che consentirà una migliore fruizione del percorso nel periodo estivo. Le nuove alberature si collocheranno in una fascia di terreno parallela al percorso ciclo-pedonale esistente senza alterarne l'integrità.</p> <p>La messa a dimora di nuove alberature, oltre a potenziare le infrastrutture verdi consentirà una migliore fruizione degli spazi, delle infrastrutture e dei servizi oggetto di intervento, anche dal punto di vista del contrasto alle isole di calore che costituiscono un elemento negativo anche per il microclima urbano.</p> <p>Allo stato di fatto il percorso ciclo-pedonale di collegamento tra il parco sportivo di Sterpete e il parco degli animali (che non è oggetto del presente Programma), è pavimentato con materiale che, quando esposto al sole, contribuisce alla formazione di isola di calore. Con l'inserimento della nuova fascia alberata il percorso sarà maggiormente fruibile e, inoltre, questo intervento si integra pienamente con quello che prevede la realizzazione di un bosco periurbano all'interno del Parco dell'aeroporto negli spazi connessi al Parco degli Animali e la piantumazione di nuove alberature nel Parco sportivo di Sterpete (INT.1.2) garantendo al tempo stesso una connessione ecologica tra queste aree.</p> |

| | |
|--------------------------------|--|
| DESCRIZIONE MODALITÀ ATTUATIVE | L'intervento non ha livelli di progettazione, ma è limitatamente previsto nell'ambito della presente scheda progetto. Sotto il profilo gestionale si può ipotizzare che, successivamente alla messa a dimora delle nuove alberature e solo dopo la regolare esecuzione e verifica di attecchimento, la loro gestione sarà integrata alle attività ordinarie di manutenzione. Con riferimento alla gestione degli immobili e delle aree si sottolinea che per le ciclopedonali sarà garantita la regolare manutenzione da parte dell'amministrazione comunale, abbinata alla promozione del loro utilizzo attraverso campagne di sensibilizzazione per la mobilità sostenibile. Tale intervento si configura in perfetta coerenza con i principi DNSH e Climate proofing di cui alla scheda 19 (Imboschimento e restauro forestale) delle linee guida di riferimento. |
| INDICATORI | <p>ID: RCO26</p> <p>INDICATORE DI OUTPUT: Infrastrutture verdi costruite o ristrutturate per l'adattamento ai cambiamenti climatici.</p> <p>UNITÀ DI MISURA: Ettari [ha]</p> <p>Target finale: 1 ha</p> <p>ID: RCR95</p> <p>INDICATORE DI RISULTATO: Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate.</p> <p>UNITÀ DI MISURA: Numero</p> <p>Target finale: 55.310</p> |
| RUP | Area Governo del Territorio |
| LIVELLO PROGETTUALE | Scheda Progetto |

| TIPOLOGIE DELLA SPESA | | |
|------------------------------|--|--------------|
| VOCI DI SPESA | DESCRIZIONE | IMPORTO |
| Spese tecniche | Studio di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, ecc. | 23.332,56 € |
| Opere civili e impianti | Intervento di piantumazione. | 141.245,65 € |
| Costi della sicurezza | Costi e spese per la sicurezza | 7.777,52 € |
| Imprevisti | Imprevisti sui lavori | 4.860,95 € |
| Acquisti di beni e forniture | Implementazione impianto idrico | 11.388,18 € |
| Costi del personale | Incarichi professionali ad esperti esterni | 5.833,14 € |

| | |
|---------------|---------------------|
| TOTALE | 194.438,00 € |
|---------------|---------------------|

CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

| FASI | DATA INIZIO | DATA FINE |
|--|-------------|------------|
| Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 01/01/2026 | 01/03/2026 |
| Progetto esecutivo | 01/05/2026 | 31/08/2026 |
| Indizione procedura/stipula contratto | 01/01/2027 | 01/05/2027 |
| Esecuzione lavori | 31/05/2027 | 30/09/2027 |
| Collaudo e funzionalità | 10/10/2027 | 31/12/2027 |

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

| ANNO | PR FESR o PR FSE+ | COFINANZIAMENTO 18% | EVENTUALE COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO |
|---------------------|-------------------|------------------------|--|
| 2026 | 19.132,70 € | 4.199,86 € | |
| 2027 | 140.306,47 € | 30.798,97 € | |
| COSTO TOTALE | | | 194.438,00 € |

INTERVENTO 1.2 – Interventi per la realizzazione e il potenziamento delle infrastrutture verdi a supporto dei parchi urbani (inclusi imboschimento, impianti di irrigazione e sensori per il monitoraggio della salute delle piante)

| | |
|------------------------------|---|
| COPERTURA FINANZIARIA | <p>POR FESR 2021-2027 Obiettivo specifico: Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento Azione 2.7.2: Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu Categoria di Spesa 79: Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu 583.312,00 €</p> |
| DESCRIZIONE/MANDATO | <p>L'Intervento prevede la rigenerazione di aree e spazi semi abbandonati o sottoutilizzati per la valorizzazione e implementazione di un parco sportivo in zona Sterpete. Lo scopo è quello di riqualificare e riutilizzare risorse già presenti nella città per promuovere uno sviluppo urbano sostenibile, consentendo inoltre di aumentare i poli verdi della città in continuità con i precedenti Programmi Urbani Complessi (Parco Hoffmann) e l'intervento 7.6.2 del PSR 2014-2020 (Parco Santa Maria in Campis). Si prevede la realizzazione di spazi per incrementare la naturalità e la biodiversità, nonché il potenziamento delle infrastrutture verdi per la collettività, in continuità con l'INT.4.3 che interviene sull'area del parco sportivo di Sterpete.</p> <p>Con le risorse del PSUS si prevede la messa a dimora di nuove alberature ed essenze arbustive, rosai, cespugli e conifere nane, la rigenerazione e formazione di manti erbosi e la realizzazione di idonei impianti di irrigazione per consentirne l'atteggiamento e il mantenimento nelle aree del Parco Sportivo di Sterpete e negli spazi connessi al Parco degli Animali (Parco dell'aeroporto).</p> <p>Per quanto riguarda le componenti vegetali del Parco dei Canapè, circa il 60% della vegetazione è costituita da pini domestici (<i>Pinus pinea</i>), con alcuni esemplari a fine ciclo vegetativo e zone con sesto di impianto troppo fitto. Si prevede la messa a dimora di nuove alberature, con la realizzazione di tappeti erbosi. Un platano di grandi dimensioni vicino al varco di via del Cassero sarà oggetto di accertamenti diagnostici per valutare il suo recupero. Saranno privilegiate specie resistenti a patologie e coerenti con le caratteristiche storiche e paesaggistiche del sito. Anche nel parco sportivo di Sterpete sono previsti l'inserimento di nuovi tappeti erbosi e la piantumazione di alberature. Per il parco dei Canapè, per quello Sportivo di Sterpete e per il bosco periurbano del Parco dell'aeroporto (negli spazi connessi al Parco degli Animali), sono previste l'implementazione dell'impianto di irrigazione e l'installazione di sensori per il controllo/monitoraggio del benessere e della stabilità delle piante. Per tutti gli interventi sulle componenti verdi saranno privilegiati gli interventi che incidono maggiormente sulla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico, dando priorità alla piantumazione di nuove alberature.</p> |

| | |
|--|---|
| <p>BOZZA DI CASO D'USO</p> | <p>L'intervento punta all'incremento di aree verdi poste a corona dell'abitato e contribuisce alla dotazione di spazi che incidono sul benessere della collettività, potenziando sia le infrastrutture verdi che la biodiversità. Il parco sportivo di Sterpete, che ad oggi si presenta come uno spazio in abbandono, posto a sud dell'area urbana interessata, è connesso mediante viabilità ciclo-pedonale a un sistema di percorrenze tra loro integrate, facilmente raggiungibile e fruibile dalla comunità potenziando le relazioni sociali. In quest'area verranno realizzati dei «boschetti» utili al rafforzamento della biodiversità e alla creazione di zone d'ombra funzionali alla regolazione del microclima. Stesso intervento è previsto nel parco dei Canapè, dove la messa a dimora di nuove alberature potenzieranno le infrastrutture verdi incrementando la biodiversità e migliorando il funzionamento ecologico.</p> <p>Per quanto riguarda il parco dell'aeroporto si prevede la realizzazione di un bosco periurbano negli spazi connessi al parco degli animali con lo scopo di aumentare la dotazione di infrastrutture verdi dell'area e di favorire la biodiversità. In particolare, all'interno del parco degli animali verranno inserite alberature puntiformi su un'area complessiva di circa 1,5 ha, mentre sulla fascia perimetrale esterna al parco degli animali il bosco occuperà una superficie di circa 2,5 ha, per una superficie complessiva di circa 4 ha. Per la realizzazione del bosco periurbano sarà pianificata la messa a dimora di alberature in fase adulta (a pronto effetto). La selezione delle essenze arboree sarà effettuata da un agronomo abilitato, in conformità con quanto stabilito nel quadro economico di progetto. Questo intervento è complementare e integrato all'intervento che prevede la piantumazione di una fascia alberata lungo il percorso ciclopipedonale di collegamento tra il Parco Sportivo di Sterpete e il Parco degli Animali (INT.1.1). Il Parco degli Animali, a cui sono connesse le aree interessate dal presente intervento, è inoltre finanziato dal PNRR; in questo modo si garantisce la massima integrazione tra interventi realizzati con diversi fonti di finanziamento sfruttandone la valorizzazione reciproca.</p> |
| <p>DESCRIZIONE MODALITÀ ATTUATIVE</p> | <p>Sotto il profilo gestionale si può ipotizzare che successivamente alla messa a dimora delle nuove alberature e solo dopo la regolare esecuzione e verifica di attecchimento, la gestione e manutenzione delle stesse possa essere integrata nelle attività ordinarie di manutenzione del verde già in essere presso il Comune di Foligno. L'amministrazione svilupperà un piano di gestione del parco sportivo e del parco dell'aeroporto al fine di garantire la sostenibilità del verde (scelta delle specie vegetali autoctone e adatte al clima locale) e la sua cura (potatura e gestione fitosanitaria) a garanzia della salute degli alberi (attraverso sensori per il controllo/monitoraggio del benessere e della stabilità delle piante) e della bellezza e della fruibilità dei parchi. L'area sportiva potrà essere gestita direttamente dall'amministrazione o affidata ad associazioni sportive e/o federazioni, che promuoveranno attività per giovani, anziani e persone con disabilità. L'Amministrazione garantirà la fruibilità, la manutenzione e la sicurezza per il parco Canapè. L'Ente si occuperà anche della regolazione del ciclo dell'acqua e della protezione del suolo dall'erosione. Tale intervento si configura in perfetta coerenza con i principi DNSH e Climate proofing di cui alle schede 18 (Realizzazione infrastrutture per la mobilità personale) e 19 (Imboschimento e restauro forestale) delle linee guida di riferimento.</p> |
| <p>INDICATORI</p> | <p>ID: RCO26 INDICATORE DI OUTPUT: Infrastrutture verdi costruite o ristrutturate per l'adattamento ai cambiamenti climatici. UNITÀ DI MISURA: Ettari Target finale: 4,5 ha ID: RCR95 INDICATORE DI RISULTATO: Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate. UNITÀ DI MISURA: Numero Target finale: 55.310</p> |

| | |
|---------------------|-----------------------------|
| RUP | Area Governo del Territorio |
| LIVELLO PROGETTUALE | Scheda Progetto |

| TIPOLOGIE DELLA SPESA | | |
|------------------------------|---|--------------|
| VOCI DI SPESA | DESCRIZIONE | IMPORTO |
| Spese tecniche | <p>Studio di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, ecc.</p> <p><i>Parco dei Canapè 10.000,00 €</i> <i>Parco sportivo di Sterpete 15.000,00 €</i> <i>Parco aeroporto 27.000,00 €</i></p> | 52.000,00 € |
| Opere civili e impianti | <p>Interventi di realizzazione di prato tipo "rustico"; messa a dimora di siepi, alberature d'alto fusto, rosai, cespugli raggruppati e conifere nane e realizzazione impianti.</p> <p><i>Parco dei Canapè 70.000,00 €</i> <i>Parco sportivo di Sterpete 130.000,00 €</i> <i>Parco aeroporto 205.000,00 €</i></p> | 405.000,00 € |
| Costi della sicurezza | <p><i>Costi e spese per la sicurezza</i> <i>Parco dei Canapè 4.000,00 €</i> <i>Parco sportivo di Sterpete 6.000,00 €</i> <i>Parco aeroporto 6.500,00 €</i></p> | 16.500,00 € |
| Imprevisti | <p>Imprevisti sui lavori</p> <p><i>Parco dei Canapè 3.012,00 €</i> <i>Parco sportivo di Sterpete 4.600,00 €</i> <i>Parco aeroporto 13.000,00 €</i></p> | 20.612,00 € |
| Acquisti di beni e forniture | <p>Acquisti per realizzazione impianto di irrigazione e sensori per il controllo/monitoraggio del benessere e della stabilità delle piante</p> <p><i>Parco dei Canapè 14.400,00 €</i> <i>Parco sportivo di Sterpete 24.800,00 €</i> <i>Parco aeroporto 39.000,00 €</i></p> | 78.200,00 € |
| Costi del personale | <p>Incarichi professionali ad esperti esterni</p> <p><i>Parco dei Canapè 3.500,00 €</i> <i>Parco sportivo di Sterpete 4.500,00 €</i> <i>Parco aeroporto 3.000,00 €</i></p> | 11.000,00 € |
| TOTALE | | 583.312,00 € |

CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

| FASI | DATA INIZIO | DATA FINE |
|--|-------------|------------|
| Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 01/11/2025 | 31/12/2025 |
| Progetto esecutivo | 01/03/2026 | 30/06/2026 |
| Indizione procedura/stipula contratto | 31/12/2026 | 30/04/2027 |
| Esecuzione lavori | 20/05/2027 | 16/11/2027 |
| Collaudo e funzionalità | 01/12/2027 | 31/12/2027 |

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

| ANNO | PR FESR o PR FSE+ | COFINANZIAMENTO 18% | EVENTUALE COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO |
|--------------|-------------------|------------------------|--|
| 2025 | 15.498,00 € | 3.402,00 € | |
| 2026 | 36.162,00 € | 7.938,00 € | |
| 2027 | 426.655,84 € | 93.656,16 € | |
| COSTO TOTALE | | | 583.312,00 € |

INTERVENTO 2.1 – Infrastrutture ciclistiche di collegamento e ricuciture rete ciclabile esistente

| | |
|---------------------------------------|--|
| COPERTURA FINANZIARIA | POR FESR 2021-2027 Obiettivo specifico: Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio Azione 2.8.1: mobilità dolce Categoria di Spesa 83: infrastrutture ciclistiche 1.582.678,00 € |
| DESCRIZIONE/MANDATO | <p>L'intervento, che si configura come un'opera pubblica, risponde all'obiettivo di ricucire un sistema di infrastrutture per la mobilità ciclabile già definita mediante il PUMS, rispetto al quale appare urgente avviare un completamento di tale rete per renderla efficace ed efficiente, in attuazione del modello della città dei 15 minuti. Si prevedono le seguenti connessioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Via Arcamone - Via fratelli Bandiera; - Scarpellini (ivi compresa la rampa/scivolo per biciclette integrata alle scale del sottopasso del Plateatico); - Nodo di Porta Todi e Via F.lli Bandiera; - Incrocio Viale Ancona con Via Sportella Marini; - Viale Ancona - Porta Ancona; - Via C. Battisti - Via IV Novembre; - Prolungamento da Via Battisti verso Porta Romana; - Connessione Scarpellini, posta in continuità con v. Fratelli Bandiera, con il Parco dei Canapè. <p>Le infrastrutture ciclabili da realizzare dovranno rispondere ai requisiti tecnici e dimensionali delineati dal Codice della strada.</p> |
| BOZZA DI CASO D'USO | <p>Il PUMS identifica una rete ciclabile esistente e di progetto, nella quale si inserisce il PSUS selezionando i tratti maggiormente strategici per le connessioni previste e la loro ricucitura. Rispetto alla strategia complessiva, l'intervento risulta fondamentale per avviare il processo di connessione tra aree verdi e luoghi della cultura.</p> |
| DESCRIZIONE MODALITÀ ATTUATIVE | <p>Sotto il profilo gestionale si può ipotizzare che successivamente al collaudo delle infrastrutture, le stesse saranno nel programma di manutenzione e gestione condotto dal Comune di Foligno. L'amministrazione garantirà il buono stato delle opere attraverso la manutenzione della visibilità, della pulizia dei percorsi, la riparazione dei danni, la gestione della vegetazione, la promozione di campagne informative che evidenzino i benefici della mobilità dolce. Tale intervento si configura in perfetta coerenza con i principi DNSH e Climate proofing di cui alla scheda 18 (Realizzazione infrastrutture per la mobilità personale) delle linee guida di riferimento.</p> |
| INDICATORI | <p>ID: RCO58 INDICATORE DI OUTPUT: Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno UNITÀ DI MISURA: km Target finale: 3 ID: RCR50 INDICATORE DI RISULTATO: Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria UNITÀ DI MISURA: Numero Target finale: 55.310</p> |
| RUP | <p>Area Lavori Pubblici</p> |
| LIVELLO PROGETTUALE | <p>Scheda Progetto</p> |

TIPOLOGIE DELLA SPESA

| VOCI DI SPESA | DESCRIZIONE | IMPORTO |
|------------------------------|--|-----------------------|
| Spese tecniche | Studio di fattibilità tecnico economica, Progettazione Definitiva, Progettazione Esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, ecc. | 189.921,36 € |
| Opere civili e impianti | Interventi di realizzazione di infrastrutture ciclabili | 1.179.095,11 € |
| Costi della sicurezza | Costi e spese per la sicurezza | 63.307,12 € |
| Imprevisti | Imprevisti sui lavori | 39.566,95 € |
| Acquisti di beni e forniture | Acquisto di elementi di arredo urbano connessi alla realizzazione della via ciclabile. | 110.787,46 € |
| TOTALE | | 1.582,678,00 € |

CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

| FASI | DATA INIZIO | DATA FINE |
|--|-------------|------------|
| Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 01/01/2026 | 07/03/2026 |
| Progetto esecutivo | 06/05/2026 | 30/09/2026 |
| Indizione procedura/stipula contratto | 01/04/2027 | 31/07/2027 |
| Esecuzione lavori | 30/08/2027 | 17/03/2028 |
| Collaudo e funzionalità | 01/04/2028 | 01/05/2028 |

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

| ANNO | PR FESR o PR FSE+ | COFINANZIAMENTO 18% | EVENTUALE COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO |
|---------------------|-------------------|------------------------|--|
| 2026 | 155.735,52 € | 34.185,84 € | |
| 2027 | 705.896,66 € | 154.952,92 € | |
| 2028 | 436.163,79 € | 95.743,27 € | |
| COSTO TOTALE | | | 1.582,678,00 € |

INTERVENTO 3.1 - Intervento di realizzazione ponte sospeso per collegamento aereo Museo della Città di palazzo Trinci e Museo della Stampa in palazzo Orfini-Podestà

| | |
|---------------------------------------|---|
| COPERTURA FINANZIARIA | POR FESR 2021-2027 Obiettivo specifico: Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane Azione 5.1.1: Attuazione delle strategie territoriali per le Autorità Urbane Categoria di spesa 166: Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali 466.650,00 € |
| DESCRIZIONE/MANDATO | <p>L'intervento consiste nella realizzazione di un “ponte sospeso” ripristinando lo storico collegamento tra Palazzo Trinci e Palazzo del Podestà (sede del Museo della Stampa simbolo di Foligno “città dantesca”), in continuità con il collegamento già esistente tra lo stesso Palazzo Trinci e la Cattedrale di San Feliciano, a ridosso della quale si trova il Palazzo delle Canoniche che ospita il Museo Capitolare Diocesano. L'intervento prevede: realizzazione ponte e opere pertinenziali (53% del totale delle spese); aperture varchi su pareti esterne e livellatura piani attraverso demolizioni e opere murarie connesse (13% del totale delle spese); ripristini e rifacimenti, intonaci e tinteggiature, finiture connesse (8% del totale delle spese); porte e infissi (2% del totale delle spese); riorganizzazione spazi espositivi museali, spostamenti attrezzature/pannellature esistenti, nuove pannellature, organizzazione spazi di approdo ponte (8% del totale delle spese); impianti elettrici e impianto di allarme (4% del totale delle spese). Si specifica che le spese di progettazione rappresentano il 10% del costo complessivo dell'opera.</p> <p>Si configura come un'opera pubblica per la quale sarà necessario redigere tutti i livelli di progettazione previsti dalla normativa vigente finalizzati anche all'ottenimento delle rispettive autorizzazioni e nulla osta.</p> |
| BOZZA DI CASO D'USO | <p>L'intervento ha come requisito quello della ottimizzazione del percorso espositivo e una maggiore fruibilità di visita dei due siti museali. Consente la valorizzazione delle potenzialità turistiche e culturali della città, attraverso la creazione di un più ampio e rinnovato polo attrattore impreziosito dal collegamento fra gli edifici storico monumentali, sede dei principali musei cittadini e simbolo dei poteri temporali e spirituali della città: palazzo Trinci, Palazzo del Podestà e Cattedrale. Il collegamento si qualificherà come vera e propria opera d'arte moderna, con effetti moltiplicatori sulla appetibilità turistico-culturale, coerente con la visione posta alla base del programma.</p> |
| DESCRIZIONE MODALITÀ ATTUATIVE | <p>Sotto il profilo gestionale si può ipotizzare che, successivamente al collaudo delle infrastrutture, le stesse saranno nel programma di manutenzione e gestione condotto dal Comune di Foligno. L'amministrazione garantirà la stabilità e la sicurezza del ponte sospeso attraverso analisi del carico, resistenza dei materiali e valutazioni sismiche; la manutenzione includerà ispezioni periodiche per identificare eventuali segni di usura o danni; sarà previsto un sistema di gestione dei flussi al fine di evitare sovraffollamenti e situazioni di allarme nonché un sistema di raccolta dati sull'affluenza, per migliorare la gestione e la pianificazione del suo utilizzo. La gestione del ponte sospeso necessiterà inoltre di un forte impegno da parte del Comune nella valorizzazione culturale e nella promozione dell'accessibilità in modo da renderlo un simbolo di connessione e cultura per la comunità. Tale intervento si configura in perfetta coerenza con i principi DNSH e Climate proofing di cui alla scheda 2 (Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali) delle linee guida di riferimento.</p> |

| | |
|----------------------------|---|
| INDICATORI | <p>ID: RCO74 INDICATORE DI OUTPUT: Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato UNITÀ DI MISURA: Numero Target finale: 55.310</p> <p>ID: RCR77 INDICATORE DI RISULTATO: Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno UNITÀ DI MISURA: Numero Target finale: 15.000</p> |
| RUP | Area Cultura, Turismo e Sport – Area Lavori Pubblici |
| LIVELLO PROGETTUALE | Scheda Progetto |

TIPOLOGIE DELLA SPESA

| VOCI DI SPESA | DESCRIZIONE | IMPORTO |
|------------------------------|--|---------------------|
| Spese tecniche | Studio di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, ecc. | 50.650,00 € |
| Opere civili e impianti | Interventi di riqualificazione funzionale dell'immobile che ospita il museo della stampa e il museo della città, dei relativi impianti, ampliamento degli spazi di fruizione e realizzazione di un ponte sospeso | 336.000,00 € |
| Costi della sicurezza | Costi e spese per la sicurezza | 20.000,00 € |
| Imprevisti | Imprevisti sui lavori | 5.000,00 € |
| Acquisti di beni e forniture | Acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature funzionali agli interventi | 45.000,00 € |
| Costi del personale | Incarichi professionali ad esperti esterni | 10.000,00 € |
| TOTALE | | 466.650,00 € |

CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

| FASI | DATA INIZIO | DATA FINE |
|--|-------------|------------|
| Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 01/01/2026 | 01/03/2026 |
| Progetto esecutivo | 01/05/2026 | 31/08/2026 |
| Indizione procedura/stipula contratto | 01/03/2027 | 30/06/2027 |
| Esecuzione lavori | 01/08/2027 | 31/01/2028 |
| Collaudo e funzionalità | 15/02/2028 | 30/04/2028 |

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

| ANNO | PR FESR o PR FSE+ | COFINANZIAMENTO 18% | EVENTUALE COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO |
|--------------|-------------------|------------------------|--|
| 2026 | 41.533,00 € | 9.117,00 € | |
| 2027 | 284.891,43 € | 62.537,14 € | |
| 2028 | 56.228,57 € | 12.342,86 € | |
| COSTO TOTALE | | | 466.650,00 € |

INTERVENTO 4.1 - Intervento di realizzazione ascensore, ampliamento spazi museali, riqualificazione, ammodernamento e riorganizzazione accessi del Palazzo Orfini-Podestà

| | |
|--------------------------------|---|
| COPERTURA FINANZIARIA | <p>POR FESR 2021-2027</p> <p>Obiettivo specifico: Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane</p> <p>Azione 5.1.1: Attuazione delle strategie territoriali per le Autorità Urbane</p> <p>Categoria di spesa 168: Riqualificazione materiale e sicurezza spazi pubblici</p> <p>1.280.000,00 €</p> |
| DESCRIZIONE/MANDATO | <p>L'intervento prevede la riqualificazione dell'immobile storico di Palazzo Orfini-Podestà ponendolo in diretto collegamento con Piazza della Repubblica. L'azione riguarderà anche il necessario adeguamento degli impianti della struttura. In particolare, si prevede la realizzazione di un ascensore che collegherà direttamente il nuovo ingresso da Piazza della Repubblica con il Museo della Stampa al terzo piano, migliorandone la fruibilità. Con le modifiche alla distribuzione interna, si otterrà un ampliamento degli spazi espositivi al piano terra collegati con gli altri locali attigui, ora accessibili da Via Pertichetti. L'acquisto di porte, infissi e finestre si renderà necessario per la nuova organizzazione degli spazi. L'intervento si configura come opera pubblica per la quale si dovranno predisporre tutti i livelli di progettazione previsti dalla normativa vigente anche per l'ottenimento delle rispettive autorizzazioni e nulla osta. Particolare rilievo assume il concetto di accessibilità per tutti, anche in coerenza con le Linee guida per la redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici dell'ex Ministero dei Beni culturali.</p> |
| BOZZA DI CASO D'USO | <p>L'intervento è necessario al fine di conservare e valorizzare il patrimonio culturale, storico, artistico e architettonico. La scelta sottolinea l'importanza di preservare l'identità e la memoria storica della città, mantenendo vive le sue radici culturali e valorizzando le testimonianze del passato. Questo non solo arricchisce l'esperienza urbana, ma contribuisce anche a consolidare l'attrattività turistica della città e a promuovere la coesione sociale. L'aspetto dell'accessibilità universale degli spazi culturali riflette l'impegno a rendere la cultura accessibile a tutti, indipendentemente dalle eventuali limitazioni fisiche o cognitive. Questo obiettivo si traduce in interventi mirati per garantire a tutti i cittadini di godere dei benefici della cultura, promuovendo l'inclusione e l'equità sociale. L'intervento è coerente al PSUS che ha tra le sue priorità quella di potenziare e migliorare la qualità della vita dei cittadini, attraverso interventi integrati di recupero e riqualificazione delle infrastrutture pubbliche, promuovendo l'accessibilità universale, l'integrazione sociale e culturale, la socializzazione, l'inclusione e la valorizzazione del patrimonio culturale e storico.</p> |
| DESCRIZIONE MODALITÀ ATTUATIVE | <p>Sotto il profilo gestionale si può ipotizzare che successivamente al collaudo, le infrastrutture saranno inserite nel programma di manutenzione e gestione condotto dal Comune di Foligno. L'amministrazione si farà carico di ispezioni periodiche per garantire il corretto funzionamento dell'ascensore e la sicurezza degli utenti; pubblicherà la nuova riorganizzazione sottolineando l'importanza dell'accessibilità, assicurando un servizio efficiente ed accogliente. Tale intervento si configura in perfetta coerenza con i principi DNSH e Climate proofing di cui alla scheda 2 (Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali) delle linee guida di riferimento.</p> |

| | |
|----------------------------|--|
| INDICATORI | <p>ID: RCO74 INDICATORE DI OUTPUT: Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato UNITÀ DI MISURA: Numero Target finale: 55.310</p> <p>ID: RCR77 INDICATORE DI RISULTATO: Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno UNITÀ DI MISURA: Numero Target finale: 1.000</p> |
| RUP | Area Cultura, Turismo e Sport – Area Lavori Pubblici |
| LIVELLO PROGETTUALE | Scheda Progetto. In sede di redazione del progetto esecutivo saranno acquisite, ove necessario, le autorizzazioni da parte della Soprintendenza. |

| TIPOLOGIE DELLA SPESA | | |
|-------------------------------------|--|------------------------------|
| VOCI DI SPESA | DESCRIZIONE | IMPORTO |
| Spese tecniche | Studio di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, ecc. | 153.600,00 € |
| Opere civili e impianti | Interventi di riqualificazione funzionale dell'immobile che ospita il museo della stampa, ampliamento degli spazi di fruizione e realizzazione di un ascensore, adeguamento impiantistico a seguito della realizzazione dell'ascensore e della conseguente ridistribuzione degli spazi | 870.000,00 € |
| Costi della sicurezza | Costi e spese per la sicurezza | 51.200,00 € |
| Imprevisti | Imprevisti sui lavori | 32.000,00 € |
| Acquisti di beni e forniture | Infissi porte e finestre | 134.800,00 € |
| Costi del personale | Incarichi professionali ad esperti esterni | 38.400,00 € |
| | | TOTALE 1.280.000,00 € |

CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

| FASI | DATA INIZIO | DATA FINE |
|--|-------------|------------|
| Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 01/01/2026 | 12/03/2026 |
| Progetto esecutivo | 11/05/2026 | 30/09/2026 |
| Indizione procedura/stipula contratto | 01/04/2027 | 31/08/2027 |
| Esecuzione lavori | 01/10/2027 | 30/04/2028 |
| Collaudo e funzionalità | 15/05/2028 | 29/07/2028 |

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

| ANNO | PR FESR o PR FSE+ | COFINANZIAMENTO 18% | EVENTUALE COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO |
|--------------|-------------------|------------------------|--|
| 2026 | 125.952,00 € | 27.648,00 € | |
| 2027 | 398.350,56 € | 87.442,81 € | |
| 2028 | 525.297,44 € | 115.309,19 € | |
| COSTO TOTALE | | | 1.280.000,00 € |

INTERVENTO 4.2 Intervento di riqualificazione funzionale, ambientale e impiantistica della Biblioteca Comunale "Dante Alighieri", interventi di riqualificazione del cortile adiacente e del seminterrato di Palazzo Deli che ospiterà il "Centro Famiglia"

| | |
|------------------------------|---|
| COPERTURA FINANZIARIA | POR FESR 2021-2027 Obiettivo specifico: Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane Azione 5.1.1: Attuazione delle strategie territoriali per le Autorità Urbane Categoria di spesa 168: Riqualificazione materiale e sicurezza spazi pubblici 600.000,00 € |
| DESCRIZIONE/MANDATO | <p>L'intervento consiste in attività di recupero strutturale, riqualificazione e riuso degli spazi e degli edifici pubblici a vocazione culturale: rifacimento, impermeabilizzazione e isolamento della copertura dell'edificio della Biblioteca Comunale; ripristino murature perimetrali controterra e finiture connesse; fondellature per diversa distribuzione funzionale degli spazi (sale lettura, uffici, spazi di socializzazione e per eventi culturali); riqualificazione della reception e finiture connesse; miglioramento climatizzazione, sistema di ventilazione meccanica controllata, ridistribuzione impianto elettrico, sistema di illuminazione ambiente a LED, modifiche al sistema antincendio, installazione datalogger per monitoraggio microclimatico; mitigazione acustica mediante pannelli fonoassorbenti; miglioramento sistema infissi e vetrate, schermature e pellicole schermanti; riorganizzazione spazi utenza, spostamenti fondi librari e arredi esistenti (a carico del Comune), nuove pannellature per segnaletica integrativa. L'intervento prevede anche la riqualificazione del cortile adiacente alla biblioteca comunale ridisegnando gli spazi anche mediante la realizzazione di strutture modellate anche con funzione di sedute fisse per favorire l'aggregazione. L'intervento prevede, inoltre, la riqualificazione del piano seminterrato di Palazzo Deli, attualmente dedicato al servizio "Informagiovani", per l'allestimento del "Centro Famiglia".</p> |
| BOZZA DI CASO D'USO | <p>L'intervento sull'edificio della biblioteca comunale permetterà di raggiungere condizioni ottimali di sicurezza e di conservazione di tutto il patrimonio librario e documentale (sia moderno che antico), di efficientare l'edificio dal punto di vista energetico (diminuendo cospicuamente gli altissimi consumi e aumentando il comfort termico e acustico per l'utenza), di migliorare la fruizione del patrimonio e delle numerose attività culturali proposte (ridistribuendo gli spazi e riservando un'area specifica agli uffici, anche per evitare la coabitazione dell'attività di ufficio con il patrimonio librario più delicato), migliorare la vivibilità favorendo l'utilizzo del cortile. L'intervento è coerente al PSUS che ha tra le sue priorità quella di potenziare e valorizzare il patrimonio culturale, storico, artistico e architettonico della città attraverso interventi di recupero strutturale, riqualificazione degli spazi e rifunzionalizzazione degli edifici pubblici, integrando soluzioni innovative e tecnologiche al fine di promuovere la sostenibilità, l'accessibilità universale, la conservazione e la diversificazione dell'offerta culturale e sociale. L'intervento sulla Biblioteca Comunale "Dante Alighieri" è parte integrante del processo di potenziamento dell'offerta culturale e promozionale della città anche in chiave di sostenibilità. L'intervento si integra con la componente sociale grazie all'inserimento del "Centro Famiglia" nei locali del piano seminterrato di Palazzo Deli che ospita, al piano primo, la Biblioteca ragazzi.</p> |

| | |
|--------------------------------|--|
| DESCRIZIONE MODALITÀ ATTUATIVE | Sotto il profilo gestionale si può ipotizzare che successivamente al collaudo delle infrastrutture, le stesse saranno inserite nel programma di manutenzione e gestione condotto dal Comune di Foligno. L'amministrazione garantirà la manutenzione degli spazi, la sicurezza, l'ordine e la pulizia; sarà inoltre predisposto un piano per la gestione delle emergenze (inclusi piani di evacuazione e formazione del personale). Il Comune garantirà la facilitazione del flusso dei visitatori in modo da migliorare l'orientamento all'interno della biblioteca, si farà carico della manutenzione degli impianti al fine di garantirne l'efficienza e la durata. Tale intervento si configura in perfetta coerenza con i principi DNSH e Climate proofing di cui alla scheda 2 (Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali) delle linee guida di riferimento. |
| INDICATORI | <p>ID: RCO77 INDICATORE DI OUTPUT: Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno UNITÀ DI MISURA: Numero Target finale: 2</p> <p>ID: RCR77 INDICATORE DI RISULTATO: Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno UNITÀ DI MISURA: Numero Target finale: 12.000</p> |
| RUP | Area Cultura, Turismo e Sport – Area Lavori Pubblici |
| LIVELLO PROGETTUALE | Scheda Progetto. In sede di redazione del progetto esecutivo saranno acquisite, ove necessario, le autorizzazioni da parte della Soprintendenza. |

TIPOLOGIE DELLA SPESA

| VOCI DI SPESA | DESCRIZIONE | IMPORTO |
|------------------------------|--|---------------------|
| Spese tecniche | Studio di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, ecc. | 65.395,10 € |
| Opere civili e impianti | Interventi di riqualificazione funzionale dell'immobile che ospita la Biblioteca Comunale, del cortile adiacente (realizzazione di strutture modellate anche con funzione di sedute fisse) e dei locali al piano seminterrato di Palazzo Deli che ospiteranno il “Centro Famiglia”. Ridistribuzione impianto elettrico. Ridefinizione del sistema antincendio rispetto alla nuova definizione degli spazi. | 451.791,28 € |
| Costi della sicurezza | Costi e spese per la sicurezza | 22.888,28 € |
| Imprevisti | Imprevisti sui lavori | 11.444,14 € |
| Acquisti di beni e forniture | Acquisto di impianti di climatizzazione, sistema di ventilazione meccanica controllata, sistema di illuminazione ambiente a LED, installazione datalogger per monitoraggio microclimatico. | 40.306,81 € |
| Costi del personale | Incarichi professionali ad esperti esterni | 8.174,39 € |
| TOTALE | | 600.000,00 € |

CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

| FASI | DATA INIZIO | DATA FINE |
|--|-------------|------------|
| Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 01/02/2026 | 01/04/2026 |
| Progetto esecutivo | 01/06/2026 | 30/09/2026 |
| Indizione procedura/stipula contratto | 01/04/2027 | 31/07/2027 |
| Esecuzione lavori | 01/09/2027 | 29/02/2028 |
| Collaudo e funzionalità | 15/03/2028 | 29/05/2028 |

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

| ANNO | PR FESR o PR FSE+ | COFINANZIAMENTO 18% | EVENTUALE COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO |
|---------------------|---------------------|------------------------|--|
| 2026 | 53.623,98 € | 11.771,12 € | |
| 2027 | 294.686,10 € | 64.687,19 € | |
| 2028 | 143.689,92 € | 31.541,69 € | |
| COSTO TOTALE | | | 600.000,00 € |

INTERVENTO 4.3: Interventi per la realizzazione del Parco Sportivo di Sterpette

| | |
|------------------------------|--|
| COPERTURA FINANZIARIA | POR FESR 2021-2027 Obiettivo specifico: Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane Azione 5.1.1: Attuazione delle strategie territoriali per le Autorità Urbane Categoria di spesa 168: Riqualificazione materiale e sicurezza spazi pubblici 1.000.000,00 € |
| DESCRIZIONE/MANDATO | <p>L'intervento riguarda gli spazi e le attrezzature pubbliche di Sterpette (ex polo sportivo), ad oggi in stato di semi abbandono, che possono costituire luogo di aggregazione sociale dotato di servizi per la collettività consentendo anche lo svolgimento di pratiche sportive all'aria aperta. Si prevede: la riqualificazione dell'edificio esistente adibito a servizi (area spogliatoi) e degli spazi pubblici connessi; la riqualificazione di un'area all'interno del parco da destinare a campo da calcio e da calcio a 5; la creazione di una pedana da surf skate; la riqualificazione dell'area giochi per bambini e dell'area fitness esistenti; la creazione di un percorso attrezzato fitness e di ginnastica morbida per anziani. Sull'edificio spogliatoi esistente verrà eseguito un intervento di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'art.7 comma 1 lettera d) della L.R. n.1 del 2015, senza incremento di superficie utile coperta (SUC). L'intervento di ristrutturazione edilizia contemplerà, ovviamente, tutti gli interventi necessari alla sua agibilità (nel rispetto delle norme sismiche, igienico-sanitarie, ambientali). Nell'intervento si prevede altresì la rimozione e il relativo smaltimento dei due manufatti in lamiera adiacenti all'edificio spogliatoi (oggetto di intervento) e dei due prefabbricati (container). A seguito della rimozione e dello smaltimento delle baracche e dei container (garantito dal Comune con risorse proprie) si prevede la rinaturalizzazione delle aree. Si prevede inoltre: la realizzazione di un "percorso vita" attrezzato accessibile a famiglie, anziani, bambini e persone con difficoltà motoria, sensoriale e intellettuale; la realizzazione di percorsi pedonali di collegamento tra gli spazi e le attrezzature interne al parco; l'installazione di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili (pannelli fotovoltaici sulla copertura dell'edificio spogliatoi esistente) per l'efficientamento energetico delle strutture di servizio collocate all'interno del "Parco sportivo", finalizzato alla produzione di energia strettamente necessaria all'autoconsumo di dette strutture. Per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sulla copertura dell'edificio spogliatoi si prevede un importo di 30.000 € che include un sistema di accumulo per massimizzare l'utilizzo dell'energia autoprodotta, utilizzata esclusivamente per il funzionamento del parco e degli spogliatoi e sul fabbisogno dei quali verranno dimensionati gli impianti. L'intervento prevede, inoltre, l'acquisto di attrezzature, strettamente funzionale allo svolgimento delle attività, che sono necessarie per la realizzazione del percorso fitness all'aperto. Si configura come un'opera pubblica per la quale sarà necessario redigere tutti i livelli di progettazione previsti dalla normativa vigente finalizzati anche all'ottenimento delle rispettive autorizzazioni e nulla osta.</p> |
| BOZZA DI CASO D'USO | <p>L'intervento, che si configura come riqualificazione dell'area sportiva esistente e in abbandono, prevede la realizzazione di percorsi drenanti ma accessibili a tutti, da realizzarsi con materiali idonei e compatibili con le verifiche in ordine alle linee guida dei principi del DNSH. Come già descritto nella scheda 1.2, nella stessa area è previsto il potenziamento delle infrastrutture verdi mediante la messa a dimora di nuove alberature d'alto fusto. L'installazione delle attrezzature e la realizzazione dei percorsi pedonali per la pratica delle attività motorie dovranno seguire i principi della Progettazione Universale (Universal Design), al fine di creare spazi e ambienti inclusivi e accessibili a tutti, utilizzabili anche per l'inserimento di attività specifiche di innovazione sociale.</p> |

| | |
|---------------------------------------|--|
| DESCRIZIONE MODALITÀ ATTUATIVE | <p>Sotto il profilo gestionale si può ipotizzare che successivamente alla messa a dimora delle nuove alberature e la realizzazione dei percorsi verdi, e solo dopo la regolare esecuzione e verifica di attecchimento, la gestione e manutenzione delle stesse possa essere integrata nelle attività ordinarie di manutenzione del verde già in essere presso il Comune di Foligno. Con riferimento alle attrezzature, l'Ente, in collaborazione con eventuali gestori dell'area sportiva, garantirà un'ispezione regolare per identificare danni o usura delle stesse: ispezione visiva quotidiana per verificare danni o atti di vandalismo; ispezione operativa almeno ogni due mesi per valutare lo stato delle attrezzature e del suolo sul quale insistono. La manutenzione ordinaria includerà la pulizia, la sostituzione di parti danneggiate o usurate, la riverniciatura delle superfici e il serraggio dei bulloni. La manutenzione correttiva provvederà alla sostituzione delle parti difettose e alla correzione dei problemi strutturali, mentre quella straordinaria riguarderà l'aggiunta di nuove attrezzature e la riqualificazione del suolo interessato. Tale intervento si configura in perfetta coerenza con i principi DNSH e Climate proofing di cui alla scheda 19 (Imboschimento e restauro forestale) delle linee guida di riferimento.</p> |
| INDICATORI | <p>ID: RCO114 INDICATORE DI OUTPUT: Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane UNITÀ DI MISURA: Numero Target finale: 1 ID: RCR77 INDICATORE DI RISULTATO: Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno UNITÀ DI MISURA: Numero Target finale: 1000</p> |
| RUP | Area Governo del Territorio |
| LIVELLO PROGETTUALE | Scheda progetto |

TIPOLOGIE DELLA SPESA

| VOCI DI SPESA | DESCRIZIONE | IMPORTO |
|------------------------------|---|-----------------------|
| Spese tecniche | Progetto di fattibilità tecnico economica, Progettazione Esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori | 96.799,38 € |
| Opere civili e impianti | Interventi di completamento delle infrastrutture presso il parco sportivo, riqualificazione materiale e interventi per la sicurezza degli spazi pubblici: campi sportivi, pedana surf skate, aree gioco e area fitness. Ristrutturazione edilizia edificio spogliatoi con realizzazione relativo impianto fotovoltaico. | 744.730,68 € |
| Costi della sicurezza | Costi e spese per la sicurezza | 43.715,85 € |
| Imprevisti | Imprevisti sui lavori | 66.354,41 € |
| Acquisti di beni e forniture | Acquisto di attrezzatura per area fitness all'aperto (strutture fisse non amovibili) a potenziamento di quella esistente | 35.128,81 € |
| Altro | Incentivi funzioni tecniche | 13.270,88 € |
| TOTALE | | 1.000.000,00 € |

CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

| FASI | DATA INIZIO | DATA FINE |
|--|-------------|------------|
| Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 01/02/2026 | 01/04/2026 |
| Progetto esecutivo | 01/06/2026 | 30/09/2026 |
| Indizione procedura/stipula contratto | 01/04/2027 | 31/08/2027 |
| Esecuzione lavori | 01/10/2027 | 30/04/2028 |
| Collaudo e funzionalità | 15/05/2028 | 29/07/2028 |

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

| ANNO | PR FESR o PR FSE+ | COFINANZIAMENTO 18% | EVENTUALE COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO |
|--------------|-------------------|------------------------|--|
| 2026 | 79.375,49 € | 17.423,89 € | |
| 2027 | 319.416,26 € | 70.115,76 € | |
| 2028 | 421.208,25 € | 92.460,35 € | |
| COSTO TOTALE | | | 1.000.000,00 € |

INTERVENTO 4.4 - Interventi per la valorizzazione e il restauro del parco urbano attrezzato dei Canapè

| | |
|-----------------------|--|
| COPERTURA FINANZIARIA | <p>POR FESR 2021-2027 Obiettivo specifico: Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane Azione 5.1.1: Attuazione delle strategie territoriali per le Autorità Urbane Categoria di spesa 168: Riqualificazione materiale e sicurezza spazi pubblici 1.475.400,00 €</p> |
| DESCRIZIONE/MANDATO | <p>L'intervento consiste nel restauro del Parco dei Canapè, posto all'interno della città storica, nel suo margine sud a contatto diretto con la città consolidata, che si trova in un sistema di connessioni ciclo-pedonali esistenti e di progetto e che costituisce, insieme agli altri spazi aperti selezionati, un sistema di parchi urbani dedicati al benessere della cittadinanza e aventi un ruolo nella regolazione del microclima urbano. Il Parco dei Canapè costituisce anche un bene collettivo fortemente identitario, riconosciuto dalla comunità quale luogo di relazioni sociali.</p> <p>Il progetto di restauro e valorizzazione del Parco dei Canapè prevede diversi interventi mirati a migliorarne lo stato di conservazione, la fruibilità, l'accessibilità e la sicurezza, con un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale.</p> <p>Le mura urbane risalenti al XIV secolo che perimetrono parte del parco presentano criticità di stabilità locale dovute a disaggregazione, polverizzazione della malta e alla presenza di arbusti e vegetazione infestante che provocano il distacco localizzato di pietre in diversi punti. Si prevedono interventi di rimozione della vegetazione infestante, scuci e cuci, scarnitura della malta povera e degradata e sostituzione con malta compatibile, ripristino della muratura con integrazione di conci in pietra compatibile e di adeguate dimensioni.</p> <p>Riguardo alla sicurezza degli spazi pubblici l'intervento prevede l'eliminazione delle siepi oscuranti, la sostituzione dei parapetti di recinzione pericolosi e il consolidamento delle mura storiche e dei muri di contenimento. Anche lo sfoltimento delle alberature a fine ciclo vegetativo (previsto nell'intervento 1.2) e la riqualificazione dell'impianto di illuminazione esistente garantiranno il miglioramento della sicurezza del parco.</p> <p>L'intervento prevede anche il restauro delle sedute architettoniche dei "canapè", la realizzazione di una nuova pavimentazione in terra solida drenante per i vialetti esistenti e la rifunzionalizzazione dell'edificio dei bagni pubblici.</p> |
| BOZZA DI CASO D'USO | <p>L'intervento si configura come restauro e valorizzazione del parco urbano dei Canapè e prevede la realizzazione di percorsi drenanti e accessibili a tutti, da realizzarsi con materiali idonei e compatibili con le verifiche in ordine alle linee guida dei principi del DNSH. Come descritto nella scheda dell'intervento 1.2, nella stessa area è previsto il potenziamento delle infrastrutture verdi mediante la messa a dimora di nuove alberature d'alto fusto. L'installazione delle attrezzature e la realizzazione dei percorsi pedonali dovranno seguire i principi della Progettazione Universale (Universal Design), al fine di creare spazi e ambienti inclusivi e accessibili a tutti.</p> <p>La pavimentazione prevista per i vialetti del parco dei Canapè verrà realizzata con l'impiego di terra stabilizzata drenante o calcestruzzo drenante, soluzione che presenta vantaggi significativi in termini di sostenibilità ambientale e funzionalità. La permeabilità del materiale consente un'efficace gestione delle acque meteoriche, riducendo il ruscellamento superficiale e favorendo la ricarica delle falde acquifere, elementi cruciali per il mantenimento dell'equilibrio idrologico. La composizione del materiale, inoltre, favorisce l'integrazione paesaggistica, preservando l'aspetto naturale del parco e contribuendo alla creazione di un ambiente armonico. Sul piano tecnico, la terra stabilizzata drenante offre una superficie di calpestio stabile e resistente, adeguata al transito pedonale e ciclabile, nonché all'accessibilità per</p> |

| | |
|---------------------------------------|--|
| | <p>persone con mobilità ridotta, per sedie a ruote e passeggini. La durabilità del materiale, unita alla ridotta necessità di manutenzione, rappresenta un valore aggiunto in termini di costi di gestione a lungo termine. La pavimentazione in terra stabilizzata drenante per i vialetti risulta anche una soluzione efficace contro l'effetto isola di calore. Un'albedo elevata (specialmente con l'utilizzo di inerti chiari) riflette la radiazione solare, limitando l'assorbimento di calore. L'alto calore specifico del materiale modera le variazioni termiche, riducendo i picchi di temperatura. La permeabilità, inoltre, favorisce il raffreddamento evaporativo che abbassa la temperatura superficiale. La scelta di questa tipologia di pavimentazione si configura, pertanto, come una soluzione ottimale per coniugare esigenze di funzionalità, sostenibilità e integrazione paesaggistica, in linea con gli obiettivi di valorizzazione del parco. Tutti gli interventi sono pensati per essere mantenuti nel tempo, garantendo la durabilità delle infrastrutture e la valorizzazione del parco.</p> |
| DESCRIZIONE MODALITÀ ATTUATIVE | <p>Sotto il profilo gestionale si può ipotizzare che successivamente alla messa a dimora delle nuove alberature, alla realizzazione delle opere di restauro, e solo dopo la regolare esecuzione e verifica di attecchimento, la gestione e la manutenzione delle stesse possa essere integrata nelle attività ordinarie già in essere presso il Comune di Foligno. Le mura saranno sottoposte a ispezioni visive periodiche per identificare crepe, segni di degrado e infiltrazioni d'acqua e ad un monitoraggio ambientale sia riferito ad eventi atmosferici (soprattutto dopo eventi significativi) che allo sviluppo della vegetazione. La manutenzione delle mura sarà garantita attraverso la rimozione di detriti, vegetazione infestante e sporcizia dalle superfici, nonché dalle tempestive riparazioni per crepe o danni strutturali. Saranno programmati interventi di conservazione e restauro conservativo delle mura rispettando le tecniche tradizionali e i materiali storici (nel caso delle mura storiche). L'impianto di illuminazione sarà sottoposto a controlli regolari (verifica di funzionamento e di pulizia) e ad aggiornamenti tecnologici, così come per i bagni pubblici, sedute storiche, parapetti e recinzioni. Con riferimento ai vialetti, l'amministrazione compirà ispezioni regolari come: controlli visivi per identificare segni di erosione, crepe o accumulo di detriti; monitoraggi delle condizioni meteorologiche per verificare la stabilità del terreno soprattutto dopo eventi significativi; la manutenzione ordinaria prevederà la rimozione dei detriti (foglie, rami e altri detriti che potrebbero ostacolare il drenaggio) e il ripristino della superficie in caso di erosione o deformazioni; controllo dell'umidità per evitare la compromissione della stabilità. Tale intervento si configura in perfetta coerenza con i principi DNSH e Climate proofing di cui alle schede 19 (Imboschimento e restauro forestale) e 2 (Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali) delle linee guida di riferimento.</p> |
| INDICATORI | <p>ID: RCO114 INDICATORE DI OUTPUT: Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane UNITÀ DI MISURA: Numero Target finale: 1 ID: RCR77 INDICATORE DI RISULTATO: Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno UNITÀ DI MISURA: Numero Target finale: 14.000</p> |
| RUP | <p>Area Governo del Territorio</p> |
| LIVELLO PROGETTUALE | <p>Scheda Progetto. In sede di redazione del progetto esecutivo saranno acquisite, ove necessario, le autorizzazioni da parte della Soprintendenza.</p> |

TIPOLOGIE DELLA SPESA

| VOCI DI SPESA | DESCRIZIONE | IMPORTO |
|------------------------------|---|-----------------------|
| Spese tecniche | Studio di fattibilità tecnico economica, Progettazione Definitiva, Progettazione Esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, ecc. | 131.747,26 € |
| Opere civili e impianti | Interventi di Interventi per la valorizzazione e il restauro del parco urbano attrezzato dei Canapè, riqualificazione materiale e interventi per la sicurezza degli spazi pubblici. | 1.013.440,50 € |
| Costi della sicurezza | Costi e spese per la sicurezza | 81.075,24 € |
| Imprevisti | Imprevisti sui lavori | 81.251,98 € |
| Acquisti di beni e forniture | Acquisto e posa in opera di impianti rifunzionalizzazione dei bagni pubblici, parapetti di recinzione. | 129.344,97 € |
| Costi del personale | Incarichi professionali ad esperti esterni | 21.712,70 € |
| Altro | Incentivi funzioni tecniche | 16.827,35 € |
| TOTALE | | 1.475.400,00 € |

CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

| FASI | DATA INIZIO | DATA FINE |
|--|-------------|------------|
| Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 15/02/2026 | 30/04/2026 |
| Progetto esecutivo | 01/07/2026 | 30/11/2026 |
| Indizione procedura/stipula contratto | 01/06/2027 | 31/10/2027 |
| Esecuzione lavori | 01/12/2027 | 30/06/2028 |
| Collaudo e funzionalità | 15/07/2028 | 28/09/2028 |

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

| ANNO | PR FESR o PR FSE+ | COFINANZIAMENTO 18% | EVENTUALE COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO |
|--------------|-------------------|------------------------|--|
| 2026 | 108.032,75 € | 23.714,51 € | |
| 2027 | 156.653,35 € | 34.387,32 € | |
| 2028 | 945.141,89 € | 207.470,17 € | |
| COSTO TOTALE | | | 1.475.400,00 € |

INTERVENTO 5.1 - Evoluzione della piattaforma smart city per realizzare un sistema informatico a supporto delle decisioni (DSS) per la viabilità comunale e gestione del traffico

| | |
|---------------------------------------|--|
| COPERTURA FINANZIARIA | POR FESR 2021-2027 Obiettivo specifico: Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane Azione 5.1.1: Attuazione delle strategie territoriali per le Autorità Urbane Categoria di spesa 016: Soluzioni ICT, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione 452.000,00 € |
| DESCRIZIONE/MANDATO | L'intervento prevede un sistema composto da un software per l'interpretazione dei dati presenti nella piattaforma Smart city, alimentata anche dall'infrastruttura del monitoraggio del traffico (entrambe realizzate con i fondi della precedente Agenda urbana - POR FESR 2014-2020), con cui realizzare un sistema informatico a supporto delle decisioni (DSS) per la viabilità comunale. Si prevede anche la realizzazione di una piattaforma software completa di tipo broker (raccolta dati, temporizzazione e controllo errori) per l'invio centralizzato dei dati alle piattaforme Smart city, QGIS (realizzata con la precedente Agenda Urbana) e Digital Twin. Il sistema sarà dotato anche di un software per la gestione digitale di ponti e viadotti con lo scopo di favorire la sicurezza dei percorsi ciclo/pedonali esistenti e di quelli di nuova realizzazione. Lo strumento dovrà innalzare la fiducia degli utenti nell'utilizzo delle infrastrutture ecologiche stimolandone l'utilizzo, oltre che garantire un ambiente urbano più sicuro ed accogliente per tutti. |
| BOZZA DI CASO D'USO | Le finalità dell'intervento includono la facilitazione degli spostamenti urbani, la riduzione del traffico, la riduzione dell'inquinamento, la promozione della sostenibilità ambientale e l'ottimizzazione dell'uso delle risorse. Ciò implica la valorizzazione di modalità di trasporto alternative e sostenibili, come la camminata e il ciclismo. Il miglioramento dell'efficienza negli spostamenti e, di conseguenza, il miglioramento della qualità della vita dei cittadini è reso possibile grazie all'adozione di tecnologie digitali e innovative volte al potenziamento dell'efficienza, della qualità e dell'accessibilità ai servizi pubblici nel rispetto della sostenibilità ambientale. |
| DESCRIZIONE MODALITÀ ATTUATIVE | Sotto il profilo gestionale si può ipotizzare che successivamente al collaudo delle forniture e istallazioni, il Comune di Foligno si occuperà della relativa gestione delle piattaforme. Tale intervento si configura in perfetta coerenza con i principi DNSH e Climate proofing di cui alle schede 3 (Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche) e 6 (Servizi informatici di hosting e cloud) delle linee guida di riferimento. |
| INDICATORI | ID: RCO14 INDICATORE DI OUTPUT: Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali UNITÀ DI MISURA: Numero Target finale: 1 ID: RCR11 INDICATORE DI RISULTATO: Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati UNITÀ DI MISURA: Numero Target finale: 1 |
| RUP | Area Cultura, Turismo e Sport – Area Governo del Territorio |
| LIVELLO PROGETTUALE | Scheda Progetto |

TIPOLOGIE DELLA SPESA

| VOCI DI SPESA | DESCRIZIONE | IMPORTO |
|------------------------------|---|---------------------|
| Spese tecniche | Acquisto di servizi per la piattaforma del sistema informatico a supporto delle decisioni (DSS) per la viabilità comunale e gestione del traffico | 406.800,00 € |
| Acquisti di beni e forniture | Acquisto hardware: fornitura di strumentazione per il monitoraggio del traffico | 45.200,00 € |
| TOTALE | | 452.000,00 € |

CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

| FASI | DATA INIZIO | DATA FINE |
|---|-------------|------------|
| Predisposizione capitolato d'oneri o documentazione progettuale equivalente | 15/02/2026 | 05/06/2026 |
| Indizione procedura/stipula contratto o accordo | 01/12/2026 | 31/03/2027 |
| Esecuzione prestazione | 01/05/2027 | 31/10/2027 |
| Verifiche e controlli/funzionalità | 05/11/2027 | 20/12/2027 |

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

| ANNO | PR FESR o PR FSE+ | COFINANZIAMENTO 18% | EVENTUALE COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO |
|---------------------|-------------------|------------------------|--|
| 2026 | 333.576,00 € | 73.224,00 € | |
| 2027 | 37.064,00 € | 8.136,00 € | |
| COSTO TOTALE | | | 452.000,00 € |

INTERVENTO 5.2 - Digital Twin - il gemello digitale per gestione, monitoring e management degli asset urbani e territoriali e sottoservizi

| | |
|---------------------------------------|--|
| COPERTURA FINANZIARIA | POR FESR 2021-2027 Obiettivo specifico: Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane Azione 5.1.1: Attuazione delle strategie territoriali per le Autorità Urbane Categoria di spesa 016: Soluzioni ICT, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione 403.525,00 € |
| DESCRIZIONE/MANDATO | Replica virtuale su piattaforma informatica di risorse fisiche, potenziali ed effettive, che equivalgono a oggetti, processi, luoghi, infrastrutture, sistemi e dispositivi dell'ente sul territorio, ivi compresi i sottoservizi stradali. |
| BOZZA DI CASO D'USO | L'intervento si propone di raggiungere obiettivi ambiziosi e significativi, orientati a migliorare la qualità della vita urbana, individuale e collettiva, nonché a promuovere un futuro sostenibile. L'obiettivo è ridurre l'inquinamento e le emissioni di gas serra, promuovendo modalità di trasporto alternative come la bicicletta e il camminare, che contribuiscono a mantenere l'ambiente urbano più salubre, pulito e vivibile. L'introduzione di soluzioni digitali avanzate e intelligenti permette di ottimizzare la gestione del traffico, migliorare la sicurezza e rendere i servizi più accessibili. L'uso di tecnologie per monitorare e valutare l'efficacia dei servizi consente di apportare miglioramenti continui, nel rispetto delle risorse utilizzate. In questo modo, l'intervento risponde alle esigenze attuali e a quelle future, creando una città più resiliente e pronta ad affrontare le sfide del domani. |
| DESCRIZIONE MODALITÀ ATTUATIVE | Sotto il profilo gestionale si può ipotizzare che successivamente al collaudo delle forniture e installazioni Comune di Foligno si occuperà della gestione delle piattaforme. Tale intervento si configura in perfetta coerenza con i principi DNSH e Climate proofing di cui alle schede 3 (Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche) e 6 (Servizi informatici di hosting e cloud) delle linee guida di riferimento. |
| INDICATORI | ID: RCO14 INDICATORE DI OUTPUT: Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali UNITÀ DI MISURA: Numero Target finale: 1 ID: RCR11 INDICATORE DI RISULTATO: Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati UNITÀ DI MISURA: Numero Target finale: 1 |
| RUP | Area Governo del Territorio |
| LIVELLO PROGETTUALE | Scheda Progetto |

TIPOLOGIE DELLA SPESA

| VOCI DI SPESA | DESCRIZIONE | IMPORTO |
|------------------------------|---|---------------------|
| Spese tecniche | Acquisto di servizi per la piattaforma software Digital Twin (Gemello Digitale) | 363.172,50 € |
| Acquisti di beni e forniture | Acquisto di Hardware: fornitura di Droni e/o Cani Robot per la rilevazione degli asset territoriali e dei sottoservizi stradali | 40.352,50 € |
| TOTALE | | 403.525,00 € |

CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

| FASI | DATA INIZIO | DATA FINE |
|---|-------------|------------|
| Predisposizione capitolato d'oneri o documentazione progettuale equivalente | 15/02/2026 | 05/06/2026 |
| Indizione procedura/stipula contratto o accordo | 01/12/2026 | 31/03/2027 |
| Esecuzione prestazione | 01/05/2027 | 31/10/2027 |
| Verifiche e controlli/funzionalità | 05/11/2027 | 20/12/2027 |

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

| ANNO | PR FESR o PR FSE+ | COFINANZIAMENTO 18% | EVENTUALE COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO |
|---------------------|-------------------|------------------------|--|
| 2026 | 297.801,45 € | 65.371,05 € | |
| 2027 | 33.089,05 € | 7.263,45 € | |
| COSTO TOTALE | | | 403.525,00 € |

INTERVENTO 6.1 – Interventi di inclusione sociale e lavorativa realizzati attraverso lo strumento del tirocinio extracurriculare

| | |
|---------------------------------------|---|
| COPERTURA FINANZIARIA | PR FSE+ 2021 – 2027 ESO4.8: Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati 240.000,00 € |
| DESCRIZIONE/MANDATO | L'intervento mira a facilitare l'accesso al mondo del lavoro per i soggetti (soprattutto quelli svantaggiati) inattivi o disoccupati o in cerca di prima occupazione, attraverso misure volte a far emergere e fortificare le loro capacità per poi conciliarle con le richieste del mercato dove introdurli attraverso dei tirocini, in modo da non essere più dipendenti da misure di sussistenza. |
| BOZZA DI CASO D'USO | Tale misura punta ad incentivare l'inclusione attiva promuovendo le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione, oltre ad incrementare l'occupabilità, in particolar modo, dei gruppi svantaggiati. Il modus operandi è quello di sviluppare attività distinte ma interconnesse tra le persone, il sistema produttivo e la rete di servizi e realtà territoriali operanti nell'ambito di progetti di inserimento lavorativo. In concreto, verranno realizzati percorsi flessibili ed innovativi di inclusione lavorativa in collaborazione con le realtà economiche e produttive, si svilupperanno metodologie e pratiche operative di supporto alle persone finalizzate al potenziamento delle capacità e abilità individuali, si promuoveranno nuove forme di partenariato con i soggetti del mercato del lavoro e processi di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione socio-lavorativa nel rispetto dei contesti familiari e relazionali, tenendo conto delle competenze trasversali e aspetti motivazionali proprie di ogni soggetto interessato. |
| DESCRIZIONE MODALITÀ ATTUATIVE | Gli interventi di inclusione lavorativa saranno realizzati attraverso lo strumento del tirocinio extracurriculare ai sensi del DGR 202/2019, che prevede una durata di 6 mesi ed un indennizzo massimo di partecipazione di 660,00 € mensili. I progetti devono obbligatoriamente includere tutte le seguenti tipologie di attività: selezione di soggetti sulla base di una valutazione preventiva del livello di occupabilità e delle competenze, per l'inserimento nei percorsi di formazione e di accompagnamento al lavoro (di competenza dei soggetti pubblici territoriali con le modalità previste dagli atti e dalla normativa regionale in materia); progettazione personalizzata e pianificazione delle attività specifiche rivolte a ciascun partecipante; scouting da parte delle imprese interessate ad accogliere i partecipanti in stage; matching domanda/offerta di lavoro; tutoring; monitoraggio dei progetti da parte degli operatori SAL. |
| INDICATORI | Azione: Promozione di percorsi di inclusione socio lavorativa Pertinente indicatore di output: ESO03 Persone svantaggiate Unità di misura per la stima: Numero partecipanti Target totale 31.12.2029: da quantificare |
| RUP | Area Diritti di Cittadinanza |
| LIVELLO PROGETTUALE | Scheda Progetto |

TIPOLOGIE DELLA SPESA

| VOCI DI SPESA | DESCRIZIONE | IMPORTO |
|----------------|---|---------------------|
| Spese tecniche | Progettazione, Selezione partecipanti, Supervisione | 40.000,00 € |
| Costi tirocini | Tirocini | 200.000,00 € |
| TOTALE | | 240.000,00 € |

CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

| FASI | DATA INIZIO | DATA FINE |
|---|-------------|------------|
| Predisposizione capitolato d'oneri o documentazione progettuale equivalente | 01/01/2026 | 30/04/2026 |
| Indizione procedura/stipula contratto o accordo | 11/11/2026 | 28/02/2027 |
| Esecuzione prestazione | 01/04/2027 | 31/10/2027 |
| Verifiche e controlli/funzionalità | 01/05/2027 | 20/11/2027 |

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

| ANNO | PR FESR o PR FSE+ | COFINANZIAMENTO 18% | EVENTUALE COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO |
|---------------------|-------------------|------------------------|--|
| 2026 | 32.800,00 € | 7.200,00 € | |
| 2027 | 164.000,00 € | 36.000,00 € | |
| COSTO TOTALE | | | 240.000,00 € |

INTERVENTO 6.2 – Interventi per una nuova dimensione delle politiche di sostegno alle famiglie

| | |
|---------------------------------------|---|
| COPERTURA FINANZIARIA | PR FSE+ 2021 – 2027 ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità / Centri Famiglia e servizi educativi territoriali di comunità 387.960,00 € |
| DESCRIZIONE/MANDATO | Dal 2021 il Comune di Foligno si è dotato di un Ufficio per le Politiche Familiari (UPF) con lo scopo rinnovare il modo di pensare le politiche rivolte alle Famiglie, con il coinvolgimento dell'associazionismo familiare, in attuazione al principio di sussidiarietà. Compito dell'ufficio è quello di dare attuazione ai punti del Piano di interventi in materia di politiche familiari e di fornire all'Amministrazione un supporto consultivo sulle tematiche che riguardano la Famiglia. È attivo anche un "Centro Famiglia" cui le famiglie possono rivolgersi per presentare le proprie istanze e ottenere informazioni su tutti i servizi erogati a loro favore sul territorio (dal pubblico, privato, volontariato e terzo settore). |
| BOZZA DI CASO D'USO | La misura investe sulla rete di servizi ed interventi integrati, destinati prioritariamente a famiglie, minori, giovani e comunità, agendo sul sistema delle relazioni presenti o attivabili a livello micro-sociale. L'obiettivo prioritario è garantire il massimo sostegno alle famiglie (in particolare in presenza di minori in difficoltà), intervenendo attraverso un approccio relazionale globale in grado di incidere sui fattori di rischio con una risposta innovativa, non solo assistenziale, recuperando e rinforzando le risorse presenti dentro e fuori il nucleo familiare, anche mediante la creazione di "luoghi" accessibili e aperti a tutti coloro che intendono partecipare a iniziative o attivare progetti legati alla famiglia. |
| DESCRIZIONE MODALITÀ ATTUATIVE | Sono previsti interventi a favore delle politiche di sostegno alle famiglie e dell'approccio relazionale globale, finalizzati al recupero e al rafforzamento delle risorse presenti nel nucleo familiare. Si metterà a disposizione uno spazio per lo svolgimento delle attività progettuali e di uno sportello di front office/prima accoglienza per le consulenze specialistiche familiari e di orientamento. Si svolgeranno attività laboratoriali, workshop, seminari, eventi di formazione e sensibilizzazione sociale con il supporto di educatori, consulenze di welfare locale e cura familiare. Sarà istituito uno spazio dedicato al confronto e mutuo-aiuto su temi legati ai bisogni delle famiglie e all'accesso a servizi e opportunità gestite dal centro per le famiglie. |
| INDICATORI | Azione Centri famiglia e servizi educativi territoriali di comunità Pertinente indicatore di output: EECO18: Pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale Unità di misura per la stima: Numero di enti Target totale 31.12.2029: 1 |
| RUP | Area Diritti di Cittadinanza |
| LIVELLO PROGETTUALE | Scheda Progetto |

TIPOLOGIE DELLA SPESA

| VOCI DI SPESA | DESCRIZIONE | IMPORTO |
|---------------------|---|---------------------|
| Spese tecniche | Progettazione servizi, Gestione servizi | 20.000,00 € |
| Costi del personale | Personale Centro Famiglia | 329.164,00 € |
| Altro | Spese generali gestione Centro Famiglia (pulizie, allestimenti, ecc.) | 38.796,00 € |
| TOTALE | | 387.960,00 € |

CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

| FASI | DATA INIZIO | DATA FINE |
|---|-------------|------------|
| Predisposizione capitolato d'oneri o documentazione progettuale equivalente | 01/01/2026 | 30/04/2026 |
| Indizione procedura/stipula contratto o accordo | 01/11/2026 | 28/02/2027 |
| Esecuzione prestazione | 01/04/2027 | 31/10/2029 |
| Verifiche e controlli/funzionalità | 01/05/2027 | 20/11/2029 |

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

| ANNO | PR FESR o PR FSE+ | COFINANZIAMENTO 18% | EVENTUALE COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO |
|---------------------|-------------------|------------------------|--|
| 2026 | 16.400,00 € | 3.600,00 € | |
| 2027 | 87.763,54 € | 19.265,17 € | |
| 2028 | 116.911,28 € | 25.663,45 € | |
| 2029 | 97.052,38 € | 21.304,18 € | |
| COSTO TOTALE | | | 387.960,00 € |

INTERVENTO 6.3 – Innovazione sociale sperimentazione di modelli innovativi di servizi collaborativi, servizi di assistenza leggera, progettazione e organizzazione di attività nella logica della interazione e della responsabilità diffusa

| | |
|---------------------------------------|---|
| COPERTURA FINANZIARIA | PR FSE+ 2021 – 2027 / ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità / Innovazione sociale territoriale. 183.000,00 € |
| DESCRIZIONE/MANDATO | Si tratta di interventi sperimentali di innovazione sociale e di welfare territoriale e di prossimità, che sappiano valorizzare le connessioni territoriali al fine di rendere maggiormente incisiva e stabile l'innovazione sociale prodotta. |
| BOZZA DI CASO D'USO | L'innovazione sociale punta a favorire la nascita di progetti che possano migliorare la qualità delle relazioni e della coesione sociale nel quadro di una politica attiva tra istituzioni e cittadini. Si vuole dunque potenziare la governance locale per la creazione di ecosistemi territoriali fertili e facilitare la sperimentazione di servizi innovativi. L'obiettivo è ottenere scalabilità e crescita di iniziative di ampio impatto, attraverso soluzioni innovative di minore entità finanziaria che producono effetti socialmente desiderabili. |
| DESCRIZIONE MODALITÀ ATTUATIVE | L'azione prevede misure e interventi volti a sviluppare un welfare di prossimità e rafforzare le comunità generative e inclusive, generando un cambiamento nelle relazioni sociali anche nella gestione dei servizi territoriali. Lo scopo è quello di sviluppare il senso di appartenenza a un territorio, di rispetto e della cura dell'ambiente, offrendo servizi di assistenza leggera e di accompagnamento verso l'autonomia. Sono previste attività outdoor rivolte a minori e famiglie, anziani e persone con disabilità in sinergia con lo stesso "Parco sportivo", anche inserendo attività legate a progetti innovativi. |
| INDICATORI | Azione: Innovazione sociale territoriale. Pertinente indicatore di output: EECO18: Pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale Unità di misura per la stima: Numero di enti Target totale 31.12.2029: 1 |
| RUP | Area Diritti di Cittadinanza |
| LIVELLO PROGETTUALE | Scheda Progetto |

TIPOLOGIE DELLA SPESA

| VOCI DI SPESA | DESCRIZIONE | IMPORTO |
|---------------------|---|---------------------|
| Spese tecniche | Progettazione servizi innovativi, Gestione servizi innovativi | 9.500,00 € |
| Costi del personale | Personale Innovazione Sociale | 173.500,00 € |
| TOTALE | | 183.000,00 € |

CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

| FASI | DATA INIZIO | DATA FINE |
|---|-------------|------------|
| Predisposizione capitolato d'oneri o documentazione progettuale equivalente | 01/01/2026 | 30/04/2026 |
| Indizione procedura/stipula contratto o accordo | 01/11/2026 | 28/02/2027 |
| Esecuzione prestazione | 01/04/2027 | 31/10/2029 |
| Verifiche e controlli/funzionalità | 01/05/2027 | 20/11/2029 |

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

| ANNO | PR FESR o PR FSE+ | COFINANZIAMENTO 18% | EVENTUALE COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO |
|---------------------|-------------------|------------------------|--|
| 2026 | 7.790,00 € | 1.710,00 € | |
| 2027 | 41.382,14 € | 9.083,89 € | |
| 2028 | 55.125,85 € | 12.100,80 € | |
| 2029 | 45.762,01 € | 10.045,32 € | |
| COSTO TOTALE | | | 183.000,00 € |

INTERVENTO 6.4 – Economia Sociale, Rafforzamento degli interventi attraverso attività degli Enti del Terzo Settore al fine di consolidare e sviluppare servizi di welfare territoriale

| | |
|---------------------------------------|---|
| COPERTURA FINANZIARIA | Bando regionale che prevede un'apposita riserva finanziaria per le aree urbane. |
| DESCRIZIONE/MANDATO | Si tratta di una misura a supporto degli interventi di innovazione sociale da parte degli Enti del Terzo Settore, attraverso attività sperimentali che sappiano valorizzare le connessioni territoriali al fine di rendere così maggiormente incisiva e stabile l'innovazione sociale prodotta. |
| BOZZA DI CASO D'USO | Le ulteriori azioni di innovazione sociale, rafforzate dalle attività degli Enti del Terzo Settore, sono volte a favorire la nascita di progetti che possano migliorare la qualità delle relazioni e della coesione sociale, fino a costituire un piano complessivo di processi che si articolino in strumenti di politica attiva tra loro integrati. |
| DESCRIZIONE MODALITÀ ATTUATIVE | L'intervento previsto non ha livelli di progettazione e sarà subordinato alle linee guida del Bando regionale. |
| INDICATORI | OUTPUT: Bambini di età inferiore a 18 anni RISULTATO: Percentuale di persone che hanno usufruito completamente del servizio offerto |
| RUP | Area Diritti di Cittadinanza |
| LIVELLO PROGETTUALE | Scheda Progetto |

7. Misure organizzative

7.1 Assistenza tecnica

L'attuazione dell'Agenda Urbana 2021-2027, data la complessità dei temi affrontati, inseriti in un sistema integrato di proposte progettuali in continuità con il precedente ciclo programmatico, richiede il coinvolgimento diretto di varie aree funzionali del Comune di Foligno, dal momento che gli interventi previsti saranno declinati negli strumenti di programmazione settoriale dell'Ente.

Per fare fronte a tale esigenza, è necessario provvedere ad un'organizzazione orizzontale e integrata del lavoro interno di preparazione della fase di attuazione delle indicazioni contenute negli assi e nelle azioni del PR-FESR 21-27, nonché provvedere all'attuazione delle funzioni di Autorità Urbana dell'Amministrazione Comunale (così come previsto negli art. 6, comma 5 e 7, comma 4 del Regolamento Europeo 1301/2013 e nell'art. 123 comma 7 del Regolamento Europeo 1303/2013).

Pertanto, al fine di garantire l'integrazione funzionale tra le attività dell'Amministrazione Comunale nelle varie azioni dell'Agenda Urbana, è stato costituito, con D.G.C. n. 215 del 24-04-2024, un gruppo tecnico di lavoro interarea per coordinare, all'interno di un quadro sinottico unitario, i singoli interventi settoriali individuati, lo svolgimento delle attività tecniche e gestionali relative alle funzioni di Autorità Urbana previste dalle disposizioni richiamate in premessa e per l'attuazione delle previsioni contenute negli assi tematici del PR FESR / FSE 2021-2027.

La sinergia tra la componente politica e quella tecnica è esplicitata nell'attribuzione, attraverso il succitato atto, delle funzioni di coordinamento del gruppo di lavoro tecnico interarea, composto dai Dirigenti, Funzionari e tecnici delle aree coinvolte nella programmazione, alla già Coordinatrice della Agenda Urbana stessa, Dirigente dell'Area Cultura, Turismo e Sport, Dott.ssa Francesca Rossi.

Ulteriori ruoli e funzioni verranno successivamente definiti con l'approvazione del nuovo SI.GE.CO.

L'istituzione dell'Assistenza tecnica ha lo scopo di rafforzare le capacità dell'Amministrazione e degli altri soggetti coinvolti nel programma, in merito a: gestione, attuazione, sorveglianza e controllo.

Nello specifico, sono previste le attività di seguito elencate:

- Supporto nelle attività di relazioni istituzionali con l'Autorità di Gestione;
- Supporto all'attività di monitoraggio della spesa, alla verifica dello stato di avanzamento dei progetti;
- Supporto all'attività di rendicontazione degli Interventi del Programma;
- Disseminazione dei risultati e informazione alla cittadinanza circa l'attuazione del programma e i risultati raggiunti;
- Sostegno ai processi partecipativi e di coinvolgimento del partenariato locale;
- Supporto al personale comunale per la realizzazione delle progettualità previste nella strategia;
- Attivazione di specifiche professionalità per rafforzare le competenze del personale pubblico al fine di migliorare il livello di ingegnerizzazione di specifici interventi.

INTERVENTO 7.1 – Assistenza Tecnica

| | |
|---------------------------------------|--|
| COPERTURA FINANZIARIA | POR FESR 2021-2027 Obiettivo specifico: AT Assistenza Tecnica Azione: 6 Assistenza Tecnica Categoria di spesa 180: Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo 233.750,00 € |
| DESCRIZIONE/MANDATO | <p>L'intervento è finalizzato ad accelerare l'attuazione della programmazione, a sviluppare strumenti fondamentali di conoscenza e programmazione e a rafforzare l'efficacia nella attuazione degli interventi, ottimizzando le risorse per l'ottenimento di risultati misurabili.</p> <p>Gli interventi funzionali al raggiungimento degli obiettivi riguardano il supporto al personale comunale per la realizzazione delle progettualità previste e l'attivazione di specifiche professionalità per rafforzare le competenze del personale pubblico al fine di migliorare il livello di ingegnerizzazione di specifici interventi. Nello specifico tale iniziative sarà attuata attraverso attività di supporto nelle attività di relazioni istituzionali con l'Autorità di Gestione, supporto all'attività di monitoraggio della spesa, verifica dello stato di avanzamento dei progetti, supporto all'attività di rendicontazione degli interventi del programma, disseminazione dei risultati e informazione alla cittadinanza circa l'attuazione del programma e i risultati raggiunti, sostegno ai processi partecipativi e di coinvolgimento del partenariato locale.</p> |
| BOZZA DI CASO D'USO | <p>L'intervento punta al rafforzamento della capacità amministrativa del Comune di Foligno per l'attuazione del Programma, accrescendo le competenze tecniche e l'expertise dell'amministrazione al fine di assicurare le migliori condizioni per l'esecuzione degli interventi previsti. L'assistenza tecnica supporta la corretta attuazione del Programma e in particolare, favorisce il sostegno adeguato alle strutture incaricate della gestione e del monitoraggio del PSUS; supervisiona la corretta implementazione degli interventi, verifica lo stato delle singole procedure/operazioni e la gestione dei flussi finanziari (attestazioni di spesa), individuando eventuali criticità e possibili soluzioni.</p> |
| DESCRIZIONE MODALITÀ ATTUATIVE | <p>Il servizio di assistenza tecnica verrà attivato o a seguito di una procedura comparativa pubblica per l'affidamento di servizi ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 36/2023, o tramite procedure di reclutamento di personale a tempo determinato.</p> |
| INDICATORI | <p>ID: S INDICATORE DI OUTPUT: Numero di progetti di assistenza tecnica avviati a supporto della gestione del Programma UNITÀ DI MISURA: Numero Target finale: 1</p> |
| RUP | Area Governo del Territorio |
| LIVELLO PROGETTUALE | Scheda Progetto |

TIPOLOGIE DELLA SPESA

| VOCI DI SPESA | DESCRIZIONE | IMPORTO |
|-------------------------|---|---------------------|
| Acquisizione di servizi | <p>1) Supporto nelle attività di relazioni istituzionali con l'Autorità di Gestione - attività di advocacy, gestione dei rapporti con le istituzioni e partecipazione a incontri istituzionali.</p> <p>2) Supporto all'attività di monitoraggio della spesa, alla verifica dello stato di avanzamento dei progetti - gestione dei costi di progetto, stima dei costi, determinazione del budget e controllo dei costi.</p> <p>3) Supporto all'attività di rendicontazione degli Interventi del Programma - gestione amministrativo contabile e rendicontazione delle spese relative agli interventi del programma.</p> <p>4) Disseminazione dei risultati e informazione alla cittadinanza circa l'attuazione del programma e i risultati raggiunti - attività di comunicazione e disseminazione, quali la creazione di report, eventi e comunicati stampa.</p> <p>5) Sostegno ai processi partecipativi e di coinvolgimento del partenariato locale - progettazione e l'implementazione di strategie partecipative per coinvolgere la comunità locale.</p> <p>6) Supporto al personale comunale per la realizzazione delle progettualità previste nella strategia - supporto operativo e formativo al personale comunale per l'implementazione delle progettualità.</p> <p>7) Attivazione di specifiche professionalità per rafforzare le competenze del personale pubblico al fine di migliorare il livello di ingegnerizzazione di specifici interventi - formazione da parte di esperti per migliorare le competenze tecniche del personale pubblico.</p> | 233.750,00 € |
| | TOTALE | 233.750,00 € |

CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

| FASI | DATA INIZIO | DATA FINE |
|---|-------------|------------|
| Predisposizione capitolato d'oneri o documentazione progettuale equivalente | 01/09/2025 | 30/09/2025 |
| Indizione procedura/stipula contratto o accordo | 15/10/2025 | 15/12/2025 |
| Esecuzione prestazione | 01/01/2026 | 31/10/2029 |
| Verifiche e controlli/funzionalità | 01/11/2029 | 31/12/2029 |

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

| ANNO | PR FESR o PR FSE+ | COFINANZIAMENTO 18% | EVENTUALE COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO |
|---------------------|-------------------|------------------------|--|
| 2026 | 47.918,75€ | 10.518,75 € | |
| 2027 | 47.918,75 € | 10.518,75 € | |
| 2028 | 47.918,75 € | 10.518,75 € | |
| 2029 | 47.918,75 € | 10.518,75 € | |
| COSTO TOTALE | | | 233.750,00 € |





Comune di Foligno